RADIOCORRIERE TV

ANNO XLI - N. 40

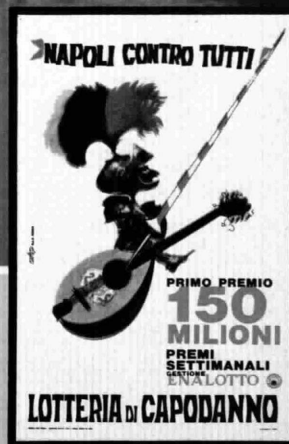
27 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE 1964

L. 70

nell'interno:

DOVE, COME, QUANDO SI SPEDISCONO LE CARTOLINE PER VINCERE I MILIONI DELLA "LOTTERIA DI CAPODANNO"

COMINCIA ALLA TV IL VARIETA' A PREMI «NAPOLI CONTRO TUTTI»

Mario del Monaco, qui ritratto durante una breve vacanza, è uno dei cantanti che partecipano al primo incontro di « Napoli contro tutti », il varietà televisivo abbinato alla Lotteria di Capodanno. Mentre il tenore interpreterà « 'O paese d' 'o sole », i suoi « alleati », Nino Taranto, Renata Mauro e Tullio Pane, canteranno altri celebri motivi partenopei. I suoi « avversari », che rappresentano Parigi, interpreteranno quattro motivi francesi altrettanto noti, da « Les feuilles mortes » a « La vie en rose », da « A Paris » a « C'est si bon »

ci scrivono

programmi

Il vero nome

« Alla radio si imparano spesso cose inaspettate, forse conosciute da molti, ma che non ci sono mai capitate sotto gli occhi. E' il caso del vero nome di Gorkij, che, pur avendo letto i suoi romanzi, non sapevo fosse uno pseudonimo. Vorreste ripetere quel brevissimo brano con il vero nome dello scrittore russo, e la definizione dell'intellettuale da lui data, che mi pare coraggiosa ed essenziale? » (Roberto Guerrini - Teramo).

Il vero nome di Gorkij, che morì a Mosca nel 1936, era Alessio Maximovich Pechkov. Egli scelse lo pseudonimo di Massimo Gorkij, perché gorkij *in russo vuol dire amaro: quel nome voleva essere una sfida alla società che era stata così matrigna con lui. Richiesto una volta di una definizione dell'intellettuale, rispose:* L'intellettuale è un uomo che, in ogni istante della sua vita, è pronto a mettersi in prima fila, a torso nudo, per difendere la verità e sacrificarle la propria esistenza.

1.750.000 anni

« Ho sentito, nel *Giornale delle Scienze*, che sono stati scoperti nuovi resti umani in Africa, che i paletnologi stanno studiando con attenzione. Poiché mi interesso a questi studi vi prego di pubblicare quella notizia di cui non ricordi i particolari » (F. Menico - Livorno).

*La notizia proviene da fonte attendibile, ma non è circostanziata. La pubblichiamo senza altri commenti: a Washington, alla « National Geographical Society », il prof. Louis Leakey, del Museo Corindon di Nairobi, ha annunciato di aver scoperto nella regione settentrionale del Tanganika i resti di una specie ignota di uomo primitivo, vissuto un milione e 750 mila anni fa. La scoperta dell'*Homo abilis *(così l'ha battezzato Leakey) rivoluziona tutte le ipotesi sulle origini umane; fino ad oggi si pensava che l'uomo fosse apparso sulla Terra mezzo milione di anni fa, essendo di quell'epoca l'uomo di Giava. Con l'odierna scoperta africana l'uomo è invecchiato di colpo di un milione e 250 mila anni.*

La scelta delle sigle

« Ho visto che avete risposto ad un lettore circa alcune sigle della televisione. Voglio allora rivolgervi anch'io una domanda su questo argomento, una domanda più generale. Vorrei sapere quale è il criterio con cui si sceglie una sigla musicale, a chi ci si rivolge cioè per trovarle, e chi è che fa queste scelte, che, a mio giudizio, sono quasi sempre felici » (Leandro M. - Cascia).

Il compito di scegliere la musica introduttiva delle varie rubriche televisive è del maestro Amedeo Battisti d'Amario e dei suoi collaboratori del Centro di Produzione TV di via Teulada a Roma. Tanto per fare qualche esempio, sono di sua scelta i motivi di Tribuna politica, *dei* Dibattiti del Telegiornale, *dello* Sport *e di* Rotocalchi in poltrona. *Ogni rubrica ha la sua sigla: per alcune si attinge al repertorio immenso della musica classica e leggera; per altre il motivo viene composto da un musicista appositamente incaricato dalla RAI. Spesso tali compositori* esterni *sono gli stessi direttori d'orchestra delle trasmissioni di varietà: per fare qualche nome, Boneschi (*Lascia o raddoppia?*), Kramer (*Il musichiere e Alta fedeltà*), Canfora (*Studio Uno*), Carpi (*Campanile sera*), Usuelli (*Viaggio nel Sud e Telescuola*), Peguri (*Almanacco e La donna che lavora*), De Vita (*La fiera dei sogni*). E' necessario sottolineare le difficoltà della ricerca di una sigla. Si tratta di un lavoro lungo e complesso, che deve soddisfare sia l'autore della rubrica che il pubblico. La sigla di un programma televisivo può consolidare un indice di ascolto e raggiungere la popolarità di una canzone di successo: essa rappresenta il primo incontro con lo spettatore e deve disporlo ad un ascolto sereno ed avvincente; deve assomigliare alla trasmissione, al cui successo contribuisce in gran parte.*

Un primato

« Ho letto qualche volta sul *Radiocorriere-TV*, e su altri settimanali, che l'Italia ha il maggior numero di impianti televisivi, tra le nazioni europee. Vorrei chiedervi conferma di questo dato, e conoscere, se è possibile, le cifre che riguardano sia il nostro paese, che le altre nazioni » (Siro B. - Brescia).

L'Italia possiede effettivamente il maggior numero di impianti trasmittenti televisivi in Europa. Pubblichiamo, in ordine alfabetico, le notizie statistiche riguardanti alcuni paesi europei: l'Austria ha 54 impianti, il Belgio 12, la Danimarca 11, la Finlandia 31, la Francia 193, la Repubblica Federale tedesca 608, la Gran Bretagna 58, l'Italia 695, il Lussemburgo 1, la Norvegia 26, l'Olanda 7, il Portogallo 10, la Spagna 68, la Svezia 77, ed infine la Svizzera, con 40 impianti. Queste cifre, di per sé, non sono indicative. Esse vanno integrate da un'analisi accurata che tenga conto di vari fattori tecnici ed economici e delle particolari condizioni geografiche di ogni nazione. Non è lecito quindi trarre conclusioni affrettate, ma non vi sono dubbi che il nostro paese è all'avanguardia nella diffusione capillare degli impianti televisivi. E' un elemento che conferma l'eccellenza della produzione elettronica italiana e l'esperienza dei nostri tecnici, che ci sono invidiati da ogni parte. Inoltre, l'assistenza che le nazioni prive di un'organizzazione televisiva ci chiedono frequentemente è una testimonianza decisiva della nostra capacità in questo settore dell'industria e della tecnica.

Tipi di esche

« Da qualche tempo mi interesso alla pesca, uno sport che oggi mi appassiona più di qualunque altro. Purtroppo vivo in un piccolo paese e gli unici consigli che posso avere sono quelli di qualche amico o di qualche rivista. Poiché in questo mese potrò andare un poco al mare a pescare e mi ricordo che alla radio, in uno degli intermezzi della mattina, qualche giorno fa si parlò delle esche necessarie per i vari pesci, mi rivolgo a voi perché vogliate pubblicare quelle informazioni, che mi sarebbero utilissime » (Luciano F. - Orvieto).

Siamo riusciti ad individuare le notizie che lei ci chiede. Sono ormai un po' vecchie, in quanto risalgono a qualche settimana fa, e la pesca ha raffinato a tal punto le sue tecniche, da tener conto delle minime variazioni di clima e di epoca. Comunque pubblichiamo egualmente quelle note augurandole che le condizioni atmosferiche in questo periodo non siano mutate in misura notevole e quindi le possano essere ancora utili. Le ore più favorevoli ad una buona pesca sono quelle del sole caldo, con preferenza per le ore del pomeriggio. Le esche per la pesca in mare sono: la sarda e lo sgombro per l'aguglia; molluschi e vermi di scoglio alla occhiata ed alla mormora; mitile (cozza) all'ombrina, sarago, scorfano; sardina o gambero alla spigola; pastetta di pane, formaggio pecorino ed aglio per i muggini (cefali). Per i trainisti: la piuma bianca per l'aguglia e l'occhiata; il cucchiaino oscillante per la spigola ed il tonno; il pesce finto per tutti gli altri pesci predatori.

TV 7 in morse

« Vi scrivo a proposito della rubrica settimanale *TV 7*. Ascoltandola con assiduità, mi sono sempre chiesto che cosa volessero indicare quei suoni ritmici che introducono la musica e si sovrappongono alla sigla visiva. Vorrei conoscere anche l'autore della musica di apertura di *TV 7* che mi pare assai appropriata al tono della trasmissione » (R. Civini - Serravalle).

Il motivo pressante e cadenzato che sigla l'apertura di TV 7 *è una composizione di Stan Kenton, eseguita dalla sua stessa orchestra, ed intitolata* Intermission Riff. *Invece, il segnale che la precede, quel misterioso sibilo intermittente, non è altro che un messaggio telegrafico, che annunzia nell'alfabeto Morse il nome della rubrica. Ci sembra che sia stata una buona idea, sia perché, alludendo a quello che sino a non molti decenni fa era il mezzo più rapido e sicuro di trasmissione di dati, preannuncia il carattere giornalistico ed informativo della rubrica, quanto per il ritmo incalzante che bene introduce la sigla musicale e che rappresenta quel mondo vorticoso ed inaspettato che il giornalismo documenta.*

Chi l'ha inventato?

« Ho assistito a Milano alla proiezione del *cinerama*, uno spettacolo che mi ha impressionato moltissimo e che giudico il più conforme al nostro tempo. Mi sono chiesto chi avesse inventato questa meravigliosa tecnica, e mi è tornato il ricordo di una non lontana trasmissione radiofonica, mi pare *Non tutto ma di tutto*, che trattò precisamente dell'origine del *cinerama*. Se vi fosse possibile rinvenirla, non vorreste farle un po' di posto sul *Radiocorriere-TV*? » P. Sardei - Monza).

L'idea di produrre films a vastissimo panorama risale alle origini stesse del cinema, da quando Grimoin Sanson, contemporaneo di Lumière, presentò all'Esposizione Universale di Parigi del 1900 il suo cineorama, dove gli spettatori erano posti al centro di una sala rotonda dalle pareti totalmente coperte da proiezioni. L'idea, rudimentale e non commerciale, fu in seguito ripresa dal regista Abel Gance nel 1927 per diverse sequenze del suo film «Napoleone». Ma il vero inventore del cinerama odierno fu Fred Waller, un tecnico della Paramount. Le sue ricerche vennero presentate, in una serie di proiezioni eseguite da numerosi apparecchi sincronizzati, alla Fiera Mondiale di New York del 1939. Durante la guerra il procedimento fu impiegato dall'aeronautica militare per l'addestramento dei mitraglieri. Infine, il primo vero spettacolo di cinerama fu dato a New York nel 1952, e ben presto anche in Italia. La tecnica del cinerama consiste nell'adoperare tre proiettori, ciascuno dei quali invia su uno schermo semicircolare un settore dell'immagine totale. La necessità di tecnici specializzati e l'alto costo degli impianti ne hanno impedito, sinora, una rapida diffusione.

i. p.

sportello

Se si cede uno dei due apparecchi.

« Posseggo due televisori per i quali pago un solo abbonamento, come concesso dalla legge. Vendendone uno, quale denuncia debbo fare? Il libretto di abbonamento deve essere modificato?» (B. G. - Bergamo).

L'abbonato che cede un apparecchio radioricevente o televisivo, rimanendo in possesso di altro o altri apparecchi, deve comunicare all'U.R.A.R. di Torino, le generalità complete dell'acquirente e la data della vendita, precisando che continua ad usufruire delle radiodiffusioni.

Il libretto, che non dovrà essere assolutamente ceduto, verrà utilizzato, senza altra formalità, per il pagamento del canone come per il passato.

L'acquirente dovrà, invece, contrarre un nuovo abbonamento a partire dal primo giorno del mese nel quale è entrato in possesso dell'apparecchio.

« Essendo abbonato alle radioaudizioni, se acquisto un televisore usufruisco di sconti o riduzioni sul canone televisivo? » (C. D. - Massa).

Lei quale abbonata alle radioaudizioni, se acquista un televisore, è tenuta a versare un importo a conguaglio del canone radio con decorrenza dal mese in cui è entrata in possesso dell'apparecchio. La misura di tale conguaglio è indicata a pagina 2. Il versamento deve essere eseguito presso un ufficio postale mediante ap-

(segue a pag. 4)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI		TV		RADIO	AUTORADIO *	
		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
da gennaio	a dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	L. 2.950	L. 7.450
» febbraio	» dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300	» 2.800	» 7.300
» marzo	» dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	» 2.590	» 7.090
» aprile	» dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	» 2.380	» 6.880
» maggio	» dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	» 2.170	» 6.670
» giugno	» dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	» 1.960	» 6.460
» luglio	» dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 1.750	» 6.250
» agosto	» dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» **settembre**	» **dicembre**	» **4.085**	» **3.245**	» **840**	» **1.340**	» **5.840**
» ottobre	» dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» novembre	» dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
dicembre		» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210
oppure						
da gennaio	a giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	L. 1.750	L. 6.250
» febbraio	» giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» marzo	» giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» aprile	» giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» maggio	» giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
giugno		» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210

RINNOVI*	TV	RADIO	AUTORADIO	
			auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre . . .	» 3.190	» 650	» 650	» 650

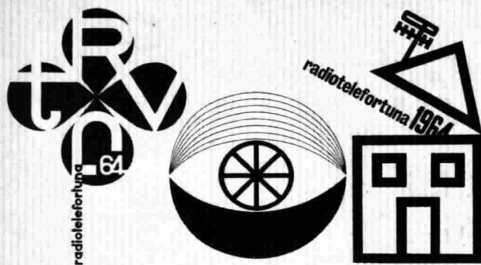
L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

✱ Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.

schiuma frenata!

ecco perché le grandi marche di lavatrici raccomandano DIXAN!

HANNO RAGIONE I TECNICI:
per la cura della biancheria e della lavatrice ci vuole proprio Dixan! Che splendore il mio bucato grazie a Dixan! Con Dixan non occorre candeggiante perché contiene lo speciale PERBORATO "D".

acquistate il fustino: è così conveniente

CONCORSO PER IL SIMBOLO GRAFICO DELLA CAMPAGNA RADIOTELEFORTUNA '65

Il concorso è riservato ai cittadini italiani che, alla data del 31 agosto 1964, abbiano conseguito uno dei seguenti titoli da non più di 5 anni:

☐ diploma di istituti d'arte statali e non statali legalmente riconosciuti;

☐ attestato rilasciato dai Centri di Addestramento Professionale specializzati nell'insegnamento dell'arte grafica e della cartellonistica riconosciuti dal Ministero del Lavoro;

☐ attestato rilasciato da scuole private specializzate nell'insegnamento dell'arte grafica e della cartellonistica.

Il concorso è dotato di tre premi unici ed indivisibili, così costituiti:

1° premio L. 500.000

2° premio L. 300.000

3° premio L. 150.000

da assegnarsi in base alla graduatoria stabilita dalla Commissione giudicatrice all'autore o agli autori di ciascuno dei tre lavori grafici prescelti.

I bozzetti dovranno essere spediti a mezzo raccomandata presentata all'Ufficio Postale entro e non oltre il 15 ottobre 1964.

Sul Radiocorriere-TV n. 38 il regolamento del concorso.

(segue da pag. 2)

posito modulo fornito dall'ufficio stesso. Su tale modulo lei dovrà indicare gli estremi dell'abbonamento alle radioaudizioni.

s. g. a.

L'avvocato di tutti

Viaggio in pallone.

« Durante le mie vacanze in Svizzera, ho assistito a Mürren alla manifestazione internazionale di volo in pallone libero. Una manifestazione davvero interessante. Una mezza dozzina di appassionati di questo ottocentesco mezzo di volo si sono dati convegno nella zona della Jungfrau e si sono librati in aria, affidandosi al vento, alla propria esperienza ed anche un po' alla buona fortuna. Orbene, i proprietari dei palloni accettavano anche passeggeri ed io, tentato di fare il viaggio al di sopra delle montagne, sono entrato in trattative per un passaggio. Mi hanno chiesto un prezzo molto alto, e me ne rendo conto perfettamente. Quello di cui non mi son reso conto (ed è perciò che, in definitiva, ho rinunciato al viaggio) è che i "pallonieri" (si dice così?) mi assicuravano che avrebbero fatto in modo da portarmi in Italia, nella zona di Varese, ma non me lo garantivano. In altri termini, io ho chiesto: se il pallone, invece che in Italia, mi porta (mettiamo) in Austria, costringendomi a tempo e spese per andare in altro modo nel mio Paese, mi abbuonate il prezzo del viaggio, o almeno mi praticate uno sconto? I pallonieri mi hanno risposto concordemente di no, perché ai venti non si può comandare. Ma vorrei sapere da lei, avvocato, se avevano ragione di rifiutarsi tanto rigidamente » (S. L., Mürren).

Quando si entra in trattative per un contratto, si è pienamente liberi, dall'una parte e dall'altra, di subordinare la propria accettazione (e quindi, la stipula del contratto) a tutte le condizioni possibili e immaginabili: se la controparte non si sente di sottoscrivere quelle condizioni, vuol dire che il contratto (come nel caso suo, appunto) non si conclude, e pace. Da questo punto di vista non vi è nulla da ridire circa il comportamento dei suoi amici « pallonieri ». Ma mettiamo che un palloniere si offra di portarmi col suo mezzo da X a Y, chiedendomi per il trasporto un corrispettivo tot; mettiamo che io accetti l'offerta, senza che tra noi si sia discusso sull'eventualità di un dirottamento del pallone; mettiamo infine che il pallone, malgrado le arti del palloniere, mi scarichi al polo opposto di X, cioè a Z. Ecco l'ipotesi in cui può sorgere fondatamente il dubbio, se io sia tenuto o no a pagare, almeno in parte, lo scotto. Dubbio che risolverei in questo senso. Tu palloniere non ti sei impegnato soltanto a farmi fare una gita in pallone, ma ti sei impegnato specificamente a « trasportarmi » da un luogo ad un altro; vero è che, come tutti sanno, è assai difficile pilotare il pallone proprio sino al luogo desiderato, ma sta di fatto che tu ti sei sentito di affermartene capace: dunque, se il pallone mi sbarca in un posto diverso da quello convenuto, io ti pagherò il prezzo del trasporto, perché in fin dei conti un trasporto c'è stato, ma tu dovrai risarcirmi il danno derivante dalla imperfetta esecuzione del tuo impegno (quindi, biglietto ferroviario, trattamento di viaggio, eventuale indennizzo per il tempo che ho perduto, se prezioso, e così via). Va bene?

a. g.

DISCHI NUOVI

Musiche alla TV

Ricordate la ritmica sigla di apertura di « Incontro a Roma », lo spettacolo di varietà dall'Hotel Hilton di Roma, con il quale Mike Bongiorno, alcuni mesi fa, aveva presentato al pubblico un gruppo di canzoni per l'estate? Ebbene, quel penetrante motivo, era, appunto, intitolato *Incontro a Roma*, ed era stato composto per l'occasione da Luis Enriquez. Ora il ritornello, ripetuto dalle chitarre elettriche con ossessionante efficacia, è stato inciso dalla « R.C.A. » su un 45 giri. Sul verso dello stesso disco, *Monte Mario*, un altro motivo che Enriquez ha dedicato a Roma.

Musica leggera

Com'è ormai tradizione, la stagione estiva ha portato alla ribalta nuove canzoni e nuovi cantanti. Così alla legione degli « ultracorti » si è aggiunto Mauro Mori, al secolo Mauro Scarchilli, romano, il quale ha presentato, come prima prova, *Come scotta la sabbia* e *La peruviana*, due « hully-gully » fortemente ritmati, che traducono in musica due allegre scenette di spiaggia. Gli arrangiamenti, molto curati, sono dovuti a Enrico Simonetti e a Migliardi. Il disco, a 45 giri, è edito dalla « Cetra ».

Col trascorrere del tempo si completa, in Italia, la fitta discografia di Frank Sinatra, nella quale erano stati lasciati dei vuoti notevoli che costringevano gli ammiratori del cantante a ricorrere all'acquisto di dischi all'estero. Ultima apparizione in ordine di tempo un 33 giri (30 cm.) della « Capitol » che contiene dodici canzoni in gran parte non ancora incise qui da noi ed altre, famosissime, ma apparse nel periodo in cui si ricorreva ancora ai vecchi 78 giri. Non occorre spendere parole sull'interpretazione: basterà dire che Sinatra, accompagnato dall'orchestra di Nelson Riddle, canta *Night and day*, *Pennies from heaven*, *When your love has gone*, *Love is here to stay* ed altri motivi meno famosi qui da noi ma che, in passato, hanno rappresentato ciascuno un preciso successo.

Musica classica

Tra gli innumerevoli dischi incisi negli ultimi anni da Pierre Monteux — l'illustre direttore scomparso recentemente dopo oltre mezzo secolo di attività sul podio — figura la seconda sinfonia di Brahms (« RCA »). L'interpretazione di Pierre Monteux che fu a capo della Filarmonica di Vienna, è a metà strada tra l'esecuzione di stampo tedesco, lenta e controllata, e quella di tipo toscaniniano, volto a cercare il fuoco. E di fuoco nella seconda di Brahms ve n'è parecchio, sia nell'*adagio* con le sue volute penetranti, sia nell'esplosivo *finale*. Ma il tempo più caratteristico, che dà l'impressione a tutta la sinfonia, resta il primo con il famoso tema che pare una brezza estiva. Monteux ha colto l'atmosfera di questo movimento, essenzialmente evocativo e pastorale, mantenendo il ritmo giusto. Però i violini potevano « cantare » con maggiore libertà!

L'ultima sinfonia di Schubert, in do maggiore (« Decca » mono e stereo), è numerata come settima, nona o decima, a seconda se il catalogo tiene conto di una o due altre sinfonie andate smarrite. E' in ogni caso il lavoro orchestrale di più ampio respiro del grande liederista e conferma la sua fertilità melodica. E sono proprio queste melodie, oltre che lo slancio architettonico e la forza dell'espressione, a incatenare l'interesse. Il primo tempo, ricco di contrasti, parte da un'introduzione fosca: un tema che è un'epigrafe. Tutt'altro è il clima dell'*andante*, una danza scandita, penetrante, stupenda. I vortici dello « scherzo » ci riportano a paesaggi ventosi dell'Ottocento viennese: la eleganza si accompagna alla rudezza. Non c'è nota superflua, non c'è lungaggine o turgore che non si faccia perdonare grazie alla cantilena che appare e riappare, compiaciuta di se stessa. Istvan Kertesz conduce la Filarmonica di Vienna a sonorità piene, ad urti beethoveniani, aderendo all'opinione che Schubert abbia cercato in questa sinfonia di varcare i limiti del suo mondo abituale.

Canzoni spirituali

Non è facile esprimere un sentimento religioso servendosi della musica cosiddetta leggera. Concetti e parole richiedono una atmosfera raccolta, una cornice che aiuti a pensare. L'esperimento tentato tempo fa da padre Duval aveva fatto rumore, ma aveva senza dubbio dei lati positivi. Ora abbiamo anche in Italia un interprete di canzoni spirituali: il padre Eugenio Costa, il quale si è prefisso il compito di tradurre in modo moderno ed accessibile a tutti, e particolarmente ai giovani, l'eterno messaggio cristiano di carità fra gli uomini. Il lavoro è frutto della sua collaborazione con il maestro Gino Stefani, autore delle canzoni. Di queste ne abbiamo potute ascoltare finora sei, incise su tre 45 giri della « Cetra ». Per parlare agli uomini d'oggi, Gino Stefani ha osservato le cose più semplici, s'è messo a frugare nei sentimenti della gente con occhio attento: ne sono usciti dei frammenti di vera poesia che suonano simpatici a tutti per la loro sincerità, per la loro freschezza. Padre Costa, ha una voce educata ed espressiva, che s'accende di tratto in tratto di slanci e di chiaroscuri. L'accompagnamento, che ci appare indovinato, è stato affidato ad un piccolo complesso diretto da Giancarlo Chiaramello al quale va il merito d'aver saputo sottolineare con misura e buon gusto, il canto.

Hi. Fi.

Le stazioni di servizio Opel si trovano ovunque ma voi ne avrete raramente bisogno. Perchè la vostra Kadett richiede un minimo di manutenzione: nessun punto da lubrificare, cambio dell'olio solo ogni 5000 km. Nemmeno i distributori di benzina avranno il piacere di vedervi spesso: un pieno ogni 470 km (7 litri di benzina normale per 100 km).

Però la Kadett non è solo una utilitaria che vi permette di fare economie, è soprattutto una vettura di famiglia, una «vera automobile»:

- motore anteriore di 993 cc
- accelerazione da ferma a 80 km/h in 12,5" con motore potenziato e in 15" con motore normale
- freni potenti che consentono di bloccare fulmineamente
- lunghezza, larghezza e altezza interne garantiscono un viaggio confortevole a 5 persone
- ampio vano portabagagli

La Kadett ha il vantaggio esclusivo di essere una Opel. Opel è sinonimo di fiducia, qualità ed economia.

4 modelli: Kadett Sedan, Lusso Sedan, Caravan, Coupé, a partire da L. **990.000***.

*Prezzo suggerito. I prezzi includono dazio e I.G.E. e si intendono per vetture rese franco sede Concessionario in condizioni di marcia.
Chiedete una documentazione completa sulla Kadett ai Concessionari Opel o direttamente alla

General Motors Italia S.p.A., Milano, Via Tito Speri 8

Opel **Kadett**
la 1000 che va forte

È un prodotto General Motors

Advico

❊ Dove, come, quando si spediscono le cartoline

NAPOLI CONTRO TUTTI - LOTTERIA

Ⓐ CANZONI IN GARA

NAPOLI
1) 'O paese d' 'o sole
2) Dduje paravise
3) Ninì Tirabusciò
4) Funiculì funiculà

NAPOLI
5) Canzone appassionata
6) Core 'ngrato
7) La cammesella
8) Marechiare

NAPOLI
9) O sole mio
10) Luna rossa
11) Scapricciatiello
12) Lariulà

NAPOLI
13) Core furastiero
14) Dicitencello vuie
15) Tarantella internazionale
16) Scalinatella

NAPOLI
17) Voce 'e notte
18) Anema e core
19) 'A frangesa
20) Guapparia

NAPOLI
21) Silenzio cantatore
22) 'E spingule frangese
23) Pusilleco addiruso
24) Munasterio 'e Santa Chiara

NAPOLI
25) 'O marenariello
26) Sciummo
27) 'O zampugnaro 'nnammurato
28) Nun me scetà

NAPOLI
29) Lily Kangy
30) Chiove
31) 'O surdato 'nnammurato
32) Torna a Surriento

NAPOLI
33) Passione
34) 'Na sera 'e maggio
35) Vurria
36) I' te vurria vasà

PARIGI
37) A Paris
38) Les feuilles mortes
39) La vie en rose
40) C'est si bon

MADRID
41) Dimmelo in settembre
42) La violetera
43) Andalusia
44) El Relicario

BERLINO
45) Oho-aha!
46) Da te era bello restar
47) Liebelei
48) Lily Marleen

NEW YORK
49) Begin the beguine
50) Polvere di stelle
51) L'amore è una cosa meravigliosa
52) Ritmo di Broadway

VIENNA
53) Storielle del bosco viennese
54) Vienna Vienna
55) Warum
56) Il bel Danubio blu

MILANO
57) Bambina innamorata
58) Arrivederci Roma
59) Non ho l'età
60) Nel blu dipinto di blu

LONDRA
61) Lambeth walk
62) Valzer delle candele
63) Amo le piccole cose
64) Tipperary

MOSCA
65) Serate a Mosca
66) Scorre il Volga
67) Ai liuli
68) La canzone dell'amico

RIO DE JANEIRO
69) Tico tico
70) Desafinado
71) Bahia
72) Brazil

IL REGOLAMENTO

Nel periodo dal 30-9-1964 al 6-1-1965 la RAI-Radiotelevisione Italiana dedicherà una serie di trasmissioni televisive e radiofoniche a 72 canzoni.

Le canzoni risultano dalla tabella allegata al presente regolamento sotto la lettera A, distinta in due elenchi, il primo di 36 canzoni napoletane, il secondo di 36 canzoni straniere e italiane.

La manifestazione si svolgerà secondo le norme del seguente

REGOLAMENTO

Articolo 1

La prima fase della manifestazione consterà di 9 trasmissioni effettuate nel periodo dal 30-9-1964 al 25-11-1964: ciascuna di esse sarà dedicata ad 8 canzoni, delle quali 4 del primo elenco e 4 del secondo elenco.

La seconda fase della manifestazione consterà di 3 trasmissioni effettuate rispettivamente il 2-12-1964, il 9-12-1964 ed il 16-12-1964 e nelle quali saranno trasmesse, in ragione di 6 canzoni per ciascuna trasmissione (e cioè 3 canzoni del primo elenco e 3 del secondo elenco), le 18 canzoni prescelte nella prima fase della manifestazione.

L'ultima trasmissione sarà effettuata il 6 gennaio 1965 e dedicata alle 6 canzoni (3 del primo elenco e 3 del secondo elenco) prescelte nel corso della seconda fase.

Nell'ultima trasmissione sarà proclamata la canzone vincitrice della manifestazione.

Articolo 2

Per ciascuno dei due gruppi di quattro canzoni incluse nelle trasmissioni della prima fase sarà formata una graduatoria in base alle preferenze espresse dal pubblico e pervenute nei termini indicati, rispettivamente a ciascuna trasmissione, nella tabella allegata al presente regolamento sotto la lettera B; le due canzoni (e cioè una per ciascun gruppo di 4 canzoni) che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze saranno ammesse alla seconda fase. Le altre canzoni saranno eliminate dalla manifestazione.

Articolo 3

Per ciascuno dei due gruppi di tre canzoni ammesse ad ogni trasmissione della seconda fase, sarà nuovamente formata una graduatoria in base alle preferenze espresse dal pubblico con gli stessi criteri di cui all'art. 2 e nei termini indicati nella seconda parte della tabella allegata sotto la lettera B.

Articolo 4

La graduatoria delle 6 canzoni prescelte ai sensi dell'art. 3 per la fase finale della manifestazione, sarà formata in base ad una duplice votazione: quella del pubblico mediante le preferenze pervenute tra le ore 9 del 24 dicembre 1964 e le ore 18 del 4 gennaio 1965, e quella di una apposita commissione costituita dalla RAI e composta di 50 cittadini stranieri appartenenti a diverse nazionalità, ciascuno dei quali esprimerà la sua preferenza per una canzone, immediatamente dopo l'esecuzione delle canzoni nella trasmissione del 6 gennaio 1965.

Articolo 5

Le preferenze del pubblico di cui al precedente art. 4 saranno calcolate per ciascuna canzone in base alla formula seguente:

$$\frac{50 \cdot Y}{Z}$$

dove « Y » rappresenta il numero delle preferenze conseguite dalla canzone e « Z » rappresenta il numero complessivo delle preferenze pervenute per le 6 canzoni.

Per ciascuna canzone, al numero risultante dall'applicazione della formula di cui al primo comma sarà sommato il numero dei voti attribuiti dalla Commissione di cui al precedente articolo 4.

Verrà formata la graduatoria e la canzone che avrà conseguito il maggior numero di voti sarà proclamata vincitrice della manifestazione.

Articolo 6

Le preferenze del pubblico, ai fini della manifestazione oggetto del presente regolamento e della lotteria di cui al successivo articolo 13 dovranno essere espresse esclusivamente mediante l'invio di cartoline da chiunque predisposte aventi le caratteristiche della cartolina postale (D.P.R. 2 agosto 1948, n. 1052 e successive modifiche) e recanti su una facciata la composizione tipografica tassativamente stabilita quale risulta dal fac-simile allegato al presente regolamento sotto la lettera C e delle dimensioni di mm. 147 per mm. 104.

Le cartoline dovranno essere inviate a mezzo posta, singolarmente e regolarmente affrancate, al seguente indirizzo:

RAI-Radiotelevisione Italiana
Lotteria di Capodanno
Via Arsenale, 21
TORINO

Ogni cartolina dovrà contenere:
- **cognome, nome e indirizzo del mittente;**
- **l'indicazione del titolo della canzone preferita o del numero corrispondente e risultante dalla tabella allegata sotto la lettera A.**

E' riservata alla Commissione di cui al successivo articolo 11 la facoltà insindacabile di ritenere valide le preferenze che, pur non contenendo l'esatta indicazione delle canzoni, permetteranno la chiara ed immediata identificazione delle canzoni stesse.

Su ogni cartolina dovrà essere applicato uno dei tagliandi annessi ai biglietti della Lotteria Italia 1964 (Lotteria di Capodanno).

Articolo 7

Ogni cartolina dovrà contenere la preferenza per una sola canzone; nel caso contenga più di una preferenza sarà ritenuta valida esclusivamente la preferenza espressa per prima.

Ciascuno può inviare più cartoline senza alcun limite.

Articolo 8

Le preferenze saranno calcolate esclusivamente sulla base delle cartoline pervenute nei termini indicati nella tabella allegata sotto la lettera B.

Saranno escluse dal calcolo delle preferenze le cartoline che:

a) pervengano prive del tagliando di cui al comma 5° del precedente articolo 6;

b) non consentano l'identificazione della canzone preferita;

c) siano di tipo e di dimensioni diversi da quelli previsti nel primo comma del precedente articolo 6;

d) contengano l'indicazione di una canzone non compresa negli elenchi di cui all'allegato A o, per quanto riguarda la seconda fase e la fase finale, quelle contenenti l'indicazione di canzoni che non vi siano state ammesse;

e) pervengano fuori dei termini indicati nella tabella allegata sotto la lettera B;

f) non siano regolarmente e singolarmente affrancate.

Articolo 9

La RAI non assume alcuna responsabilità per le cartoline comunque non pervenute oltre i termini previsti dal presente regolamento.

Articolo 10

Le cartoline saranno conservate per un mese a partire dal 6 gennaio 1965, esclusivamente a disposizione dell'Autorità Finanziaria dello Stato. Trascorso tale termine saranno inviate al macero.

Articolo 11

Lo spoglio ed il calcolo delle preferenze verranno effettuati sotto la vigilanza di una Commissione composta dall'Intendente di Finanza di Torino, che fungerà da Presidente, da due funzionari dell'Intendenza di Finanza stessa e da due funzionari della RAI.

Le decisioni della Commissione sono insindacabili. La constatazione dei risultati sarà verbalizzata a cura di un funzionario della Amministrazione Finanziaria dello Stato.

Articolo 12

Nei casi di ex aequo e ove si renda necessario (attribuzione del primo posto per le graduatorie della prima e della seconda fase, formazione della graduatoria finale), la Commissione di cui al precedente articolo 11 procederà ai sorteggi per stabilire l'ordine delle precedenze.

Articolo 13

Alla manifestazione oggetto del presente regolamento è abbinata la Lotteria Italia 1964 (Lotteria di Capodanno), secondo le norme che saranno emanate dal Ministero delle Finanze.

Articolo 14

Nel caso in cui ragioni di carattere artistico, tecnico ed organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgi-

per vincere i milioni della «Lotteria di Capodanno»

DI CAPODANNO - IL REGOLAMENTO

mento della manifestazione abbiano luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione al pubblico.

Articolo 15

L'assegnazione delle canzoni alle trasmissioni della prima fase sarà decisa discrezionalmente e insindacabilmente dalla RAI.

Per la seconda fase, l'assegnazione alle trasmissioni delle 18 canzoni scelte a sensi dell'articolo 2 sarà effettuata:

1ª trasmissione: le 6 canzoni provenienti dalla prima, dalla seconda e dalla terza trasmissione della prima fase.

2ª trasmissione: le 6 canzoni provenienti dalla quarta, dalla quinta e dalla sesta trasmissione della prima fase.

3ª trasmissione: le 6 canzoni provenienti dalla settima, dalla ottava e dalla nona trasmissione della prima fase.

La RAI si riserva inoltre di dedicare alle canzoni, in ciascuna fase della manifestazione, altre trasmissioni radiofoniche e televisive, oltre a quelle previste dal presente regolamento.

Articolo 16

La presentazione delle canzoni, nel corso della manifestazione, verrà effettuata nelle forme e con le modalità artistiche che la RAI riterrà più opportune ai fini spettacolari e verrà affidata ai complessi ed ai cantanti che la RAI si riserva di scegliere a suo discrezionale e insindacabile giudizio.

Articolo 17

L'invio delle cartoline implica la integrale e incondizionata accettazione delle norme del presente regolamento.

(Aut. Min. 94858 del 6 sett. 1964)

NORME PER L'ASSEGNAZIONE DEI PREMI

In connessione allo svolgimento della manifestazione artistica denominata « Gran Premio » verrà attuata, nel periodo dal 7 ottobre 1964 al 6 gennaio 1965, l'assegnazione di premi settimanali in base alle norme che seguono:

Articolo 1

Le cartoline che perverranno alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Lotteria di Capodanno - via Arsenale, 21 - Torino - entro i termini stabiliti nella tabella allegata al presente regolamento verranno progressivamente numerate.

Fra tutte le cartoline pervenute e munite del prescritto tagliando, verranno estratti a sorte ogni settimana nove premi così costituiti:

- **1° premio L. 1 milione;**
- **2° premio L. 500.000;**
- **7 premi da L. 100.000 ciascuno.**

Articolo 2

Per l'assegnazione settimanale dei nove premi si procederà nel modo seguente:

In tante urne quante sono le cifre costituenti il numero di ordine attribuito all'ultima cartolina pervenuta nei termini stabiliti, saranno immessi 10 astucci contrassegnati con i numeri dallo 0 al 9 salvo che nella prima urna, nella quale saranno invece immessi solo gli astucci con i numeri compresi dallo 0 al numero corrispondente alla prima cifra del numero attribuito all'ultima cartolina pervenuta.

Si procederà quindi all'estrazione di un astuccio da ciascuna urna. Con i numeri contenuti in detti astucci si verrà a formare nell'ordine il numero della cartolina vincente.

Detta operazione verrà ripetuta fino all'assegnazione di tutti i premi in palio.

Nel caso in cui il numero estratto dovesse corrispondere a quello che contraddistingue una cartolina priva del tagliando o delle generalità o indirizzo del mittente o comunque illeggibile, ovvero nel caso in cui dovesse ripetere un numero di una cartolina già estratta nello stesso o in precedenti sorteggi l'operazione verrà considerata nulla.

Articolo 3

Le estrazioni si svolgeranno a Torino presso la Sede della RAI sotto la vigilanza di una Commissione presieduta dall'Intendente di Finanza di Torino e composta da due funzionari dell'Intendenza stessa, da due funzionari della RAI e da un funzionario dell'Enalotto.

Alla chiusura delle operazioni settimanali di sorteggio dovrà essere redatto apposito verbale a cura di un funzionario della Amministrazione Finanziaria.

Articolo 4

I nomi dei vincitori verranno comunicati a mezzo televisione, ogni mercoledì, dal 7 ottobre 1964 al 6 gennaio 1965.

I nomi dei vincitori stessi verranno pubblicati settimanalmente sul Radiocorriere-TV.

Articolo 5

Il pagamento dei premi sarà effettuato dall'Ispettorato Generale per il Lotto e le Lotterie esclusivamente agli intestatari delle cartoline vincenti mediante assegni di c/c postale all'indirizzo indicato.

Qualora sulla stessa cartolina risultassero le generalità di due o più persone, il premio sarà diviso e pagato in parti uguali fra esse.

Articolo 6

Ogni eventuale reclamo in merito all'assegnazione dei premi, oggetto del presente regolamento, dovrà pervenire all'Ispettorato Generale per il Lotto e le Lotterie - Palazzo Finanze - Torre C. 1 - EUR-Roma, entro 7 giorni dalla data della comunicazione di cui al 1° comma dell'articolo 4 del presente regolamento.

Articolo 7

Le cartoline partecipanti al concorso dei premi settimanali saranno inviate al macero trascorsi 30 giorni dall'ultima estrazione dei premi.

(Aut. Min. 94859 del 6 sett. 1964)

B TERMINI PER LE VOTAZIONI

Termini di pervenimento delle cartoline recanti le preferenze del pubblico per l'ammissione delle canzoni alla seconda fase ed alla fase finale.

PRIMA PARTE Per la scelta delle canzoni a sensi dell'art. 2 del Regolamento saranno considerate valide esclusivamente le cartoline pervenute nei termini qui di seguito indicati:

Date delle trasmissioni	Termini di validità
1) Trasmissione del 30-9-1964	ore 18 del 12-10-1964
2) » » 7-10-1964	» 18 » 19-10-1964
3) » » 14-10-1964	» 18 » 26-10-1964
4) » » 21-10-1964	» 18 » 2-11-1964
5) » » 28-10-1964	» 18 » 9-11-1964
6) » » 4-11-1964	» 18 » 16-11-1964
7) » » 11-11-1964	» 18 » 23-11-1964
8) » » 18-11-1964	» 18 » 30-11-1964
9) » » 25-11-1964	» 18 » 7-12-1964

SECONDA PARTE Per la scelta delle 6 canzoni a sensi dell'art. 3 del Regolamento saranno considerate valide le cartoline recanti le preferenze per le canzoni ammesse alla seconda fase e pervenute nei seguenti termini:

Date delle trasmissioni	Termini di validità
10) Trasmissione del 2-12-1964	dalle ore 9 del 29-10-1964 alle ore 9 del 8-12-1964
11) » » 9-12-1964	dalle ore 9 del 19-11-1964 alle ore 9 del 15-12-1964
12) » » 16-12-1964	dalle ore 9 del 10-12-1964 alle ore 9 del 22-12-1964

TERZA PARTE Per la formazione della graduatoria, in applicazione dell'art. 4 del Regolamento, saranno considerate valide le preferenze relative alle 6 canzoni ammesse alla fase finale e pervenute tra le ore 9 del 24 dicembre 1964 e le ore 18 del 4 gennaio 1965.

N.B. - I termini di cui sopra si intendono riferiti al pervenimento delle cartoline e si prescinde dal momento dell'invio.

Tabella per l'assegnazione dei premi settimanali

Termini per l'arrivo delle cartoline	valide per l'estrazione
ore 18 del 5-10-1964	7-10-1964
» 18 » 12-10-1964	14-10-1964
» 18 » 19-10-1964	21-10-1964
» 18 » 26-10-1964	28-10-1964
» 18 » 2-11-1964	4-11-1964
» 18 » 9-11-1964	11-11-1964
» 18 » 16-11-1964	18-11-1964
» 18 » 23-11-1964	25-11-1964
» 18 » 30-11-1964	2-12-1964
» 9 » 8-12-1964	9-12-1964
» 9 » 15-12-1964	16-12-1964
» 9 » 22-12-1964	23-12-1964
» 9 » 29-12-1964	30-12-1964
» 18 » 4- 1-1965	6-1-1965

INCOLLATE IN QUESTO RIQUADRO UNO DEI TAGLIANDI ANNESSI AI BIGLIETTI DELLA **LOTTERIA DI CAPODANNO** E COMPLETATE LA CARTOLINA CON LE SEGUENTI INDICAZIONI

LOTTERIA DI CAPODANNO

ESTRAZIONE 6 GENNAIO 1965

CON I TAGLIANDI ANNESSI AI BIGLIETTI DELLA LOTTERIA PARTECIPERETE GRATUITAMENTE AL REFERENDUM TELEVISIVO

"NAPOLI CONTRO TUTTI"

CONCORRENDO ALLA ESTRAZIONE DEI PREMI SETTIMANALI.

Ogni mercoledì dal 7 ottobre '64 al 6 gennaio 1965 saranno estratti: un premio da L. 1.000.000, un premio da L. 500.000 e sette premi da L. 100.000 ciascuno. I nomi dei vincitori saranno resi noti nel corso delle trasmissioni di « NAPOLI CONTRO TUTTI ».

Francobollo da L. 25

La canzone che preferisco è ______________

CIASCUNO PUO' INVIARE cartoline senza alcun limite e concorrere a tutte le estrazioni di premi successivi all'arrivo a norma del regolamento indipendentemente dal voto e dalla graduatoria della canzone votata. Ogni cartolina dovrà contenere la preferenza per una sola canzone. Il testo completo del Regolamento è depositato presso le Intendenze di Finanza.

MITTENTE

Sig. ______________

Via ______________ n. ______

(______________) ______________

SCRIVERE POSSIBILMENTE IN STAMPATELLO

Alla **RAI**

RADIOTELEVISIONE ITALIANA

LOTTERIA DI CAPODANNO

TORINO

Via Arsenale, 21

ABETE-Roma **GESTIONE ENALOTTO**

Questo è il fac-simile della cartolina che viene consegnata in duplice copia agli acquirenti dei biglietti della Lotteria di Capodanno. Per partecipare alle estrazioni settimanali, è indispensabile che il concorrente applichi sulle due cartoline di partecipazione i due tagliandi connessi a ciascun biglietto, scrivendo il titolo della canzone preferita e il proprio indirizzo

Al cinema insieme

POKER D'ASSI PER IL «CAPITAN NEWMAN»!

Gregory Peck, questo grande e insuperato attore, si presenta alla ribalta della nuova stagione cinematografica con un altro film destinato a entusiasmare il pubblico come e più del precedente: « Il buio oltre la siepe ». Questo nuovo film è « Capitan Newman ». Insieme a Gregory Peck, questa volta, partecipano altri importantissimi attori.

Infatti, l'eccezionale cast del film comprende: Tony Curtis, il simpaticissimo beniamino del pubblico mondiale, impegnato qui in una parte quanto mai congeniale; Angie Dickinson, « le gambe », un'attrice che nel giro di pochi anni ha saputo imporsi all'attenzione di tutti, dimostrando di possedere, oltre alle più belle gambe d'America, qualità recitative di prim'ordine; l'incisivo e potente Eddie Albert e Bobby Darin, il cantante-attore — o forse sarebbe più esatto — l'attore-cantante, candidato all'Oscar per il suo ruolo nel film dove ci fornisce una interpretazione tutta da vedere, indescrivibile. Potremo quindi dire: Poker d'Assi per un film d'eccezione — o anche — un film capolavoro per 4 attori eccezionali! Entrambe le definizioni si adattano perfettamente a « Capitan Newman » un film che vi divertirà, vi commuoverà, vi entusiasmerà!

La garanzia di ciò è nel nome degli attori, nella provata abilità del regista David Miller, nella fama della Casa di produzione, una delle più grandi di Hollywood, la Universal e nel valore e nella qualità del film stesso, veramente fuori del comune. Invitiamo i nostri lettori a non mancare all'appuntamento che Gregory Peck, Tony Curtis, Angie Dickinson e Bobby Darin vi daranno, tra breve, nei migliori cinema d'Italia.

Gregory Peck, Tony Curtis, Angie Dickinson e Bobby Darin interpreti di «Capitan Newman»

IL GIARDINO DI GESSO

Che cosa è « Il giardino di gesso »? « Un film che commuove, che suggestiona, che sa parlare direttamente al cuore ». Questo, in sintesi, è quello che hanno detto e scritto su tale film i principali giornalisti italiani dopo la prima visione assoluta avvenuta davanti allo sceltissimo pubblico presente a Taormina per la consegna dei Premi « David di Donatello ». La critica è stata unanime nei consensi, accomunando negli elogi, sia la regia di Ronald Neame — « che ha il grande requisito della semplicità » — sia la vicenda (il film è tratto dall'omonimo dramma di Enid Bagnold, trionfalmente rappresentato a Londra e a New York) — « che racchiude in sé una gamma vastissima di sentimenti e passioni » —. Il colore in questo film ha una funzione essenziale — « quel colore che tanto si addice ai famosi parchi dell'Inghilterra » —. Gli attori de « Il giardino di gesso » sono davvero eccezionali; da Hayley Mills, la stella del domani, a Edith Evans, la stella di ieri, passando da due capisaldi del cinema mondiale quali Deborah Kerr e John Mills. Hayley Mills — « di sconcertante bravura » — è la rivelazione che campeggia sull'intero film. Il produttore Ross Hunter attese tre anni che la giovanissima attrice raggiungesse l'età adatta per interpretare la parte della tormentata figura di adolescente disperatamente bisognosa di affetto e Hayley ripaga pienamente la fiducia dimostratale superando se stessa con una recitazione sbalorditiva e indimenticabile. — « La grande interpretazione di Deborah Kerr dà tono e prestigio all'intera opera » — scrivono i giornali, ed è vero. Questa bella e brava attrice, sei volte candidata all'Oscar, fornisce ne « Il giardino di gesso » un ennesimo saggio delle sue grandi qualità interpretative. Ella è stupenda nelle vesti della governante che, servendosi delle sue stesse esperienze, riesce ad aprire il cuore della ragazza affidata alle sue cure.

« L'ottimo » John Mills, qui per la seconda volta insieme alla prodigiosa figlia, è sobrio e misurato come lo sanno essere gli inglesi e, come tale, è dotato di *humour* particolare e di una forte carica di umanità e fa del suo personaggio — il servitore Maitland — un piccolo capolavoro personale. Infine, Edith Evans, la grande dama del teatro inglese, è, sullo schermo, la nonna; donna fuori del suo tempo, il cui amore possessivo è la causa della rovina della nipote. Un tale film rappresenta, senz'altro, un avvenimento cinematografico di enorme interesse per tutto il pubblico, poiché ha in sé scene vibranti e piene di imprevedibili colpi di scena, sullo sfondo dei magnifici scenari dell'Inghilterra meridionale, con le sue maestose scogliere calcaree e le sue spettacolose e lussuosissime dimore circondate da quei parchi tanto belli da sembrare incantati. E' uno spettacolo di alta qualità che fa trascorrere due ore di interessanti emozioni.

« Il giardino di gesso » è dunque un film da vedere. Noi lo raccomandiamo a Voi e Voi lo raccomanderete ai Vostri Amici. Essi vi ringrazieranno!

Argo

Deborah Kerr, John Mills e Hayley Mills

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 40 - DAL 27 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

SOMMARIO

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61

Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

Dal 4 ottobre, in poche ore, dal grigio di Milano all'azzurro di Napoli

L'Autostrada del Sole

«Un fiume che attraversa l'Italia, da Milano a Napoli». Così, l'ingegner Fedele Cova, amministratore delegato e direttore generale della *Società Autostrade*, ha definito l'*Autostrada del Sole*.

La grandiosa arteria è un fatto compiuto: l'ultimo tratto, Chiusi-Orvieto, di quaranta chilometri, sarà inaugurato domenica 4 ottobre, saldando il Nord al Sud. Tre mesi d'anticipo, dunque, rispetto alla scadenza del 31 dicembre 1964, fissata dalla convenzione fra l'IRI e la ANAS.

Tutto cominciò otto anni fa: il 19 maggio 1956. Quel giorno, Giovanni Gronchi, capo dello Stato, a San Donato Milanese, posò la prima pietra, contenente la pergamena ricordo.

E' un prodigio di ingegneria stradale. La conformazione orografica del nostro paese, dove i tratti pianeggianti sono assai limitati, ha imposto soluzioni ardite, in moltissimi casi. Si son dovuti scavare 1.800.000 metri cubi di gallerie; 60.000.000 rilevati; 5.000.000 di murature e calcestruzzi; 16.000.000 di pavimentazioni in più strati. Inoltre, si son realizzati 108 ponti e viadotti. Il ponte e il viadotto più lunghi superano il chilometro: quello sul Po è lungo 1176 metri e il viadotto Quercia-Setta, 1054. Ci sono, poi, 38 gallerie: la più lunga è quella di San Donato (938 metri). Tutto questo è stato necessario per aprire la grande arteria che porta, in poche ore, dalla nebbia milanese al sole di Napoli: è larga 24 metri e lunga 755 chilometri.

A otto anni dalla posa della prima pietra, una delle più grandi arterie di comunicazione d'Europa sarà aperta al traffico. Con una automobile di media cilindrata sarà possibile percorrere la distanza che separa Milano da Roma in sole sei ore

270 miliardi

Per la sua costruzione sono occorse 15 milioni di giornate lavorative nei vari cantieri. Il costo complessivo, quando tutti gli impianti saranno ultimati, raggiungerà i 270 miliardi circa; circa 350 milioni a chilometro. Col ricavato dei pedaggi, i tecnici della società costruttrice pensano di ammortizzare interamente il capitale impiegato in dieci anni. Dopo, i pedaggi, verrebbero aboliti.

Quali le caratteristiche tecniche dell'*Autostrada del Sole*? Quali i servizi di cui essa è dotata? E quale la sua influenza sui vari problemi connessi al traffico? Vediamo di rispondere a queste domande.

Sull'*Autostrada del Sole* funziona un'organizzazione imponente. Da Milano a Napoli, c'è in media un raccordo ogni dodici chilometri; e un'area di servizio ogni ventisette. In quest'ultime, l'automobilista potrà trovare tutti i servizi necessari a se stesso o alla sua autovettura: tavola calda o ristorante, officine per piccole riparazioni e, abbastanza frequentemente, altre officine dove può essere riparato un guasto anche complesso; quest'ultime sono previste in ragione di una ogni cinquanta chilometri. Vi sono, inoltre, venti posti di soccorso, per l'assistenza sanitaria e meccanica: i primi sono affidati alla CRI; i secondi all'ACI. Sono dotati di una saletta per medicazioni, di un'autoambulanza e di un carro attrezzi. Via radio sono collegati al *capo maglia* di ogni tronco; e sono stati distribuiti in modo che i mezzi di soccorso possano accorrere sul posto dell'incidente nel tempo massimo di quindici minuti. L'attrezzatura, davvero rilevante delle aree di servizio, si risolve in una garanzia di sicurezza.

La sicurezza

Ci sono poi i cosiddetti impianti speciali. Vanno dalla manutenzione dell'autostrada, studiata con criteri nuovi, alle apparecchiature di calcolo e controllo dei pedaggi, alla segnaletica, ideata per essere ben visibile su un'arteria velocissima.

Ogni trentacinque chilometri c'è, anche, una casermetta della Polizia Stradale: vi alloggia il nucleo celere, addetto al controllo del traffico su ogni tronco.

Si è, soprattutto, cercato di attuare tutti quegli accorgimenti che aumentano la sicurezza dell'automobilista. I *guard-rails* sono, forse, i più importanti: il loro scopo è di limitare le uscite di strada; inoltre, cozzandovi contro, l'urto risulta attenuato, non essendo completamente rigidi. Nel 1963, per esempio, ci sono stati 234 incidenti sull'autostrada con urto contro i *guard-rails*: soltanto quattro sono stati mortali. Ma, in questi tragici casi, si è appurato che la velocità era di gran lunga al di sopra dei limiti di sicurezza delle vetture.

Questo è il punto doloroso. L'autostrada, proprio perché dà certe garanzie, invita a spingere a fondo l'acceleratore, annullando, così, il maggior margine di sicurezza. Su qualsiasi percorso, invece, l'automobilista deve essere in grado di dominare la propria vettura: di far fronte, con prontezza, ad ogni imprevisto. I tecnici consigliano, con una vettura fino a mille di cilindrata, di non superare gli 80/90 chilometri orari; le autovetture della classe successiva, fino a 1300, non dovrebbero spingersi a una media superiore dei cento all'ora; quelle di classe superiore, non più dei 120.

Oltre alla sicurezza, questi limiti, offrono tutta una serie di vantaggi: innanzi tutto, consumo limitato di carburante e pneumatici, inoltre minor usura del motore. Anche mantenendo queste velocità, l'autostrada rivoluziona il traffico a grande distanza. Alla media di cento all'ora, da Milano, si può raggiungere Roma in meno di sei ore: un notevole risparmio di tempo rispetto al treno. E i costi? Considerando una vettura media (cioè fino a 1300 cc.) il pedaggio, da Milano a Roma, costa 3400 lire. Il consumo è stato calcolato in una sessantina di litri circa. Il costo totale è inferiore a quello di un biglietto di prima classe con supplemento rapido. Se poi, sulla macchina, ci fossero più di una persona, il risparmio, rispetto alla ferrovia, diventerebbe ancor più rilevante.

Giuseppe Lugato

Un servizio speciale sull'Autostrada del Sole verrà trasmesso sabato 3 ottobre, alle ore 22,15 sul Programma Nazionale televisivo

IL VESUVIO CONTRO

MERCOLEDI' PRIMO APPUNTAMENTO SUL NAZIONALE

L'organizzazione di una babele di cantanti

Giovanni Mancini, direttore della produzione di musica leggera, rivista e varietà per i due programmi televisivi, è, si può dire, il general manager di Napoli contro tutti. *Ha organizzato anche quest'anno, dopo il « Gran Premio » della stagione scorsa, la complessa trasmissione collegata alla « Lotteria di Capodanno » che vedrà la canzone napoletana impegnata contro le melodie di tutto il mondo. Giovanni Mancini, nell'articolo che segue, illustra il lavoro di preparazione di una delle più attese trasmissioni di varietà musicale della stagione televisiva autunno-inverno.*

La televisione si appresta a diffondere in una serie di trasmissioni, che ci auguriamo gradite a una massa piuttosto vasta di spettatori, una breve collana di melodie napoletane, scelte fra i capolavori principali dell'Ottocento e del Novecento, ivi compresi alcuni degli esemplari più noti, in Italia e all'estero, della produzione relativamente più recente. Queste canzoni saranno messe a confronto, come tutti sanno, con alcune delle melodie più rappresentative degli altri Paesi.

In questo stesso numero del « Radiocorriere TV », alle pagine 6 e 7, è pubblicato il regolamento della manifestazione, e quindi non ci dilungheremo nell'illustrazione delle fasi eliminatorie e delle varie finali e finalissime. Il pubblico questa volta è chiamato a fare una scelta che molto probabilmente lo metterà in imbarazzo: ogni settimana infatti dovrà segnalare una canzone, quella ritenuta più bella fra le otto — quattro napoletane e quattro straniere — che gli saranno presentate. Chi ha dato una scorsa ai titoli delle canzoni in gara ha già compreso che, mai come in questo caso, vale il luogo comune del cosiddetto imbarazzo della scelta.

Queste selezioni porteranno al traguardo del 6 gennaio sei canzoni soltanto delle settantadue in gara, e saranno tre napoletane e tre straniere. Quella sera si tireranno le somme dell'intera manifestazione e si vedrà finalmente se la canzone napoletana avrà battuto il resto del mondo o se invece il resto del mondo avrà battuto la canzone napoletana. A parte il gioco, avremo però riascoltato settantadue melodie fra le più belle, forse, che esistono.

Sul palcoscenico del Teatro delle Vittorie di Roma si esibiranno, a partire da mercoledì prossimo, cantanti napoletani, « italiani », e poi spagnoli, tedeschi, americani, francesi, inglesi, austriaci, russi e brasiliani. Al napoletano Nino Taranto si affiancherà una serie di « madrine » provenienti da nove Paesi diversi, ma tutte capaci di esprimersi in italiano. Per ottenere questo s'è dovuto fare una ricerca accurata quanto affannosa che ha impegnato, per mesi, agenzie e impresari di mezzo mondo.

Quindi, accanto alle voci napoletane di Sergio Bruni, Gloria Christian, Nunzio Gallo, Aurelio Fierro, Maria Paris, sentiremo cantare in napoletano anche Modugno, Dorelli, Mina, Bongusto, Ornella Vanoni, Renata Mauro e via elencando. E i napoletani non ce ne vorranno se abbiamo fatto questo, perché il destino della loro canzone è proprio quello di correre di bocca in bocca, senza che si richieda, a chi la canta, il passaporto di « napoletano verace ». Accanto ai napoletani e agli « italiani », sentiremo cantare nella loro lingua originale Elke Sommer, Neil Sedaka, Hudo Jurgens, Nana Mouskouri, Maria Cuadra, Norma Benguell, il quartetto dei « Merseybeats », eccetera.

Le « madrine » che si affiancheranno a Nino Taranto porteranno i nomi illustri di Françoise Prevost, di Maria Cuadra, Elke Sommer, Erika Vaal, Dawn Addams, Nadia Gray, Norma Benguell.

Per manovrare degli « eserciti » di così disparata provenienza in quanto a origini e linguaggio, si sono dovuti escogitare dei copioni destinati a rendere omogenea una materia per sua natura eterogenea. I due autori, in particolare, dovranno cercare ogni volta di comporre i diversi frammenti a loro disposizione in un'unità spettacolare, armoniosa e divertente.

Nino Taranto prepara la sua paglietta: l'attore, che sarà il padrino della sfida di Napoli contro il resto del mondo, nello spettacolo di apertura canterà « Dduje paravise »

Il tenore Mario Del Monaco, che s'è da poco rimesso dalle conseguenze di un grave incidente automobilistico, canterà per la squadra di Napoli la canzone « 'O paese d''o sole »

Tutti, comunque, si sono prodigati e si stanno prodigando per giungere a dei risultati il più possibile gradevoli: il regista Piero Turchetti, che è fiorentino, il maestro Gianni Ferrio, che è veneto, lo scenografo Cesarini da Senigallia, appunto di Senigallia, il coreografo Gino Landi che è milanese, lo scenografo Danilo Donati che è emiliano, il datore di luci Giorgio Oietti che è romano. Persino Rascel, romano ma di origini piemontesi, ha voluto essere presente in questa manifestazione, e in segno di omaggio per la capitale di tutta la musica ha scritto e canterà, come voce « fuori campo », la canzone di chiusura che ha il nome bene augurale di *Napoli fortuna mia.*

E la fortuna non dovrebbe mancare, anzi non mancherà, poiché quest'anno Napoli farà diventare milionari diverse decine di persone, forse centinaia, e da Napoli molti assegni di sei e persino sette zeri prenderanno il volo verso i felici possessori delle cartoline vincenti.

Giovanni Mancini

LA TORRE EIFFEL

TV ALLE 21 CON «NAPOLI CONTRO TUTTI»

CANZONI E CANTANTI DI QUESTA SETTIMANA

NAPOLI	PARIGI
'O paese d' 'o sole *Mario Del Monaco*	**A Paris** *Joceline Jocya*
Dduje paravise *Nino Taranto*	**Les feuilles mortes** *Nana Mouskouri*
Ninì Tirabusciò *Renata Mauro*	**La vie en rose** *Jacqueline François*
Funiculì funiculà *Tullio Pane*	**C'est si bon** *Christian Juin*

A Françoise Prévost, che il pubblico conosce per le sue interpretazioni cinematografiche, fra cui quella della « Ragazza dagli occhi d'oro », e che i telespettatori hanno visto nel dramma « La scatola », toccherà il compito di far da « madrina » ai cantanti francesi

Jacqueline François, una delle vedette della canzone francese, è nata a Neuilly e si rivelò nel 1945. « Grand Prix du disque » nel 1948, mercoledì canterà « La vie en rose »

Nino Taranto dà lezioni di dialetto napoletano

Riccardo Morbelli ha avvicinato alcuni fra i protagonisti di Napoli contro tutti *raccogliendone le prime impressioni e rivelando curiosi retroscena.*

È un brutto lavorare — ci ha confidato Dino Verde — ma la rivista e il varietà sono come il giornale: il copione lo si crea all'ultimo minuto, anche con la febbre addosso, anche se devi improvvisare situazioni e battute umoristiche durante l'ultima prova di palcoscenico, mentre i macchinisti montano le scene, i *cameramen* ti segnano sulle scarpe le posizioni col gesso e l'orchestra fa un chiasso infernale.

A proposito della musica e delle canzoni che, in fin dei conti, giocano in questo programma il ruolo principale, abbiamo voluto interpellare il maestro Gianni Ferrio, che si è assunto il difficile incarico di istruire, orchestrare e dirigere la parte musicale dello spettacolo. Ciò che in modo particolare c'incuriosisce è di sapere come si comporterà negli arrangiamenti delle settantadue canzoni, gran parte delle quali è costituita da « pezzi da museo ». In qual modo si regolerà, poniamo, con *O sole mio* e *Torna a Surriento*? Furono composte molti anni fa per piccoli complessi formati da chitarre e mandolini: quale arrangiamento creerà per la sua orchestra di quarantacinque elementi? Manterrà lo stesso clima e lo stesso spirito di allora? I pezzi verranno eseguiti sul medesimo ritmo e nel medesimo tempo?

Il maestro Ferrio ci ha risposto:

— Riorchestrare le canzoni non significa mutarne i connotati, ma valorizzarle e presentarle al pubblico di oggi secondo un gusto più consono alle sue esigenze. Con ciò non si vuol dire che debbano essere modificati i tempi riducendo, che so io, *'O marenariello* a bossanova o *Core 'ngrato* a surf.

— Eppure *Voce 'e notte* ha ottenuto recentemente un rilancio strepitoso nel rifacimento affatto ortodosso di Peppino di Capri. Discutibile fin che si vuole, ma...

— Non sarò certo io, che mi azzarderò a compiere certi sacrilegi — ribatte il maestro, con un tono che non ammette replica. — I classici non si toccano. Tutt'al più, disponendo di un complesso orchestrale notevole, curerò gli « arrangiamenti » con un'orchestrazione di più largo respiro.

— Ma se, per ipotesi, Pep-

IL VESUVIO CONTRO LA TORRE EIFFEL

Renata Mauro, rappresentante napoletana « d'acquisto », interpreterà l'allegra canzone « Ninì Tirabusciò ». Sua rivale sarà la francese Joceline Jocya, (a destra) la quale canterà, per Parigi, la famosissima « A Paris », che fu un cavallo di battaglia di Edith Piaf. In basso: Tullio Pane, napoletano « verace » che ci darà la sua versione dell'immortale « Funiculì, funiculà » e Nana Mouskouri. La cantante greca ha raggiunto il successo in Francia e, in segno di riconoscenza per la sua patria d'acquisto, interpreterà « Les feuilles mortes »

pino di Capri parteciperà alla trasmissione?

— Si allineerà con tutti gli altri al servizio della Canzone napoletana, sola ed unica mattatrice di questo torneo canoro.

— E Modugno?

— Anche lui si è dimostrato molto comprensivo. Mi ha detto: « Per fare trionfare Napoli bisogna che tutti noi ci umiliamo, e che idealmente ci strappiamo dall'abito della vanità i gradi e le eventuali decorazioni di generale o capitano o caporale. Dal 30 settembre, siamo tutti soldati semplici ».

— Vedo che nel *cast* dei cantanti figurano molti interpreti che non sono « napoletani veraci ». Quali ragioni vi hanno spinto a questo?

— Anzitutto volevamo spaziare su una rosa abbastanza vasta di interpreti d'un certo nome.

— Ma come si può pretendere che un cantante di Cuorgné o di Lambrate canti in napoletano?

— Se è un vero cantante, deve saperlo fare. Succede nel campo della canzone come in quello del teatro, dove ogni comico che si rispetti deve sapere recitare in veneto: non è obbligatorio che, indossando il costume e la maschera di Arlecchino o di Pantalon de' Bisognosi, si debba esser nati necessariamente a Bergamo o a Venezia. Per la stessa ragione qualunque cantante deve saper cantare nella lingua — non dialetto, ma lingua — di Salvatore Di Giacomo. Gigliola Cinquetti, ad esempio...

— ...Canterà *Non ho l'età.*

— Ma oltre a questa canzone italiana, la udrete in *Munasterio 'e Santa Chiara.* Non parliamo poi dei cantanti lirici, ai quali saranno affidati i pezzi forti che a suo tempo furono lanciati da Caruso, Mattia Battistini, Beniamino Gigli. In *Torna a Surriento*, in *Silenzio cantatore*, in *'Na sera 'e maggio*, quel che conta sopra tutto è la voce. Ad ogni modo, nella dannata ipotesi che qualche cantante senta la imprescindibile necessità di curare la pronunzia, Nino Taranto si è già offerto di impartire lezioni gratuite ai più incalliti « polentoni ».

— Certamente! — ci ha confermato il simpatico attore che fungerà da presentatore, maestro delle cerimonie e cicerone in *Napoli contro tutti.* — Non che io me la senta di montare in cattedra; ma un corso rapido di lingua partenopea s'impone, se no - mannaggia 'o suricille - qua finisce che tutti sono contro Napoli!

— Il suo metodo?

— Anzitutto il linguaphone: l' aspirante - partenopeo deve ascoltare da mane a sera i dischi di Caruso, Pasquariello, Viviani... L'audizione va compiuta in una stanza tappezzata di stampe del Palizzi, di fotografie del Golfo, del Vesuvio, di Mergellina...

— E poi?

— Poi vermicelli con le vongole, purpetielle e pizze co' 'a pummarola 'ngoppa appena sfornate...

L'onore di dare il « la »... o meglio, ii « do di petto » al torneo spetterà a Mario Del Monaco con la suggestiva canzone di Libero Bovio e D'Annibale, *O paese d' 'o sole:*

Chiest'è 'o paese d' 'o sole,
chiest'è 'o paese d' 'o mare,
chist'è 'o paese addò tutt' 'e pparole,
sò doce o sò amare,
sò sempe parole d'ammore...

Al *Paese d' 'o sole* farà eco *A Paris:* e così si alterneranno *Dduje paravise* con *Les feuilles mortes, Ninì Tirabusciò* con *La vie en rose, C'est si bon* con *Funiculì funiculà.*

Ha inizio la battaglia cortese con l'incontro Napoli-Parigi: il Vesuvio contro la Tour Eiffel, l'accordéon contro i mandolini, due città canore che non conoscono barriere di mare o di alpi, perché le canzoni volano nell'aria come le rondini, e non hanno bisogno di passaporto.

Riccardo Morbelli

I vincitori del Premio Italia

Si è conclusa a Genova la sedicesima rassegna mondiale - Il responso delle giurie per le opere radiofoniche e televisive

Esistono — nell'ambito del « Premio Italia » — un audio e un video di carattere strettamente ed esclusivamente umano. Ci troviamo di fronte ad un apparecchio radiofonico e ad un televisore che non ci trasmettono soltanto suoni o parole, immagini o scenografie, opere di poesia o fantasie musicali, rifacimenti di fatti umani o documentazioni carpite all'opera degli uomini o alle bellezze o ai particolari aspetti del mondo naturale; siamo di fronte ad un « vero » umano che — dopo di averci profondamente sorpreso — ci consola.

Una piccola folla di uomini appartenenti ai più disparati Paesi del mondo vive ogni anno, dall'ormai lontano 1948 a oggi, un certo periodo di tempo in una zona del nostro Paese, diversa ogni anno, scelta con qualche cura nei riguardi della bellezza naturale, o della particolare forma di suggestività pittoresca.

Questi uomini non sono sempre gli stessi, variano a seconda di designazioni non nostre; ma hanno, in comune, una missione: quella di giudicare azioni di altri uomini, e di ricercare in quelle opere le massime punte di bellezza, di umanità, di forza emotiva, di creazione poetica, tutte affidate, come mezzo espressivo, alle più moderne forme di comunicazione spettacolistica: la radio e la televisione.

Abbiamo seguito il lavoro di questi uomini per un periodo di oltre due settimane; li abbiamo sorpresi nei loro ascolti e nelle loro lunghe meditazioni dinnanzi ai suoni e alle sillabe della radio e alle immagini parlanti del video; e sempre — nella nostra osservazione — abbiamo potuto far conto su una grossa carica di umanità singola e collettiva, sorgente da osservazioni, atteggiamenti, giudizi, pareri espressi con estremo senso di responsabilità, di competenza, di penetrazione.

Abbiamo conosciuta l'opera di altri giudici e di altri premi: ma non avevamo mai trovato — come in seno a questo — un « quid » che può sfuggire a chi non vive intere giornate tra uomini di origini etniche così diverse e lontane e diciamo pure opposte, ma uniti, livellati, affratellati da uno stesso impegno, da una stessa sete di bellezza, dalla acuta volontà di ricerca di elementi umani e poetici racchiusi in opere sgorgate dalla fantasia e dal cuore.

Vorremmo dire — soprattutto — che non s'avverte neppure l'esistenza di una dinamica e di un clima competitivi. « Vinca il migliore » è una formula (vorremmo dire: una invocazione) largamente impegnata e abusata, ma nell'ambito del « Premio Italia » è qualcosa di tangibile, di assicurato, di garantito. Gli uomini-giudici di ogni Paese non rivelano mai le loro ansie (e parliamo soltanto di ansie) soggettivistiche; possono anche averne, e sarebbero umanamente comprensibili, ma l'impressione fonda e durevole ch'essi offrono lungo il corso del loro operato è quella di giudici-uomini che ricercano soltanto la Bellezza, la Poesia, la Verità, in ogni opera sottoposta al loro esame, senza orientamenti o predilezioni particolari. E questo è, per conto nostro, il clima nitidamente umano, confortante e positivo, formato dall'opera singola e collettiva degli uomini del « Premio Italia »; questa è la risultanza non làbile di un « Premio » che tocca, oltre le opere, l'Umanità.

Concluso il nutrito carosello delle opere radiofoniche, si è iniziato quello non meno sostanzioso delle opere televisive: dieci musicali, dodici drammatiche, diciotto documentarie. Ventisei delegati di altrettanti Paesi hanno esaminato le seguenti opere musicali: *Willem van Saeftinghe*, di F. De Vreese (Belgio); *Antigone*, di I. Krejci (Cecoslovacchia); *Il musicista nella città*, di Y. Baudrier (Francia); *Il fantasma di Canterville*, di H. Sutermeister (Germania); *Storia di tre donne*, di S. Bukku (Giappone); *Faust di Manhattan*, di M. Nascimbene (Italia); *Il medico e il farmacista*, adattamento di Cipci e Humer da K. Ditters von Dittersdorf (Jugoslavia); *Sonetti d'amore* di T. Baird (Polonia); *Concerto*, di E. Laderman (USA); *Carmina Burana*, di Orff e Butler (USA). Nello stesso lasso di tempo altre giurie hanno esaminato le opere drammatiche televisive: *Una stagione all'inferno*, di P. Hooker (Australia); *La tazza incrinata*, di M. Domahidy (Austria); *La tomba aperta*, di C. E. Israel (Canada); *Gustavo III*, di A. Strindberg (Finlandia); *Il commerciante di onorificenze*, di R. Erler (Germania); *Lo stampo*, di E. Sugawa (Giappone); *Stefano D.*, di H. Leonard (Gran Bretagna); *Ritorno al reggimento*, di A. Winch (Gran Bretagna); *Le gocce*, di Fabio Storelli (Italia); *Re Davide*, adattamento di Hesmerg da J. van den Vondel (Paesi Bassi); *La Signora McBroom e le nuvole*, di Brown e Moser (USA); *Il capitano Al Sanchez*, di J. Fante (USA). E infine i documentari televisivi: *Io, l'Aborigeno*, di D. Lockwood (Australia); *I vestiti vestono la gente?*, di A. Corti (Austria); *Il mondo del silenzio* (Cecoslovacchia); *La lunga estate calda*, di R. Christiansen (Danimarca); *I lapponi, allevatori di renne*, di O. Näkkäläjärvi (Finlandia); *La più vecchia città del mondo*, di Lallier, Clarke e Skrotzky (Francia); *La caduta del Mandarino*, di Berg e Diercks (Germania); *Ad occhi aperti*, di G. Dambmann (Germania); *Documento su una morte in famiglia*, di C. Kanno (Giappone); *Morte nel mattino*, di J. Gold (Gran Bretagna); *Il pittore Ivan Rabuzin*, di A. Viculin (Jugoslavia); *Hong Kong 1964* (Norvegia); *Erasmo*, di Redeker e Kümel (Paesi Bassi); *La saga dell'uomo occidentale 1964*, di J. Secondari (USA); *La prossima rivoluzione* (USA); *Grecia: l'età dell'oro*, di L. Hazam (USA); *L'isola nel corso delle stagioni*, di B. Danielsson (Svezia); *Gente che passa*, di A. Burger (Svizzera).

Al termine dei lavori delle giurie per le opere televisive, si sono iniziate immediatamente le operazioni che hanno portato alla conclusione della XVI rassegna mondiale del « Premio Italia ». Diamo qui, in necessaria brevità di spazio, una sintesi illustrativa delle opere vittoriose.

Enrico Bassano

LE OPERE E GLI AUTORI

RADIO

« Premio Italia » per un'opera musicale (fr. svizzeri 15.000): « Il Dio di oro », di Angelo Paccagnini, presentato dalla RAI (Radiotelevisione Italiana);

« Premio Italia » per un'opera drammatica (fr. svizzeri 15.000): « Yamamba », di Shuji Terayama, musica di Seiho Kineya, presentato da N.H.K. (Nippon Hoso Kiokai);

« Premio della Federazione Nazion. della Stampa Italiana » per un documentario (Lit. 1.000.000): « Lali e i leoni di Gir » di Melville de Mellow, presentato da AIR (All Radio India);

« Premio della Radiotelevisione Italiana » per un'opera musicale (Lit. 1.090.000): « Il filo di ragno » di Setsuo Tsukahara, testo di Kyûji Izumi presentato da NAB (Tokio Broadcasting System);

« Premio della Radiotelevisione Italiana » per un'opera drammatica (Lit. 1.090.000): « Le sarà addebitato » di Ludvik Askenazy, presentato da Ceskoslovensky Rozhlas;

« Premio Italia » per opere radiostereofoniche (Lit. 1.000.000): « 60 decibel per il signor Adamo » di Carlo Bonciani e Danilo Colombo, presentato dalla RAI (Radiotelevisione Italiana).

TELEVISIONE

« Premio Italia Televisivo » per un'opera musicale (fr. svizzeri 11.000): « Willem van Saeftinghe », musica di Frederik Devreese, testo di Jean Francis, presentato dalla BRT (Belgio);

« Premio Italia Televisivo » per un'opera drammatica (fr. svizzeri 11.000): « Il commerciante di onorificenze » di Rayner Erler, presentato dalla ARB (Germania);

« Premio Italia Televisivo » per un documentario (fr. svizzeri 11.000): « L'isola nel corso delle stagioni » di Bertil Danielsson, presentato da SRT (Svezia);

« Premio Internazionale Città di Genova » per un lavoro drammatico televisivo (Lit. 1.000.000): « La tomba aperta » di Charles E. Israel, presentato dalla CBC (Canada).

Opere radiofoniche

IL DIO DI ORO

L'opera musicale radiofonica di Angelo Paccagnini, il giovane compositore lombardo nato a Castano Primo, in provincia di Milano, nel 1930, utilizza un testo biblico preparato senza preoccupazioni letterarie, e ridotto all'essenzialità di alcuni episodi (la nascita di Mosè, le piaghe sulla terra d'Egitto, la fuga nel deserto, l'adorazione del vitello d'oro) per consentire all'evocazione musicale un immediato accrescimento del suo potere narrativo ed emotivo. Il Dio di oro di Paccagnini ha prima di tutto questo pregio: di non essere il frutto di una contaminazione letteraria o tecnicistica, ma di essere concepito come un lavoro essenzialmente musicale, dove lo stesso parchissimo uso del materiale « preparato » sui nastri magnetici non appare il frutto della destinazione radiofonica del lavoro ma un modo spontaneo per arricchire un mondo sonoro del resto tutto perfettamente controllato in una interessante partitura. A proposito della quale è evidente una collocazione storica abbastanza sicura, trattandosi di un musicista che si è inserito nelle correnti più vive dell'arte contemporanea, e in quel clima particolare che ha accompagnato le scelte dei più giovani negli anni dell'ultimo dopoguerra: anche per Paccagnini (come si è avuto altra volta occasione di notare) i « classici » contemporanei ai quali attinge sono non tanto Schoenberg o Ravel, gli idoli delle correnti che si sono trovate ad agire fra il 1920 e il 1940, ma Dallapiccola e Petrassi, comprese le esperienze di Luigi Nono. Ma il pregio di questo lavoro premiato dalla Giuria internazionale del « Premio Italia » sta proprio nella libertà espressiva che Paccagnini mostra di possedere, pur non contraddicendo l'aria del proprio tempo: egli riesce così, usando un materiale di grande varietà grammaticale, a costruire un paesaggio dell'udibile che ha una forte suggestione emotiva. Si può passare così da certo fraseggiare melodioso ed « eufonico » ad evocazioni rabbrividenti, punteggiate da un abilissimo giuoco di percussione, o da atmosfere corali quasi madrigalistiche ai clamori ossessivi della folla. Ed è proprio da questo giuoco di contrasti che emerge la mano di un musicista autentico.

L'opera di Paccagnini si è avvalsa di un'ottima realizzazione, sotto la guida di Carlo Franci, direttore del coro Nino Antonellini, e con la partecipazione dei solisti Françoise Rousseau, Maria Teresa Massa Ferrero e Teodoro Rovetta, nonché dei lettori Annarita Pasanesi, Françoise Peranzi e Gherardo Peranzi. L'orchestra e il coro (questo impegnato a superare difficoltà non comuni di esecuzione) erano quelli della RAI di Roma.

Lo scrittore giapponese Shuji Terayama che, con « Yamamba », ha ottenuto il Premio Italia per un'opera radiofonica drammatica. Yamamba è uno spirito-fantasma che vaga per le montagne sotto la fallace apparenza d'una vecchia

YAMAMBA

Quest'opera radiofonica, della durata di 52'30", di cui è autore lo scrittore giapponese Shuji Terayama, si riallaccia, come tecnica di composizione, alle più tradizionali forme drammatiche del teatro giapponese, al « nô » e al « kiogen », opportunamente e sensibilmente asservite alle esigenze del modernissimo mezzo espressivo radiofonico. Si chiama Yamamba uno spirito-fantasma deambulante nelle montagne sotto l'apparenza umana di una vecchia donna. Una lontanissima leggenda giapponese (« Ubasuté »), narra come i vecchi genitori venissero portati su quella montagna e là abbandonati dai loro figli. Nella moderna azione drammatica si racconta come in un piccolo villaggio abiti un semplicione, « Hei'sahu, l'idiota », che vive con sua madre e non è ancora sposato. C'è una legge nel villaggio per la quale chi desideri sposarsi deve abbandonare la madre, onde non avere ulteriori bocche da sfamare, date le povere condizioni del paese. Il sempliciotto Hei'sahu non conosce questa legge, ma, un bel giorno, la apprende da uno del villaggio; per di più la ragazza cui ora spetterebbe maritarsi è la più bella del paese. Hei'sahu immediatamente decide di andare ad abbandonare la sua vecchia madre.

Da questa situazione nasce un nodo drammatico che verrà risolto attribuendo alla vecchia « Yamamba » un carattere umano svincolato dalle tradizioni popolari. La fusione del genere altamente drammatico del « nô » con lo spirito quasi farsesco del « kiogen » è la felice « trovata » di questa opera che pure partendo da caratteri leggendari antichissimi giunge — attraverso il dialogo e le situazioni — ad una freschissima composizione di assoluta modernità.

IL FILO DI RAGNO

Il filo di ragno del giapponese Setsuo Tsukahara (presentato dalla NAB di Tokyo) è un'opera musicale in otto quadri che rispecchia profondamente le tendenze religiose ed espressive di larghi settori della sensibilità e della cultura dell'Estremo Oriente, di oggi e di ieri; il testo di Kyûji Izumi, tratto da un racconto del celebre scrittore giapponese Akutagawa, narra una semplice suggestiva favola, al centro della quale è un uomo cattivo — Kandata — il quale al momento di morire potrebbe riscattarsi da tutte le sue colpe se fosse disposto a superare il suo inguaribile egoismo. L'uomo cattivo aveva salvato la vita ad un ragnetto, e quando si ritrova all'Inferno vede che dall'alto un sottile filo d'argento sembra volerlo invitare a salire verso il cielo di ogni beatitudine, il Paradiso. E difatti Kandata vi si attacca disperatamente; ma quando, guardando in giù, si accorge che altri dannati si sono attaccati al piccolo filo provvidenziale, comincia a gridare: « questo filo è mio. Scendete ». E di fronte a questo egoismo, nulla può più nemmeno la infinita misericordia, e Kandata precipita di nuovo nell'Inferno.

Su questa trama Tsukahara ha costruito il suo Emaki sinfonico*: e difatti la trasparenza della partitura, condotta con raffinata maestria, ricorda fin dalle prime battute le eleganze pittoriche dell'Estremo Oriente. Ma il musicista giapponese (è nato nel 1921, e mostra di conoscere molto bene la tecnica compositiva più aggiornata del mondo Occidentale) non resta chiuso nell'ambito di certe eleganze istintive della sua civiltà, e ne esce con un calibratissimo lavoro di scrittura, dove sembra lontana ormai la distinzione fra musica d'arte, cioè musica « Occidentale », e musica di uso, di impiego prevalentemente sociale, dell'Oriente. L'unità espressiva è raggiunta con grande naturalezza di passaggi sonori, dove le voci (di adorazione o di eccitazione drammatica) trovano un costante contorno fiabesco, ottenuto con l'impiego di strumenti tradizionali della nostra musica e di quella asiatica. Si ha la sensazione, insomma, di una fiaba raffinatissima nella quale il musicista è riuscito a conservare il candore di una narrazione popolaresca, fuori del tempo.*

Il compositore giapponese Setsuo Tsukahara che, con l'opera « Il filo di ragno » (su un testo dello scrittore Kyûji Izumi), presentata dalla NAB di Tokyo, ha ottenuto il Premio della Radiotelevisione Italiana per un'opera musicale

LALI E I LEONI DI GIR

Per ottenere il materiale raccolto in questo documentario presentato dalla Air (All India Radio), il regista Melville de Mellow, con due tecnici, ha vissuto due intere settimane (durante un viaggio compiuto nello Stato di Gujrat) nella foresta di Gir, emulando gli eroi di Kipling. Il « documento » vero e proprio è stato composto — a rischio della vita — installando microfoni su solitari sentieri battuti dal re della foresta. Mediante alcuni espedienti singolari furono attirati nel cuore della foresta molti leoni: facendo risonare mediante un magnetofono i richiami di quegli animali che costituiscono di solito la loro preda. Una volta furono convocate con questo trucco quattordici leonesse, e le registrazioni furono interrotte, bruscamente, soltanto quando le fiere avevano quasi del tutto circondato la capanna entro cui s'erano nascosti regista e operatori. Al « documento » si unisce (e con intelligente composizione si amalgama) una gentile storia che ci si assicura non inventata. Una fanciulla aveva una capretta, la sola del villaggio che portasse al collo una campanella, e la chiamava Lali. Il gaio tintinnio di questa campanella aiutava la ragazza a ritrovare Lali quando questa si smarriva nel bosco. Un giorno la ragazza si ammalò. Lali seguì le altre caprette in un pascolo nella foresta, e si smarrì. Un temporale sopraggiunto verso sera interruppe le ricerche. Il giorno dopo, in fondo al bosco, si ritrovò solo la sua campanella. La si credette morta. Solo un uomo rifiutò d'abbandonare le ricerche, il padre della ragazza. Spintosi coraggiosamente nel cuore della foresta, egli, stanco, s'addormentò. Fu svegliato da un belato. Messosi a cercare, giunse a scorgere Lali. Era sul ciglio d'un burrone, tremante, coperta di fango. Una leonessa le si avvicinava, essa belava sempre più forte. Quando furono a pochi metri l'una dall'altra, la capretta s'avvicinò alla leonessa protendendole la testa. Il padre della ragazza chiuse gli occhi. Ma la leonessa dopo qualche attimo si voltò, tornando donde era venuta. Lali restò sana e salva, intenta a brucare.

Canti e riti di tribù selvagge, le « voci » di tutti gli animali della foresta, i « dialoghi » tra le belve (sorpresi con eccezionale senso di verità) fanno cornice interessantissima di una favola in cui la poesia della natura selvaggia si unisce alla fede della gente della foresta governata esclusivamente dalla « legge della jungla ». Ma questa legge, ritenuta a torto espressione di violenza e di prepotenza estreme, si compone in un mosaico di fatti e sensazioni di estrema dolcezza e di infinita generosità.

60 DECIBEL PER IL SIGNOR ADAMO

Il rumore — nelle sue infinite variazioni e complicazioni — è individuabile quale uno dei più temibili nemici dell'uomo d'oggi. 60 Decibel per il Signor Adamo è una panoramica valida per tutti i Paesi civili, è uno studio accurato intorno ai loro effetti fisici e psicologici sull'uomo. La partecipazione all'inchiesta di eminenti scienziati italiani e stranieri, ne valorizza gli scopi e approfondisce il gravissimo problema dei rumori nei suoi complessi e non sempre conosciuti aspetti, senza togliere al documentario le caratteristiche principali le quali, oltre all'interesse che l'inchiesta sollecita all'ascolto, sono indubbiamente la piacevole scioltezza, il ritmo, il gioco sapiente del montaggio e anche un ben dosato senso dell'umorismo. Tutti questi elementi si sono alleati per dar vita ad un nuovo linguaggio del giornalismo radiofonico che si avvale, qui, di una colonna stereofonica con riprese esterne dirette e nelle condizioni ambientali della assoluta realtà.

Carlo Bonciani è uno dei due autori di questo documento affidato al più recente dei mezzi espressivi radiofonici: la stereofonia.

Giornalista e scrittore di buona fama, radiocronista e documentarista, Carlo Bonciani ha impegnato, nella composizione di quest'opera, non soltanto il bagaglio delle sue passate esperienze, ma anche e soprattutto il senso vivo e scattante di un'osservazione acutamente personale. Il linguaggio stereofonico, di cui è in pieno possesso, ha potuto servire una « inchiesta » che dovrebbe far molto e profondamente meditare; infatti il « documento » è destinato — nella sua complessa evidenza — a precise indicazioni: l'umanità è minacciata anche da un nemico che si chiama « decibel » ossia una misura che serve a valutare l'intensità dei rumori: ricordiamocelo sempre (è una delle ultime battute dell'opera): « il rumore è prodotto da ciascuno di noi, dall'uomo, ed è proprio sull'uomo che bisogna agire con un'opera di educazione e di rieducazione ». A questo punto, giunge il « rumore » del pianto di un neonato, e il « narratore » conclude: « eccolo, l'uomo: è appena arrivato e già fa rumore ».

Il collaboratore di Carlo Bonciani nella composizione di questo documentario è il giornalista Danilo Colombo, che fu per tredici anni impegnato ai servizi giornalistici esteri della BBC inglese, e che vanta una lunga attività radiotelevisiva nel campo documentaristico e radiocronistico.

LE SARA' ADDEBITATO

In questo dramma radiofonico cecoslovacco v'è la tragedia degli anni di guerra vista dall'uomo dei nostri giorni. Lungi da esemplificazioni, le cose sono osservate acutamente in tutte le loro complicazioni e le loro varie relazioni nella situazione, anche psicologica, degli uomini divisi dall'abisso fra loro scavato dalla follia guerriera del nazismo. Si cercano così le vie che uniscano la semplice gente di tutto il mondo nelle loro preoccupazioni e nelle loro gioie, nelle loro situazioni tragiche e nei momenti felici.

Gli schemi tradizionali del tempo cronologico e del discorso logico sono abbandonati, per una specie di « tempo simultaneo » nel quale le osservazioni del presente dei personaggi e i loro ricordi del passato si mescolano in una reale attualizzazione degli eventi passati. Ciò è raggiunto mediante una fittizia conversazione telefonica in cui il protagonista, il signor Postlethwaite, può conversare con se stesso da giovane, con altre persone vive e morte, e può udire le conversazioni di quelli che vissero in passato.

Il tono del dramma è squallido e desolato, e la voluta frammentarietà dell'azione (alcune conversazioni telefoniche ricorrono spesso nel corso della narrazione) si ricompone alfine in un clima in cui è addensata la somma dei ricordi delle vite distrutte durante la tragica follia della guerra.

L'autore, Ludvik Askenazy, è nato nel 1921, e cominciò a lavorare per la radio scrivendo, fra l'altro, le prose narrative: Studi infantili, Gli amanti di una cassa, Una vita da cani, L'uovo; *un libro di ballate* La cassetta nera; *molti altri drammi e soggetti per film, l'ultimo di questi,* Il grido, *ha ottenuto un premio al Festival di Cannes. L'attuale originale radiofonico è una variazione sul motivo d'un racconto che dette il titolo alla raccolta* L'uovo.

Angelo Paccagnini, vincitore del Premio Italia per l'opera musicale radiofonica « Il Dio di oro ». Angelo Paccagnini è nato nel 1930 a Castano Primo (Milano). Nella sua opera musicale egli utilizza alcuni testi biblici ridotti all'essenziale

LA TOMBA APERTA

Con *La tomba aperta* — di Charles E. Israel, presentata dalla Canadian Broadcasting Corporation — è giunta sul video un'opera di altissimo interesse e di rovente discussione. Storia di un uomo ch'è alla guida di un partito politico dichiaratamente pacifista, e che — proprio per la sua posizione di battaglia — viene posto sotto accusa e poi giustiziato da altri uomini politici la cui azione mira a scardinare e annientare ogni risultato del pacifismo predicato e professato da un uomo di grandissimo cuore e di estrema dedizione al bene dell'umanità. La tomba che ha raccolto le spoglie dell'Uomo verrà trovata, dopo un certo tempo, completamente vuota; quelle spoglie, scomparse, sono ancora in mezzo agli uomini.

Il grande e immediato richiamo alla vita e al sacrifizio di Cristo s'accampa su tutta l'opera, con una forza di suggestione e una poesia viva e penetrata. Il sacrifizio dell'uomo che predica e vuole pace tra tutti gli uomini è il « leitmotiv » che traspare da un'opera arditamente espressa anche come tecnica narrativa, con la sequenza dei fatti redatti nello stile dei notiziari di attualità, esattamente come se il « servizio » appartenesse alla cronaca, e venisse teletrasmesso come « notizia ».

Dopo la prima esecuzione, in Canadà, e dopo quella inglese della BBC, si manifestarono dissensi, dubbi, e perfino accuse di « bestemmia » e di « sacrilegio ». Ma trascorso il periodo delle discussioni e dei dissensi, *La tomba aperta* non tardò a rivelarsi, attraverso la sua ardita simbologia, un'opera di forte impegno e di generosa spiritualità.

Charles Israel è nato a Egansville (Indiana) nel 1920. Conseguì il diploma di Psicologia e di Letteratura inglese presso l'Università di Cincinnati. Nel 1943 si arruolò nella marina mercantile come ingrassatore delle macchine su navi trasportanti munizioni. Nei cinque anni successivi alla guerra ha lavorato per conto delle Nazioni Unite come assistente sociale in campi di profughi.

Charles Israel ha svolto una multiforme carriera di scrittore, scrivendo opere teatrali, documentari e storie bibliche per la radio, la televisione e il cinema. Ha anche pubblicato alcuni libri: *Quanti angeli, Rizpah*, romanzo di successo tradotto in undici lingue, e *The mark*, da cui è stato tratto un film.

Opere televisive

IL COMMERCIANTE DI ONORIFICENZE

Satira acuta, pungente, centratissima, dedicata a colpire le debolezze della società di ieri, di oggi, di sempre. Il « signor Ziegler », un vecchio e distinto signore che sospinge la sedia a rotelle di una contessa lungo i vialetti del parco dell'Asilo per Vecchi, ha vissuto tutta la sua lunga vita commerciando attivamente e profittevolmente in fumo: ovvero in onorificenze fasulle. Sul cardine robustissimo della debolezza umana, il signor Ziegler ha impostato il suo « commercio », organizzando una ditta per la ricerca dei « pazienti » da sottoporre all'operazione « croci e medaglie », e allargando sempre più un raggio d'azione che non ha altra mira che quella di puntare sulle debolezze umane per riuscire a sfolgorare. Poi, ad imprese lanciatissime, e dopo aver corso il rischio di un fenomenale capitombolo (ma come precipitare nel baratro dell'inganno, se il « commercio » è diventato una attività del Ministero degli Interni?), il signor Ziegler verrà insignito della onorificenza da lui stesso inventata, e come autorevole e benemerito « funzionario dello Stato » potrà appuntarsela gloriosamente al bavero della giacca, in attesa di una vecchiaia serena, rispettata, ammirata.

La telecommedia, sgorgata da una trovata umoristica che ricorda sotto un certo aspetto Courteline e Gogol e i loro famosi personaggi, è di continuo aizzata e sostenuta da un umorismo vivo, pronto, risoluto; ed è recitata con aderenza ai temi comici da un « cast » guidato dallo stesso autore, Rayner Erler, ben conosciuto nel mondo del cinema, del teatro e della televisione, vincitore nel 1962 di un Premio Italia e nel 1963 del Premio Montecarlo.

WILLEM VAN SAEFTINGHE

Willem van Saeftinghe, l'opera musicale televisiva presentata dalla BRT Belga, è un lavolo di grande impegno sul piano musicale e visivo; e il problema stesso che il libretto affronta — l'atteggiamento di colpa nei confronti della guerra, l'incapacità di comunicare con Dio quando si sia stati partecipi di uccisioni, anche soltanto per un dovere di obbedienza — ha una sua difficile « contemporaneità », che il dramma traduce in un ampio e concitato affresco sonoro. Il musicista che ha realizzato quest'opera televisiva è Frederik Devreese, nato nel 1929, che ha studiato fra l'altro con Ildebrando Pizzetti e svolge anche attività di direttore d'orchestra. La partitura rivela difatti strette parentele con il linguaggio musicale dell'illustre compositore italiano, soprattutto in quel suo procedere per nuclei melodici ben definiti, quasi leit-motiv per aiutare l'ascoltatore a meglio immedesimarsi nel tessuto musicale e visivo della narrazione; e se è evidente che la mano del musicista ha una sua abilità artigianale, che gli consente anche l'uso di sintassi musicali diverse da quelle di Pizzetti (soprattutto nelle voci soliste), si ha l'impressione viva — ascoltando questo *Willem van Saeftinghe* — di una immediatezza corale e di una tensione drammatica molto funzionali, soprattutto se si tiene conto della difficoltà di linguaggio che la musica incontra nel contatto col mezzo televisivo.

L'opera di Devreese è suddivisa in dieci episodi « chiusi », nei quali si narra la storia di Willem, diventato monaco mentre le armate francesi stanno per occupare la Fiandra. Ma il suo spirito è turbato: lascia il monastero, uccide un uomo per rubargli il cavallo e giunge al campo di battaglia. Vorrebbe predicare la pace, ma i soldati lo convincono a combattere. Il popolo vorrebbe poi premiare il suo ardore di combattente, Ma Willem preferisce tornare al monastero. Qui però il capitolo lo dichiara indegno del sacerdozio; allora in un accesso di collera egli strangola il priore.

Giunge per lui la scomunica; ma potrà essere perdonato se andrà a combattere in Oriente. Willem obbedisce, ma giunto sui nuovi campi di battaglia si ribella di fronte alle ingiustizie che vede: è condannato a morte, ma le sue ultime parole sono: « Signore, in questo mondo non ho trovato il riflesso del vostro amore ».

Carlo Bonciani, Premio Italia per opere radiostereofoniche con « 60 decibel per il signor Adamo ». Scrittore e documentarista, Bonciani si è avvalso, in questa sua opera, della collaborazione del giornalista Danilo Colombo

L'ISOLA NEL CORSO DELLE STAGIONI

Un grumo di terra e scogli, sorgente dalle frange dell'Arcipelago di Stoccolma: Trulsör. Un uomo (l'autore di questo documentario, Bertil Danielsson), una donna (Tora, la moglie) e il cane Mike. Intorno, la natura. Le varianti di un intero anno di vita sono offerte esclusivamente dalla ronda delle stagioni: uno spettacolo in quattro tempi, offerto con la grande regia delle cose naturali, così alte e belle, da faticare a non osservarle piegando le ginocchia.

Non si può, neppure in sintesi, seguire lo svolgimento di questo racconto che si articola esclusivamente sul continuo passaggio di stupende visioni « fermate » con un'arte meravigliosa e una tecnica superiore. Anche gli animali entrano nel gioco della narrazione, sostenendo le parti loro assegnate con l'incantevole semplicità della vita naturale. Il caleidoscopio del tempo che passa sull'isola di Trulsör, grumo di terra e scogli sorgente dal Mare del Nord, si conclude in rara bellezza, con la rinascita della terra scaldata dai voli degli uccelli migratori; sono i frulli delle ali che sciolgono i ghiacci e rinfrancano il cuore degli uomini. Tra poco sarà estate, la breve estate del Nord.

La sintesi delle opere vincitrici è stata compilata a cura di Enrico Bassano e, per le composizioni musicali, da Leonardo Pinzauti.

La seconda puntata di "Ultima

Riassunto della 1ª puntata

La storia, che trae lo spunto dalle Scene della vita di bohème *di Murger, ha inizio a Parigi nel 1913. Un pittore (Marcello), un poeta (Rodolfo), un musicista (Schaunard) ed un filosofo politicante (Colline), con i loro rispettivi amici e amiche, sono accomunati dalla miseria e dalle loro idee antiborghesi. La capitale francese è in fermento: i guerrafondai e i pacifisti si bastonano per le strade. Marcello, con regolarità, litiga e si riappacifica con Musette, una cantante disoccupata; Rodolfo impreca contro uno zio ricco che sfrutta il suo talento a scopo commerciale; Schaunard è alle prese con una sua opera e Colline attacca briga con tutti, rifiutandosi di lavorare. Un appuntamento mancato di Rodolfo con un'indossatrice provoca l'incontro del poeta con Mimì, la giovane fioraia ambulante. Egli la fa conoscere agli amici, e Mimì entra a far parte della « società dell'abbaino ».*

La seconda puntata va in onda giovedì 1 ottobre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo

1 Gli avvenimenti politici, alla fine del 1913, lasciano presagire la guerra. Ma non sono questi problemi che turbano Marcello (l'attore Paolo Carlini): le sue preoccupazioni nascono dalla necessità di mangiare e di pagare l'affitto, mentre non gli è ancora riuscito di vendere un sol quadro. I bisticci con Musette (l'attrice Edmonda Aldini) si ripetono continuamente, ogni giorno, ma finiscono sempre con una tenerissima riconciliazione

2 Le cose non vanno lisce neppure nella soffitta di Rodolfo (l'attore Warner Bentivegna) e di Mimì (l'attrice Adriana Vianello). Rodolfo deve lasciare in disparte la poesia e lavorare, talvolta fino a tarda notte, per la correzione delle bozze di un

4 Già da tempo Rodolfo e Mimì, sfrattati dalla loro soffitta, hanno trovato un provvidenziale rifugio in quella di Marcello. Qui fervono i preparativi per capodanno, che il gruppo di amici vuol festeggiare in allegria. Ma la cena rappresenta un problema insolubile. Anche Mimì rientra sfiduciata: non riesce a vendere nulla, sembra che la gente non voglia più comprare fiori. C'è nell'aria un triste presagio

5 I « soci dell'abbaino » attendono la mezzanotte per salutare l'anno che muore e festeggiare quello nuovo; ma sarà, così a stomaco vuoto, una festa tutt'altro che allegra. Rodolfo, presenti Mimì e l'amico filosofo Colline (l'attore Nando Gazzolo), ha iniziato una sorta di burlesco necrologio dell'anno che sta per finire, ma la sua appassionata orazione sarà interrotta dall'improvvisa visita di due ufficiali giudiziari. Tutto sembra andare nel peggiore dei modi per i « bohémiens »:

bohème": un triste capodanno

giornaletto da lui stesso stampato. Alla birreria Kokler, che l'allegra « società dell'abbaino » frequenta, egli ha infatti incontrato un editore mezzo fallito, il quale gli ha affidato la pubblicazione del periodico e Rodolfo ha accettato per aver modo di pubblicare le sue poesie. Mimì riesce a raggranellare qualche soldo vendendo fiori finti per le strade, ma più che altro, cerca di dare coraggio al sensibile Rodolfo, che troppo spesso appare affaticato e depresso

3 Si avvicina così il capodanno. Musette ha trovato lavoro in un piccolo locale, ma i quadri di Marcello continuano a non aver compratori. Il pittore s'è sfogato a dipingere un drago: dovrà essere distrutto alla mezzanotte dell'anno nuovo perché simboleggia tutto ciò che gli appartenenti alla « società dell'abbaino » odiano di più. Dal canto suo, Schaunard si illude per un momento d'aver trovato un mecenate per la sua opera

alle difficoltà materiali si aggiunge un altro fatto improvviso: Musette, per aiutare la baracca — almeno a stare a quanto dice lei — ha preferito andarsene con un ricco marchese, abbandonando l'innamorato Marcello che piomba nella più tetra disperazione

6 Anche questa volta, tutto il male non vien per nuocere. Il ricco protettore di Musette fa recapitare alla « società dell'abbaino » un cesto pieno di cibi prelibati per la cena di San Silvestro, proprio mentre i « bohémiens » sono in preda alla più profonda tristezza. Ma Marcello non riesce egualmente a partecipare all'allegria degli altri e, accigliato, rifiuta di toccare quel cibo. Quando saprà che, fra l'altro, c'è dello squisito tacchino, forse cambierà idea. Il problema della cena di capodanno è così miracolosamente risolto. Ma per i « soci dell'abbaino » il domani si presenta come un'incognita più scura che mai

Radio e TV per la più importante corsa a

Il Gran Premio

Per la prima volta, la TV trasmetterà in cronaca diretta il Gran Premio Merano, la corsa che, per la sua etichetta di prestigio internazionale e per la ricchezza della dotazione — trenta milioni di lire — costituisce il più importante avvenimento dell'attività ostacolistica italiana.

Questa trasmissione, per la cui programmazione sono stati superati non lievi ostacoli di natura organizzativa, dato che l'ippodromo di Maia Bassa sorge nell'abbraccio di autentici picchi alpini, rappresenta in ultima analisi il fatto più clamoroso della venticinquesima edizione della Corsa dei Milioni, attribuendo al « giubileo » del grande avvenimento meranese una caratteristica fin qui mai posseduta.

Un percorso duro

Vinca un cavallo nato e allevato in Italia, e questa è la maggiore aspirazione degli appassionati ippofili italiani; sia che vincitore sia un cavallo nato oltre frontiera, ma battente bandiera italiana; sia infine che vinca — come spesso e volentieri è accaduto in passato — un cavallo venuto a Merano da un altro Paese, una cosa è sicura: milioni di telespettatori assisteranno a uno spettacolo avvincente, e per la durezza del percorso, che comporta cinquemila metri con venticinque ostacoli, e per la vivezza delle varie fasi, rese ancor più appassionanti dalla immancabile incertezza di vedere un cavallo ricadere senza danno al di là dell'ostacolo, e per lo spettacolo della naturale bellezza del luogo, giacché Merano è, senza ombra di esagerazione, un ippodromo unico al mondo per ambientazione e per felice posizione geografica.

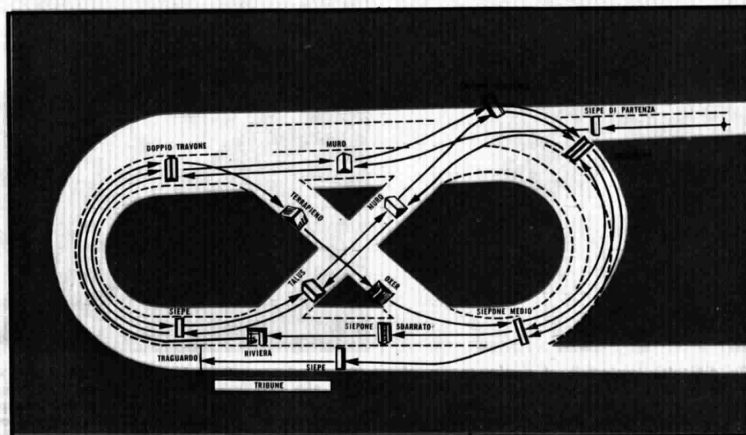
Calata di francesi

In più, come tutti sanno, all'elemento corsa si abbina, per tradizione ormai antica, l'elemento « lotteria ». Anche in tempi di Totocalcio, di Totip e di Enalotto, quando si domanda scherzosamente a qualcuno se ha « vinto la Lotteria », si allude a Merano e alla sua « corsa dei milioni ».

Quando fu istituito nel 1935 — e per motivi tuttora validi, anche al di là del puro lato sportivo — il Merano fu considerato un fatto miracoloso, giacché la prima dotazione della corsa fu di un milione di lire, cifra che, rapportata ai valori della lire di trent'anni or sono e di oggi, parla di per sé un linguaggio inequivocabile. Il risultato primo fu che le scuderie francesi, fortissime in fatto di cavalli da ostacoli, calarono in massa e si portarono via il milione.

Il primo vincitore fu il sette anni Roi de Trèfle, del signor S. Guthman, in un campo di diciassette partenti. Le nostre formazioni, incassato il colpo, passarono al contrattacco: una nuova Scuderia milanese, La Tricolore, acquistò l'anziano saltatore francese Horizon e il Merano 1936 fu suo. Poi, con alterne vicende, quasi tutte le nostre formazioni più importanti nel campo dell'ostacolismo vinsero la Corsa dei Milioni: e cioè la San Giorgio con Hayez, cavallo allevato da Federico Tesio e primo indigeno vittorioso nel Merano, e con Valperga (1937 e 1941); la Scuderia Berlingieri con Isoletta, montata dal fuoriclasse Joris Menichetti, nel 1939; la Razza del Soldo, solo per poco tempo impegnata nel settore, col sauro Gong nel '49; la Scuderia Mantova (1958) con l'indimenticato Spegasso, il cavallo che doveva poi morire al di là d'un traguardo vittorioso, avendo dato il tutto per tutto in uno steeple-chase romano; Ettore Tagliabue con l'importato Lokifepsscht (1954); Carlo Carlini (oggi scuderia Aurora) con Tabula Rasa, outsider formidabile, vincitrice dell'edizione più numerosa: ventuno cavalli; e infine Alfredo Galdi, che, avendo acquistato Aegior, già vincitore per i colori del martinicano Marie Roy (un signore longilineo e di pelle nera, che nessuno considerava nel recinto della premiazione, per un equivoco sul nome attendendosi al suo posto una più o meno leggiadra proprietaria), vinse col suo sauro — oggi in dorata e permanente pensione a Cap d'Antibes, per meriti ippici — altre due edizioni del Merano (1959 e 1961).

La fase risolutiva

Aegior, allevato in Francia, è l'unico cavallo che abbia vinto il Merano più di una volta, e addirittura tre: a cinque, a nove e a undici anni. Tutti gli altri vincitori, poi tornati in una successiva edizione, hanno fallito il bersaglio. E la tradizione avversa potrebbe farsi valere quest'anno anche per il francese Dragon Vert, vincitore nel 1963 e autentico spauracchio e giustiziere per i saltatori italiani, da lui sconfitti quattro volte su cinque corse disputate l'anno passato, per un totale di ventisei milioni e mezzo di vincite. Anche se battuto due volte di recente a Maia Bassa (il 30 agosto e il 13 settembre) Dragon Vert ri-

Il percorso dello « steeple chase » Gran Premio di Merano che si corre su 5 mila metri

ostacoli della stagione ippica

di Merano

Alberto Giubilo, il telecronista ben noto agli appassionati dell'ippica, commenterà il Gran Premio di Merano che sarà trasmesso per radio e per televisione in ripresa diretta

mane comunque il « pericolo numero uno » per tutti gli avversari, sia italiani che tedeschi, belgi, svizzeri e danesi. Ciò nonostante, i nostri partono non sconfitti, ben risoluti a difendere i trenta milioni in palio, dei quali quindici andranno al vincitore.

Per voi in poltrona

Brevemente accennato al passato e al presente, eccoci a dare una mano ai telespettatori per la telecronaca di domenica. Per seguirla più agevolmente, immaginate l'ippodromo meranese come una pista ciclistica, sulla quale i cavalli corrano in senso orario. Dalla tribuna — per voi dalla poltrona — puntate lo sguardo sulla dirittura di fronte, guardando a destra. Sarà quello il punto della partenza, partenza che sarà data da un nostro indimenticato asso della frusta, Paolo Caprioli, il fantino di Ortello a Parigi. In senso contrario a quello di corsa, i cavalli salteranno dopo 150 m. la prima siepe, quindi il muro — ostacolo pericoloso — e il doppio travone, raggiungendo la curva alla vostra sinistra, dopo la quale arriveranno davanti alle tribune, per saltare una siepe e quindi, obliquando a sinistra sulla prima diagonale, il talus, il muro e il siepone verticale.

Quindi, in senso normale di corsa, la curva, con l'arginello prima e il siepone medio poi. Quindi, la dirittura delle tribune, con siepone sbarrato e riviera. Dopo 400 metri di curva, ancora il doppio travone; la diagonale discendente con terrapieno e oxer e quindi la curva di fondo, in senso anti-orario. Siamo già ai 3000 metri. Dopo l'arginello, ancora una diagonale, il ritorno davanti alle tribune per l'attacco dell'ultimo giro pieno di pista. La fase risolutiva si ha di solito dall'attacco della curva finale (siepone verticale) all'ultima siepe, in retta d'arrivo: prima del traguardo, ancora 160 metri in piano.

Il palo d'arrivo

Poi il palo, meraviglioso e liberatore per chi vince, sempre agognato anche per chi, sportivamente, ha superato il percorso. Infine, il rientro, col pennone ad accogliere il vessillo della Nazione vittoriosa, con le telecamere, le cineprese e le macchine fotografiche a immortalare i gioiosi momenti del trionfo. Momenti che seguono ad anni di ricerche, di studi, di speranze, di impegni economici quanto mai pesanti. Momenti che annullano tutti i lati negativi dello sport ippico, e dell'ostacolismo in particolare, per innalzarvi in un cielo di favola.

Vincere il Merano è impresa meravigliosa. Credete a me.

Alberto Giubilo

Il Gran Premio di Merano verrà trasmesso in telecronaca diretta domenica 27 settembre, sul Nazionale, alle ore 15,30 e in radiocronaca, sul Secondo Programma radiofonico, alle ore 17,15 circa.

Un maestro di umane lettere

Gli studiosi conoscono un Vittorio Lugli docente di letteratura francese all'Università di Bologna. Soprattutto un insigne lettore di classici. Cominciò, come altri francesisti, con la letteratura italiana, con i « trattatisti quattrocenteschi della famiglia », ricevendone viatico e lodi affettuose da un poeta che gli era maestro, Giovanni Pascoli; seguitò con saggi che sono rimasti memorabili (anche per me, cari e memorabili) intorno a Villon, a Racine — un gioiello di « profilo » e poi continui e più intensi ritorni su quel grande — e Montaigne e La Fontaine — e il nostro De Marchi traduttore pregevolissimo delle favole del La Fontaine — e Balzac e Flaubert e Jules Renard e altri moderni e i contemporanei sino al non facile René Char. Qualche centinaio di scritti, in complesso. Ma accanto allo studioso, che scriveva con singolare finezza, c'era, c'è uno scrittore « disinteressato » di memorie, di fantasie, che pubblicò le sue prime prove così nella celebre « Riviera ligure » come nel diversamente celebre « Corriere dei piccoli », e finora ci ha lasciato, racchiuse in un piccolo libro, le « pagine di quarant'anni, molto lentamente maturate dopo la prima guerra »: un piccolo, unico libro, *Il posto nel tempo*, ma prezioso, di cui, giustamente l'ha giudicato Carlo Bo, bisogna tener conto nella storia (ancora da fare) della nostra letteratura fra le due guerre — quel ventennio, dice Lugli, che ha « una sua densa anima, una tragica bellezza appassionante » — perché ha un peso, contiene un insegnamento.

Ma ora il Lugli ha messo accanto a quel primo, che è del '30 e ha avuto la fortuna rinnovata da una ristampa in questo dopoguerra, un secondo libro, che solo la naturale malinconia dell'età che cresce gli fa dire « ultimo » (ma insieme con un « forse » che è speranza e promessa).

Questo nuovo libro s'intitola *Pagine ritrovate* (ed. Einaudi), ma il suo titolo vero, che scaturisce dall'intimo delle pagine, dovrebbe essere ancora quello d'una volta, « Il posto nel tempo », perché prolunga nello spazio degli anni quell'antica, sensibile e vigorosa ispirazione. Attraverso esperienze di vita, letture che sono a loro volta esperienze vitali, e meditazioni, il rapporto di Vittorio Lugli col tempo non è mai intermesso: egli può credersi, per un motivo o per l'altro, « scrittore di ieri » (e non avrebbe da rammaricarsene) ma in sostanza egli è scrittore che dice oggi ancora la sua parola audibile, perché non ha mai arretrato davanti all'« inarrestabile Progresso », sempre con fiducia coraggiosa ha creduto nel tempo che giunge e che giungerà colmo delle ricchezze del passato.

Di che cosa è composto questo secondo libro? Di una cinquantina di capitoli, più una nuova edizione del libro primo. E i cinquanta capitoli, o elzeviri (ché tali son nati) sono per lo più di ricordi rivissuti e meditati. L'immediato piacere che si prova è questo: di ricordi che ci legano al passato remoto o prossimo che il Lugli sa risuscitare con un suo raccolto pathos. (Quando si accenna a persone che amammo e amiamo e rispettiamo anche noi — Carlo Linati, Cesare Angelini, Achille Battaglia, Dante Arfelli, Enrico Fusco, Delio Cantimori, — quando si parla di Becque, o di Tolstoi, o del Verga letto tardi, o di Svevo, o della vecchia traduzione di Shakespeare fatta da Carlo Rusconi che leggevo anch'io, ragazzo, o delle semisconosciute *Lettere provinciali* di Dino Mantovani, certo c'è un piacere di cui gode in particolare qualche lettore).

Sono memorie di casa, di paese, d'infanzia, di giovinezza, di guerra, di scuola. Pagine che piaceranno a tutti e che sono tra le più felici del libro: « Il viaggio di Mezzanotte », « Mio fratello Primo », « Natale all'Osservatorio », « I giorni di Salonicco », « La visita al babbo », « Storia di paese », « Vive testimonianze », « Ritorno al paese », « Tristano in provincia », tutto il gruppo intitolato « Il mio cammino »; e ognuno troverà da aggiungere. Memorie di una altra vita, ma senza la languidezza dei rimpianti. (Del tempo che fu amato come « *belle époque* » il Lugli ha questo pensiero: « Se il mondo era stato così bello, non potevamo impedire ai giovani di chiederci perché glie l'abbiamo consegnato così turbato e guasto »).

Poi ci sono altri elzeviri che sono propriamente « riletture » di libri e qui il critico aiuta il memorialista, giacché il sentimento è unico, di uomo che trova nei libri un accrescimento umano. Memorie di vita e di libri sono fuse: una rievocazione del suo tempo di soldato in guerra termina con un « presso la branda l'*Histoire comique* di Anatole France », i romanzi di Guido da Verona, anche, sono ricordati nella loro atmosfera storica e nelle circostanze di vita del Lugli (un capitolo da aggiungere alle pagine affettuose di Linati sul « bel tenebroso », sull'autore un giorno tanto celebre di *Mimì Bluette*), lo scritto, bellissimo, sul Pascoli è sgorgato dal cuore di un allievo che tuttavia è un suo critico, l'inaugurazione di una biblioteca suscita il ricordo di un compaesano sarto amante di lettere, una distinzione fra tolleranza e indifferenza nasce da un Montaigne e un Croce rimeditati. Insomma, sono le sue « giornate raccolte, non vane, con l'abitudine del pensiero e la gioia della grande poesia ». È tutto col tono semplice, fermo e insieme pudico, modesto, di chi ha appreso molto dall'alta, dignitosa modestia degli studi, dell'insegnamento, che non conoscono appetiti meno che sobri, non inseguono ambizioni mondane. Anche questa è una lezione di Lugli.

Ma c'è altro. C'è il suo amore della libertà, della libertà riconquistata e da usar bene, e l'amore per i giovani, cui questa libertà è essenzialmente affidata. I giovani, egli dice, sono stati i « veri liberati », quando « sono tornati semplicemente giovani », e non giovani di diritto, con privilegi imposti loro, non guadagnati. Che cosa egli sente di poter insegnare a questi giovani? « Accettare la propria data, essere con la propria generazione, per più sicuramente vivere nel tempo »: cioè trovare il proprio « posto nel tempo ».

Queste *Pagine ritrovate* sono anche lettura per i giovani. La speranza dell'autore non è infondata. « "Scrivere un libro che fosse letto sovente da giovani pensosi": il sogno, l'ambizione espressa da uno scrittore che mi è caro, Jules Renard. Forse un giovane si chinerà un giorno su una mia pagina: non è troppo orgogliosa speranza. Sarà uno scolaro forse già grigio, che penserà di riudire la mia voce lontana. Egli rivivrà un momento la sua giovinezza; io per lui sarò ancora, un momento, fra gli uomini ». Fra gli « uomini vivi », che Vittorio Lugli, ascoltandoli fra un libro e l'altro, ha cercato di comprendere, cioè ha amato.

Franco Antonicelli

Una novità della ERI per la collana di «Classe Unica»

Dalla «Magna Charta» alla Costituzione italiana

Mentre si vanno intensificando le discussioni di ordine costituzionale, molto opportuna giunge la Storia delle costituzioni europee *di Carlo Ghisalberti (Edizioni ERI. «Classe Unica», 130 pagine, 300 lire). E' un libriccino chiaro, succinto e tuttavia completo nell'indicare i termini essenziali dell'evoluzione del diritto costituzionale dai suoi albori nell'antica Grecia ai tempi nostri, provveduto perfino dei testi di alcune costituzioni ottocentesche, che più ci interessano.*

Lunga, faticosa, spesso intercalata da drammatiche vicende, è stata la lotta intesa ad assicurare la libertà degli individui di fronte al potere sconfinato ed assolutistico dei monarchi per diritto divino. Proprio per questo, noi dovremmo sempre ricordare che la libertà conseguita con tanti tenaci sforzi e sacrifici va gelosamente custodita e difesa non solo per quanto riguarda i diritti, ma anche i doveri dei cittadini, senza mai lasciarla degenerare in licenza perché, come spesso dimostra la storia di questo secolo, prima o poi la licenza spalanca le porte alla dittatura.

All'origine delle moderne costituzioni troviamo, benché limitata e primordiale, la Magna Charta *britannica elargita da Giovanni nel 1215. Era il principio di una lunghissima strada che l'Inghilterra seguì fedelmente fino a oggi. Più di sette secoli son passati da allora, ciò che sta a provare quanto ardua sia l'edificazione di una solida democrazia qual è l'inglese, forse l'unica in Europa a prova di bomba. E proprio perché in Inghilterra i rapporti tra Stato e individuo, e quelli fra gli organi dello Stato stesso, vennero pian piano regolati nel corso del tempo, anche per consuetudine, lentamente stratificandosi, l'Inghilterra non possiede una vera e propria costituzione.*

Più ancora dell'esempio inglese, ebbe grande influenza sulla formazione della coscienza politica europea la costituzione americana: non tanto quella derivata dalla « Dichiarazione d'indipendenza » del 1776 e fallita per la troppa autonomia lasciata ai singoli Stati, quanto quella del 1787, tuttora in vigore, che conferisce al governo centrale i poteri necessari per reggere con direttive unitarie la grande Repubblica nord-americana, diventata oggi lo Stato più potente del mondo sotto ogni rispetto.

Nessuna meraviglia se, dopo il trionfo del costituzionalismo in America, seguì la crisi dell'assolutismo in Francia, aperta dalla convocazione degli Stati generali, e risolutamente affermata dalla « Dichiarazione dei diritti dell'uomo » in quello stesso fatidico anno 1789. Ma era inevitabile che le fasi della Rivoluzione fossero contrassegnate da diverse costituzioni, le quali, tra il 1796 e il 1799, ebbero grandi ripercussioni all'estero, fin che sfociarono in quella di Napoleone, diffusa e sostenuta dalle sue armate vittoriose. All'intiera Europa ne venne un decisivo scossone poiché Napoleone, nota giustamente il Ghisalberti, « ebbe sempre cura di salvaguardare sul piano giuridico l'origine popolare della propria autorità sovrana ».

Fatto è che il buon seme gettato dalla Francia ebbe i suoi frutti, e il ripristino dei vecchi regimi assolutistici seguito al congresso di Vienna non valse a spegnerlo. Lo stesso Luigi XVIII capì che non avrebbe potuto regnare senza conservare la sostanza delle conquiste della Rivoluzione, delle quali il liberalismo, rapidamente sviluppatosi in Europa, fece poi la sua bandiera, imprimendo loro un moto irresistibile, specie dopo la cacciata dei Borboni e l'avvento di Luigi Filippo.

Ci furono, naturalmente, dei ritorni di fiamma, non mancarono principi che, dopo aver elargito costituzioni liberali, se le rimangiarono. Ma pagarono caro il tradimento. Per fortuna dell'Italia, il Piemonte tenne duro e mantenne lo Statuto albertino. Non lo piegarono le sconfitte della prima disgraziata guerra del Risorgimento, né le minacciose intimazioni della Francia di Napoleone III, dopo l'attentato di Felice Orsini. Così, forte della sua costituzione liberale, il Piemonte poté mettersi risolutamente alla testa del gran moto risorgimentale che condusse alla unità nazionale.

Da allora, molti elementi nuovi sono entrati nelle costituzioni vigenti, tra cui la nostra repubblicana del '47, e altri ne entreranno, in seguito (dice il Ghisalberti) alla « rapida evoluzione sociale, al mutarsi delle strutture economiche, alla gigantesca trasformazione del modo di vivere delle masse ». Può darsi, e che Dio ce la mandi buona.

Massimo Caputo

I "grandi" della canzone in una serie di registrazioni dal vivo

«Concerto di musica leggera»

mercoledì: ore 20
secondo programma

Il « live recording », cioè la registrazione di brani musicali dal vivo, effettuata nel corso di concerti tenuti in pubblico (e, talvolta, in privato) da importanti solisti, è una pratica che ha preso definitivamente piede, spesso con risultati di alto livello artistico, tra le maggiori case discografiche. All'estero in specie, per non pochi appassionati, il registratore è un'arma fondamentale non solo allo scopo di penetrare nelle collezioni specializzate e « reperire » ciò che il mercato non può offrire, ma persino per realizzare « incisioni pirata » contro le quali, del resto, « managers » e agenti discografici conducono una continua e incruenta battaglia.

«Pirati»

Questi « pirati » erano dei benemeriti al tempo in cui jazz e musica leggera prosperavano fuori degli studi di incisione, oggi invece le stesse case discografiche provvedono direttamente, e con ben più imponenti risorse tecniche di quelle a disposizione dei privati, a registrare anche fuori degli studi esibizioni rimaste poi memorabili e che hanno in comune un elemento irripetibile: l'atmosfera del contatto diretto con il pubblico, il rapporto di progressiva comunicatività e quindi di galvanizzazione reciproca che l'artista riesce a stabilire con il suo uditorio. Accade così che talvolta, accanto alla produzione rigorosamente meditata (parliamo di grandi solisti), vagliata nei particolari, purgata delle più impercettibili sfasature tecniche o artistiche, le case discografiche possono mettere in commercio (talvolta persino in pregiate « edizioni numerate ») registrazioni che presentano sì squilibri ed imperfezioni del « sound », ma che sono ricchissime di spontanei aspetti marginali, di notazioni e sottolineature di grande effetto (applausi, incitamenti, esplosioni di entusiasmo) nonché di spunti di autentico valore artistico, non di rado sollecitati, come accade soprattutto tra i jazzisti, proprio dalla presenza del pubblico.

Belafonte

L'occasione di parlare del « live recording » ci è data ora dall'inizio di una nuova e impegnativa trasmissione radiofonica che, con il titolo *Concerto di musica leggera*, prende il via questa settimana e che dedica appunto la sua parte di maggiore rilievo a questo tipo di « storiche » esibizioni dal vivo. La prima delle *performance* che saranno offerte al pubblico della radio è quella, memorabile, che Harry Belafonte fece alla Carnegie Hall di New York il 19 e il 20 aprile del 1959 dinanzi ad un pubblico di circa tremila persone. Lo spettacolo, organizzato per beneficenza (fruttò più di 35 milioni di lire in una sola serata), ebbe un carattere di eccezionalità non solo per motivi esterni, non ultimi quelli razziali, ma soprattutto per ciò che il microfono riuscì a registrare in quella occasione.

Il « producer » Bob Bollard, ideatore della singolare registrazione, mette, tra gli azzardi che la cosa comportò, quello di « riuscire a far captare dal registratore un esecutore che, cantando, vagava da una parte all'altra del palcoscenico, che urlava, sussurrava e provocava l'uditorio ».

Il recital è diviso in tre parti: *Moods of the american negro*, che illustra aspetti della condizione umana della gente di colore; *In the Caribbean*, che comprende la parte più folkloristica del repertorio di Belafonte, e *Round the world*, notevole principalmente come dimostrazione della straordinaria abilità interpretativa del cantante.

Edith Piaf

Questa parte della nuova trasmissione radiofonica, che reca per sottotitolo « Recital », sarà dedicata, nella seconda puntata, ad Edith Piaf, di cui ricorrerà proprio in quei giorni (il 10 ottobre per l'esattezza) il primo anniversario della scomparsa. Della Piaf potremo ascoltare un'altra « storica » registrazione effettuata all'Olympia di Parigi il 21 dicembre 1960, in un'epoca cioè del tutto particolare per la cantante: stava già male e il pubblico, che ne presentiva la perdita, le riservò in quella occasione una accoglienza incredibilmente calorosa che valse a scatenare nella grande Edith tutto l'esprit di cui era capace e che, per fortuna, è rimasto registrato.

Di questo stesso tipo di « incisioni dal vivo » saranno via via composti i successivi « Recital » del programma; i radioascoltatori potranno così ascoltare altre memorabili « performance », come quella di Benny Goodman a Mosca, di Judy Garland alla Carnegie Hall, di Jacques Brel all'Olympia, di Ella Fitzgerald a Hollywood e, man mano, di Yves Montand, Dave Brubeck, Louis Armstrong, Ted Heath, Al Hirt, Peggy Lee e George Shearing.

Le altre due parti

Questa la parte più singolare del *Concerto di musica leggera*, che comprende, inoltre, altre due parti: *Canzoni senza parole* e *I molti volti di una canzone*. Nella prima verranno presentati motivi italiani di attualità in esecuzioni recenti e particolarmente curate nella veste orchestrale: per esempio (prima puntata) *Non ho l'età per amarti* eseguita in una versione della celebre orchestra francese di Franck Pourcel, *Senza fine* di Paoli nell'esecuzione ritmica dell'orchestra di Joe Harnel, oppure (seconda puntata) *Nel blu, dipinto di blu* nella versione di Ray Conniff.

Nella seconda parte verrà invece presentata una sola canzone, ma sotto diversi « volti » musicali. La celeberrima *Blue moon* di Rodgers, ad esempio, sarà eseguita, nella prima trasmissione, dal complesso di Joe Wilder, dalla cantante June Christy, dal pianista George Shearing, dall'orchestra di Ray Conniff e infine nella interpretazione più nota di tutte, quella del cantante Mel Tormé. Altre celebri canzoni che saranno via via presentate nelle loro più diverse sfaccettature sono: *Summertime, Polvere di stelle, Mackie Messer, Le foglie morte, Begin the beguine, Night and day* e così via.

Il programma, corre l'obbligo di segnalarlo, è curato da Vincenzo Romano, uno dei più noti esperti radiofonici del settore.

Giuseppe Tabasso

Harry Belafonte. Il suo memorabile « recital » alla Carnegie Hall di New York del 1959 apre la nuova serie delle registrazioni dal vivo

Un numero dedicato al festival di Napoli

Rotocalco musicale

Furono in tanti a piangere Marilyn Monroe, l'attrice scomparsa nell'estate del '62, ed ancora il pubblico ricorda la bionda svagata alla quale « Rotocalco musicale » ha dedicato, nella serie « retrospettive », uno dei suoi servizi di maggior spicco, puntando sul fascino misterioso della voce della bella Marilyn

mercoledì: ore 17,45
secondo programma

Con il suo sedicesimo numero (un numero speciale interamente dedicato al XII Festival della Canzone Napoletana) Rotocalco musicale, *il « settimanale » di musica leggera a cura di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo, ha superato questa settimana il suo quarto mese di vita.*

La rubrica è effettivamente impostata come un vero rotocalco specializzato di musica leggera (con in più il vantaggio non lieve di poter offrire all'ascolto i brani e i personaggi che man mano presenta: le cosiddette « scalette », una « copertina », delle interviste, dei servizi speciali, delle « retrospettive », dei « flash » molto rapidi con notizie, curiosità e aneddoti e, infine, delle rubriche fisse, come quella redatta da Renzo Nissim Cronache dietro il pentagramma, *in cui vengono illustrati aspetti poco noti del mondo musicale, dalle origini dello* Yankee doodle, *per esempio, fino alla nascita delle canzoni di guerra. Altra caratteristica della trasmissione è quella di essere prevalentemente agganciata all'attualità: le cosidette « scalette », i servizi e specialmente la parte più squisitamente informativa vengono « impaginati », poco prima di andare in onda, per cercare appunto di dare sempre la precedenza alle notizie più fresche.*

Tra i servizi di maggiore spicco realizzati nei suoi quattro mesi di vita da Rotocalco musicale, *ricorderemo le retrospettive dedicate a Petrolini, a Fred Buscaglione e a Marilyn Monroe, le inchieste sui « piano-bar », sui « café-chantant » e sull'avanspettacolo e, infine, il numero unico interamente dedicato all'estate.*

Vogliamo inoltre raccontare un episodio che concerne un servizio non realizzato su Ray Charles.

Adriano Mazzoletti si era recato a Viareggio col suo registratore per intervistare il celebre musicista cieco, di passaggio per un solo giorno nel nostro paese, ma non vi riuscì. Come non vi riuscirono diecine di giornalisti, di « managers » e di ammiratori (tra i quali era, in prima linea, Adriano Celentano). Deluso, alle cinque del mattino, il redattore di Rotocalco musicale *si recò in stazione in attesa del treno che lo avrebbe riportato a Roma; e proprio qui, poco più tardi, vide arrivare, ignorato da tutti, Ray Charles, curvo e dimesso, al braccio della inseparabile moglie che lo aiutò a sedersi nella stessa panchina ove si trovava Mazzoletti. I tre attaccarono così pian piano discorso, come tra amici improvvisati e sconosciuti l'uno all'altro. « Se avessi tirato fuori il microfono — ha raccontato poi Mazzoletti — sarei riuscito a carpirgli l'intervista, ma avrei rovinato tutto, forse gli avrei dato un dispiacere; preferii così attendere che il suo treno arrivasse per aiutarlo semplicemente a salire sul predellino ».*

Fu così che non andò in onda la più sensazionale intervista di Rotocalco musicale.

g. t.

CONCERTI

Con l'Orchestra di Milano della RAI diretta da Hermann Michael

Una Sinfonia di Gian Francesco Malipiero per un antico suonatore di piffero

venerdì: ore 21,20 terzo programma

Tre sono gli autori in programma nel concerto che Hermann Michael dirige, la sera del 2 ottobre, per il Terzo Programma, con la partecipazione del violoncellista Siegfried Palm e dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI: Gian Francesco Malipiero, Mathyas Seiber e Alexander Borodin. Tre musicisti di civiltà diversissima, ma racchiusi in un periodo di appena un secolo: Malipiero, che è del 1882, è oggi ancora felicemente operante, come attesta la recente *Sinfonia per Antigenida*, composta nel 1962.

« Mi piacque — scrive lo stesso Malipiero — anzi mi divertì leggere, non ricordo più in quale dei trattati dello Zarlino, che " Antigenida tebano antichissimo e peritissimo sonator di piffero, ebbe un discepolo chiamato Ismenia, il quale avendo fatto delle cose della musica buonissimo acquisto, per sua disavventura appresso il popolo non fu molto grato. Laonde stando mal contento, e avendosi di ciò accorto Antigenida gli disse: — Non ti curare Ismenia del popolo, percioché basta che tu piaccia a me e alle muse ". Pur non essendo sonator di piffero, mi trovai d'accordo con Antigenida e volli fargli omaggio di questa *Sinfonia*, che non segue la forma stabilita dai tedeschi, ma è sorella delle *mie* sinfonie che la precedono, soltanto che in questa l'ottavino e il flauto (pifferi) hanno una parte di rilievo in lode dell'antichissimo pifferaro Antigenida tebano, l'opinione del quale è pure la mia opinione; ai miei discepoli vorrei ripetere le sue parole, ma dove sono i discepoli? Non mi venne concesso nemmeno un piffero ».

Molto diverso il clima dei *Tre pezzi per violoncello e orchestra* di Mathyas Seiber. Nato a Budapest nel 1905, l'allievo di Kodaly, ebbe modo di respirare il clima musicale della terra natìa, che ha lasciato tracce anche nella sua più recente attività compositiva; come si può notare anche in questi pezzi, dove la perfetta scrittura strumentale (Seiber è egli stesso un valente violoncellista) valorizza pienamente le possibilità coloristiche dello strumento solista. Dal 1935 Mathyas Seiber risiede a Londra, e ha preso la cittadinanza inglese.

La *Sinfonia n. 2 in si minore* di Borodin è uno dei capolavori dell'insigne maestro russo dell'Ottocento. Com'è noto, il suo talento di compositore ebbe modo di espandersi soprattutto nel teatro lirico, dove ha lasciato la bella e suggestiva opera *Il principe Igor*, autentico monumento (accanto alle opere di Mussorgski) dell'anima slava per la ricchezza melodica, per il piglio « barbarico » del taglio drammatico e per la spontaneità dell'invenzione ritmica. Musicista dotato di impulsi talvolta così potenti da apparire incontrollati, Borodin ha lasciato nelle sue tre Sinfonie (questa seconda è del 1876, mentre la terza è rimasta incompiuta) pagine di grande e originale poesia, nella quale è inconfondibile l'accento russo (fra doloroso e nostalgico) dell'ispirazione sentimentale.

l. pin.

Gian Francesco Malipiero. La sua composizione « Sinfonia per Antigenida » è stata scritta nel 1962 ed è dedicata ad un antico pifferaro tebano

LIRICA

Due opere di Igor Strawinsky e Béla Bartók per gli ascoltatori del «Terzo»

«Le Rossignol» e «Il castello del principe Barbablù»

domenica: ore 21,20 terzo programma

Quando Strawinsky, nel 1909, si accinse a comporre questa breve opera tratta da un racconto di Andersen, era ancora, come lo descrive Debussy, « un giovane selvaggio che porta cravatte tumultuose e bacia la mano alle signore saltando sui loro piedi ». Ma, interrotto il lavoro dopo il prim'atto, e riprendendolo nel '14, il musicista si trovò ricco di esperienze che non riguardavano soltanto cravatte e signore. Queste esperienze si chiamavano *Uccello di fuoco*, *Petruska* e, soprattutto, si chiamavano *Sagra della Primavera*. Sicché Strawinsky compose gli altri due atti con diverso spirito e, più tardi, giunse a criticare il suo *Rossignol* (dov'erano a suo parere « melodie alla Ciaikowski troppo *sweet* e piacevoli ») con un'acerbità forse eccessiva.

Rappresentata a Parigi la prima volta il 26 maggio 1914, l'opera stupì il pubblico che, dopo lo scandalo suscitato dalla *Sagra*, ormai prendeva gusto alle violenze sonore, alle forti dissonanze, e insomma alla musica « rivoluzionaria » del giovane russo. Qui, difatti, l'atmosfera incantata nasce da un linguaggio musicale brillante, ma non « barbaro », che s'addice d'altra parte a una storia delicata come quella del famoso racconto andersoniano in cui un usignolo, condotto alla corte dell'imperatore della Cina, riesce a toccare il cuore del sovrano con il suo canto. Un giorno, però, costui gli oppone per curiosità un usignolo meccanico e allora il cantore, sdegnato, fugge nel bosco. Ma, quando l'imperatore sarà per morire, l'usignolo tornerà riuscendo con il suo canto dolcissimo ad allontanare la Morte.

Strawinsky trasse poi dall'opera un poema sinfonico che fu eseguito la prima volta a Ginevra nel '19, sotto la direzione di Ansermet.

Nell'edizione in onda sul « Terzo », dirige Hermann Scherchen, una personalità al vertice nella vita musicale contemporanea. Nato in Germania il 1891, fu successore di Furtwaengler a Francoforte, nel '23. Strenuo difensore della « nuova musica », ha fondato a Zurigo una casa editrice musicale.

Protagonista, è la grande Rita Streich, allieva di Erna Berger e di Maria Ivoeuguen, considerata « un luminoso astro di prima grandezza ».

* * *

Qualche settimana fa, i telespettatori hanno ascoltato, dirette da Mario Rossi, tre Sinfonie del ciclo rossiniano che uscirono fresche e splendenti dalle sue mani.

Ora, per il Terzo Programma, Rossi dirige il *Barbablù* di Bartók: l'unica opera scritta dal musicista ungherese per il teatro lirico, nel 1911, ma rappresentata soltanto nel maggio '18 a Budapest.

Si tratta di un'opera con due sole voci di canto (mezzosoprano e basso). Quand'è rappresentata in teatro, la scena consiste soltanto nell'apertura successiva di sette porte nella sala di un tetro castello gotico. Anche il libretto, del poeta e scrittore ungherese Béla Balazs (1884-1947), è d'intreccio scarno: un « recitante » annuncia « una di quelle vecchie storie che fanno giustizia di tutti noi, colpevoli o innocenti ». Poi, si svolge la breve vicenda di Judith, la quarta moglie del principe Barbablù, che dopo aver abbandonato famiglia e fidanzato per seguire il suo destino, vuole a tutti i costi scoprire che cosa si celi nel castello dove Barbablù l'ha condotta. Il significato simbolico è afferrabile: Judith incarna la curiosità della donna smaniosa d'impadronirsi dell'anima e del passato dell'uomo che ama. Barbablù, invece, è l'essere consapevole del rischio mortale incontro al quale corre chi cerchi di violentare l'altrui libertà. Egli tenta di trattenere Judith, ma lei insiste, apre una dopo l'altra le sette porte, scoprendo oggetti di tortura, fiori insanguinati, ecc., finché aperta l'ultima, appaiono bianche come fantasmi le tre precedenti mogli del principe: la donna del mattino, del giorno, del crepuscolo. Mentre il castello affonda nell'oscurità Barbablù, rivolto a Judith, le dice: « Tu sei la donna della mia notte ».

l. p.

Il dramma di Miller musicato da Rossellini

«Uno sguardo dal ponte»

mercoledì: ore 20,25 programma nazionale

L'opera *Uno sguardo dal ponte*, che è stata uno dei maggiori successi di Rossellini, è del 1961, e si avvale del celebre dramma, dallo stesso titolo, dello scrittore americano Arthur Miller. Il musicista traduce in forme apertamente ancorate alla tradizione operistica italiana (e in particolare a quella a cavallo fra l'Ottocento e il Novecento) le crude linee del dramma originale, con appassionati abbandoni lirici e funzionalità teatrale.

Nel quadro della musica italiana del Novecento Renzo Rossellini occupa un posto la cui evidenza deriva, oltre che dalle caratteristiche del suo modo di comporre, anche dall'impegno polemico con cui questo musicista (il quale esercita anche la critica musicale in un importante quotidiano di Roma) difende le sue scelte, senza sentirsi imbarazzato dal fatto di essere considerato come uno degli esponenti più fortunati, nel giudizio del pubblico, dell'ala « conservatrice » della musica del nostro tempo. Anche in un recente libro, difatti, Renzo Rossellini ha riaffermato con grande coraggio una visione pessimistica degli sviluppi più o meno recenti dell'arte musicale: che sarebbe uscita, poco per volta, dalla sua « natura », per inseguire chimere formalistiche, cerebralismi e alchimie.

l. pin.

PROSA

Una commedia di Gino Rocca

«Il mondo senza gamberi»

sabato: ore 21,30
terzo programma

Critico, romanziere, commediografo in lingua e dialetto, Gino Rocca (scomparso appena cinquantenne nel 1941) occupa un suo posto preciso nel panorama del teatro italiano fra le due guerre. A parte lavori in dialetto come *Se no i xe mati no li volemo* — esemplare per la ricchezza dell'invenzione — nelle commedie in lingua Rocca si dimostrò carico di fantasia, dotato di una sua originalità naturale, capace sempre di un dialogo elegante e funzionalissimo. *Il mondo senza gamberi* — del 1932 — è quasi una commedia di fantascienza o, come si diceva allora, avveniristica.
Lo scienziato Sai, sposato alla bella e tutt'altro che fedele Fauvette, dopo lunghissimi studi scopre un sistema elementare — una pallottolina di pane opportunamente trattata — con il quale chiunque lo voglia può uccidere i suoi simili impunemente e a distanza. Un primo esperimento compiuto da Sai assieme all'assistente Kito su di un gambero fa scomparire dalla faccia della terra tutti i gamberi. Senza por tempo in mezzo, Sai si affretta a comunicare al mondo la sua scoperta, fornendo anche i dati per la creazione della pallottolina: e ovunque si diffonde il panico per quello che sembra il gesto di un irresponsabile. Ma Sai, almeno in un primo momento, pare aver visto giusto: nessuno infatti osa ricorrere alla pallottolina per timore della pronta ritorsione. E così s'instaura nel mondo una specie di onestà forzata: se i giudici non vogliono più giudicare i colpevoli per timore di vendette, son proprio questi a rinchiudersi nelle carceri volontariamente, per evitare di essere raggiunti da coloro ai quali hanno fatto del male. E rientra all'ultimo minuto anche una guerra che era in procinto di scoppiare: i due generali nemici, di fronte al rischio dell'annientamento totale, preferiscono stringersi la mano.
Le reazioni a catena dovute all'invenzione di Sai si susseguono senza interruzioni e il mondo sembra aver ritrovato la pace. Ma ecco sorgere un imprevisto: a ribellarsi a questo stato di cose son tutti coloro che sono stati fino a quel momento onesti non per paura ma per intimo convincimento. I loro sacrifici, le loro rinunce, non sono serviti a niente: delusi, amareggiati, sono ormai pronti a mettere a ferro e a fuoco le città. Posto dinanzi ad un ultimatum, Sai fa marcia indietro e «ricostruisce» il male che aveva creduto di cancellare, obbligando le persone che gli stanno accanto a rubare, a litigare, a mentire.

Valentina Fortunato interpreta la parte della bella e infedele sposa di Sai, Fauvette, nella commedia di Rocca «Il mondo senza gamberi»

Una commedia incompiuta di Pirandello «Pari»

lunedì: ore 22,45
terzo programma

Questo primo ed unico atto di una commedia, *Pari*, che Luigi Pirandello non portò mai a compimento, venne scritto nel 1925: l'anno in cui l'autore si era deciso a passare al capocomicato, fondando il noto Teatro d'Arte di Roma.
L'azione si svolge tutta nel salotto, «trionfo d'ogni goffaggine borghese», del commendator Cargiuri - Crestari, importante funzionario ministeriale, la cui moglie ha un hobby alquanto originale: quello di combinar matrimoni. Le «vittime» della signora Cargiuri sono in genere dipendenti del marito, funzionari subalterni i quali, data la preminente posizione gerarchica del commendator Cargiuri, assai spesso devono fare buon viso a cattivo gioco; e guai a ribellarsi alle imposizioni dell'autoritaria signora per seguire gli impulsi del cuore: c'è in questo caso da subire fra l'altro una sorta di esilio dal salotto, che è pena gravissima.
All'aprirsi del sipario ci sono in scena la signora Nardini con la figlia Graziella (che tentano di rientrare nelle grazie della signora dopo un incauto colpo di testa) e il signor Crispucci con la nipote Lillì, i quali sono stati convocati nel salotto, ma ignorano le reali intenzioni della signora Cargiuri. Ad un certo momento si presenta il commendatore in persona seguito da due dipendenti, Barbi e Pagliocco, i quali, pur avendo caratteri diversissimi, sono amici da lungo tempo e pari, nella vita, in tutto. Al punto tale da avere, tutti e due, due fratelli minori che devono mantenere agli studi: è questa novità che vengono a comunicare alla signora Cargiuri la quale aveva combinato loro due buoni matrimoni. Ma la signora non si perde d'animo e, fatte entrare in salotto le due fidanzate con relative madri, fa in modo che anche questo onere di Barbi e Pagliocco venga accettato dalle due future suocere e dalle due fidanzate. E sull'arrivo dei due fratelli minori di Barbi e di Pagliocco si chiude il sipario.
E' un atto di preparazione, dal quale possono nascere i più impensati sviluppi: c'è ad esempio, poco prima della conclusione, uno scambio di persona compiuto dalla signora Cargiuri, che si annuncia foriero di complicazioni. Sulle ragioni per le quali Pirandello non portò a termine la commedia, si possono fare diverse ipotesi, ma bisogna tener presente che dal 1925 ai due o tre anni che seguirono, Pirandello si dedicò anima e corpo alla sua nuova attività di capocomico, e soggiornò lungamente all'estero, seguendo la sua compagnia nelle tournées. Inoltre, il drammaturgo siciliano avrebbe, proprio da quell'anno, condizionato il suo teatro alle ricche possibilità della sua interprete preferita, e c'è ancora da considerare che proprio in quel periodo Pirandello cominciava a pensare ai grandi «miti», a quelle vaste composizioni drammatiche che trovano il punto di più alta suggestione nell'incompiuto *Giganti della montagna*. Ora, il tono generale del primo atto di *Pari* non sembra accordarsi tanto facilmente con le intenzioni del Pirandello 1925: l'atmosfera dell'atto richiama infatti alla lontana, ma con minore intensità e drammaticità, la provincia borghese del *Così è (se vi pare)* che era stato rappresentato ben otto anni prima.

a. cam.

CORSO DI LINGUA SPAGNOLA

a cura di Juana Granados

Pubblichiamo il brano poetico, tratto da Pedro Calderón de la Barca: «La vida es sueño», jornada segunda escena XIX, trasmesso nella lezione di lunedì 21 settembre scorso.

Es verdad: pues reprimamos
esta fiera condición,
esta furia, esta ambición,
por si alguna vez soñamos:
y sí haremos, pus estamos
en mundo tan singular,
que el vivir sólo es soñar;
y la experiencia me enseña
que el hombre que vive, sueña
lo que es, hasta despertar.

Sueña el rey que es rey, y vive
con este engaño mandando,
disponiendo y gobernando:
y este aplauso que recibe
prestado, en el viento escribe;
y en cenizas le convierte
la muerte (¡desdicha fuerte!):
¿y hay quien intende reinar
viendo que ha de despertar
en el sueño de la muerte?

Sueña el rico en su riqueza,
que más cuidados le ofrece;
sueña el pobre que padece
su miseria y su pobreza;
sueña el que a medrar empieza,
sueña el que afana y pretende,
sueña el que agravia y ofende,
y en el mundo, en conclusión,
todos sueñan lo que son,
aunqué ninguno lo entiende.

Yo sueño que estoy aquí
destas prisones cargado,
y soñé que en otro estado
mas lisonjero me ví.
¿Qué es la vida? Un frenesí.
¿Qué es la vida? Una ilusión,
una sombra, una ficción
y el mayor bien es pequeño,
que toda la vida es sueño,
y lo sueños sueños son.

TRADUZIONE

E' proprio vero! Reprimiamo dunque questa fiera indole, questa furia, questa ambizione, perché forse stiamo sognando. E faremo così, dato che viviamo in un mondo tanto singolare che il vivere non è che un sognare, e l'esperienza mi ha insegnato che l'uomo che vive sogna di essere quel che è, fino a quando si desta. Sogna il re d'essere re, e vive in quest'inganno comandando, disponendo e governando; e l'applauso che riceve in prestito lo scrive nel vento; e la morte lo converte in cenere (immane disdetta!): e chi c'è che voglia regnare quando sa che deve svegliarsi nel sonno della morte? Sogna il ricco nella propria ricchezza, che gli procura tante preoccupazioni; sogna il povero di patire la sua miserabile povertà; sogna chi comincia a prosperare; sogna chi s'affanna per gli onori; sogna chi insulta e offende, e, in conclusione, tutti in questo mondo sognano d'esser quel che sono, anche se nessuno l'intende. Io sogno d'esser qui, coperto di catene, e ho sognato di vedermi in altra condizione più lusinghiera. Cos'è la vita? Una frenesia. Cos'è la vita? Un'illusione, un'ombra, una finzione e il più gran bene è poca cosa, perché la vita è sogno, e i sogni son sogni.

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dal Santuario in Vicoforte di Mondovì

SANTA MESSA

Nella trasmissione verranno illustrate le caratteristiche che fanno del celebre Santuario monregalese uno dei monumenti più suggestivi dell'architettura sacra italiana e la tradizione di questo vivissimo centro di devozione alla Vergine.

11,45-12,15 RUBRICA RELIGIOSA

Notizie dal mondo cattolico

Programma a cura del Centro Cattolico Televisivo

Pomeriggio sportivo

15,30 MERANO: PREMIO NATO E GRAN PREMIO MERANO

Telecronista Alberto Giubilo

ROMA: RIUNIONE INTERNAZIONALE ATLETICA LEGGERA

Telecronista Paolo Rosi

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Alimenti Sasso - Ferrero Industria Dolciaria - Tè Star - Pasta Combattenti)

La TV dei ragazzi

IL NEMICO CI ASCOLTA

Film - Regìa di Edward Sedgwyck

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Stan Laurel, Oliver Hardy

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Alka Seltzer - Rexona)

19,20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Prodotti Marga - Lanerossi - Monda Knorr - Giuliani - Lavatrice Zerowatt - Chlorodont)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Gran Senior Fabbri - De Rica - Calze Malerba - Società del Plasmon - Volkswagen - Boston Tex)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Caramelle Dufour - (2) Ava bucato - (3) Bic « Punta Diamante » - (4) Fibra acrilica Leacril

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Organizzazione Pagot - 3) Slogan Film - 4) Fotogramma

21 — **Peppino De Filippo** presenta:

OMAGGIO A PLAUTO

Conversazione di Peppino De Filippo

Partecipano inoltre:

Lidia Martora, Luigi De Filippo, Giulio Girola, Pino Ferrara, Giacomo Rondinella, Enzo Donzelli, Pietro Recanatesi, Maria Pia Spini

MISERIA BELLA

Farsa in un atto di Peppino De Filippo

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Vittorio *Peppino De Filippo*
Eduardo *Luigi De Filippo*
Il portiere *Pietro Carloni*
Mela Secca *Pino Ferrara*
Giulia *Daniela Calvino*

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Maria Teresa Palleri Stella

Assistente alla regìa televisiva Bianca Lia Brunori

Regìa teatrale di Peppino De Filippo

22,15 Due parole su:

NAPOLI CONTRO TUTTI

Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno

22,25 DIARIO DEL CONCILIO

Edizione speciale a cura di Luca Di Schiena

L'apostolo Andrea a Patrasso

Servizio di Carlo Fuscagni

22,45 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

della notte

Si conclude la serie

Peppino De Filippo come appare nei panni di Vittorio, un aspirante alla celebrità, nella farsa « Miseria bella »

nazionale: ore 21

Con *Omaggio a Plauto* e *Miseria bella* si conclude la serie di rappresentazioni offerte da Peppino De Filippo, dal Teatro delle Vittorie in Roma, al suo fedele e vastissimo pubblico di telespettatori. Ambedue le brevi composizioni di questa sera hanno un'ispirazione che le accomuna: sono un omaggio all'artista, grande e modesto che sia. Questo prepotente bisogno di esprimere ammirazione ed affetto per coloro che, con maggiore o minore fortuna, dedi-

Edizione speciale del L'apostolo

nazionale: ore 22,25

« La Basilica di San Pietro, accogliendo la domanda del metropolita ortodosso di Patrasso, Costantino, restituirà a quella sede una reliquia d'inestimabile valore: il sacro capo di Sant'Andrea apostolo. Daremo a quest'atto l'aspetto religioso conveniente, inviando a Patrasso una missione speciale recante la sacra reliquia, dopo che i Padri conciliari, riuniti per la terza sessione, l'avranno insieme piamente venerata. Questo fatto assume per noi un alto significato: quello di testimoniare

dedicata a Peppino De Filippo

«Omaggio a Plauto» e «Miseria bella»

cano la loro vita ad un ideale artistico è un gentile motivo che altre volte ricorre nel teatro di Peppino; i telespettatori rammenteranno certamente, trasmessa due domeniche fa, *I migliori sono così*. Fra un atto e l'altro d'una sua commedia lo stesso De Filippo, mentre nel camerino si sta cambiando il costume e rinfrescando il trucco, riflette a voce alta, e quindi in una sorta di conversazione con il pubblico, sulla validità bimillenaria di tipi e situazioni resi celebri dal teatro di Plauto. Oggi — dice Peppino — c'è un teatro comico che può dirsi moderno per la tecnica con la quale è svolto il soggetto; ma la trama ed i personaggi che vi si muovono sono in fondo quelli della tradizione, presi dalla vita, e di essi ridiamo scusando in un certo modo i nostri stessi difetti. Così, è doveroso proclamare che moltissimi autori hanno per secoli attinto, e continuano ancora ad attingere, alla fonte di Plauto. Sempre nel mondo dell'arte e degli artisti, come sopra abbiamo accennato, l'autore ha situato *Miseria bella*. La vicenda si svolge infatti in una povera soffitta che Eduardo e Vittorio, aspiranti celebrità dello scalpello e del pennello, hanno adattato a studio di scultura e pittura. I due non attraversano certo un momento felice. Non hanno più un soldo e non godono nemmeno più credito presso gli abituali fornitori; così non sanno nemmeno a chi rivolgersi per calmare i morsi della fame o, almeno, per fumare una sigaretta. Anche lavorare è praticamente impossibile, poiché per lavorare occorrono creta, plastilina, tela, colori: tutte cose che costano danaro. Ed anche il più tenero sentimento d'amore sembra sia loro vietato ché ad una donna gentile, ad un'ammiratrice, non si può mostrarsi nella miseria più nera, più squallida. Quando Giulia, una signorina di ricca famiglia, sale fino alla soffitta per farsi ritrarre dallo scultore, Eduardo è costretto a rivelarle che gli manca la materia prima per il più semplice bozzetto e, dinanzi al disagio che nasce dalla desolata confessione, la donna s'allontana, forse per sempre. Peppino De Filippo ha chiamato « farsa » *Miseria bella* perché le situazioni sono preparate e condotte con precisa tecnica farsesca; ma dietro la battuta scritta per suscitare la risata c'è l'affettuosa malinconia con la quale il commediografo considera gli artisti meno fortunati.

e. m.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Aiax liquido - Tavoletta Novo - Caffettiera Moka Express - Biscotti Talmone)

21,15 LO SPORT
— Risultati e notizie
— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

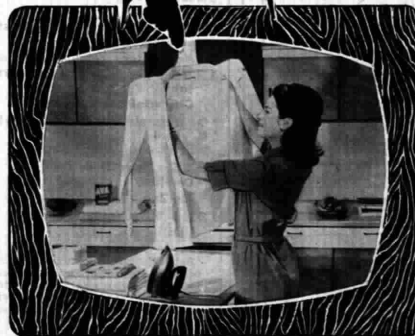
22,05
I TAROCCHI
di Terzoli e Zapponi
con Lina Volonghi ed Enrico Viarisio
e con la partecipazione di Gorni Kramer
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Gianni Villa
Regia di Gianfranco Bettetini

«I tarocchi»: terza trasmissione

È il turno degli avari

secondo: ore 22,05

Dopo l'ipocrita e il goloso, ecco l'avaro, terzo « tipo » della trasmissione in otto puntate I tarocchi. *Di solito alla parola avaro si aggiunge l'aggettivo « sordido ». Una lunga letteratura ce l'ha sempre descritto così: vecchio e brutto, coperto di logore vestaglie e di papaline bisunte.*
Ma oggi il tipo popolare dell'avaro è un altro: Paperon de' Paperoni, sempre in cilindro, su e giù per il mondo. Entrambi i tipi hanno però in comune un difetto fondamentale: quello di essere antipatici, di costituire una ingiustizia.
Il tema dell'avarizia ha permesso agli autori dei Tarocchi di sbizzarrirsi, descrivendo personaggi e situazioni di oggi che corrono sempre sul filo di quelli di ieri e dell'altro ieri. C'è, per esempio, il salumiere che ruba sul peso e la salumiera che, a un esame di quinta elementare, si rifiuta di dire l'esatta data della scoperta dell'America perché 1492 le sembra troppo poco, con tutti i prezzi che salgono ogni giorno.
C'è l'avidità dell'attricetta e l'estrema parsimonia, se non addirittura l'avarizia, dei poeti contemporanei, i quali fanno una poesia con un solo verso.
A questa terza puntata, oltre ai « fissi », cioè Enrico Viarisio e Lina Volonghi, partecipano ancora Ombretta Colli, Kramer, Paolo Poli e, in una caratterizzazione ridanciana, Carlo Dapporto.

c. b.

Diario del Concilio a cura di Luca Di Schiena

Andrea a Patrasso

la nostra venerazione verso la Chiesa greca ortodossa e la nostra intenzione di aprire ad essa il nostro cuore fraterno nella fede e nell'amore del Signore ».
Con queste parole, pronunciate durante un discorso ai cardinali, Paolo VI annunciava nel giugno scorso, la restituzione a Patrasso del sacro capo dell'apostolo Andrea. La notizia destò una grande eco nel mondo ortodosso: si vide in questo gesto un altro contributo allo sviluppo del dialogo ecumenico, un'altra prova della stima e dell'affetto di Roma verso i fratelli separati d'Oriente.
La sacra reliquia sarà esposta alla venerazione dei Padri conciliari in San Pietro il 23 settembre. Dopo una solenne cerimonia in Sant'Andrea della Valle, sarà trasportata in aereo a Patrasso nella giornata del 26 settembre. La RAI seguirà, con la radio e la televisione, l'eccezionale avvenimento: questa sera, sul Nazionale, va appunto in onda un'edizione speciale nel « Diario del Concilio », a cura di Luca Di Schiena, che illustrerà il significato e la portata dell'evento.

c. f.

CAMPIONATO DI CALCIO

Schedina del Totocalcio n. 4

SERIE A
(III GIORNATA)

Partita			
Cagliari (1) - Sampdoria (3)			
Catania (2) - Juventus (2)			
Fiorentina (2) - Lazio (1)			
Foggia (0) - Mantova (0)			
Genoa (2) - Bologna (2)			
Lan. Vicenza (1) - Milan (3)			
Inter (3) - Messina (3)			
Roma (2) - Varese (3)			
Torino (2) - Atalanta (4)			

SERIE B
(III GIORNATA)

Partita			
Lecco (3) - Reggiana (2)			
Livorno (2) - Catanzaro (2)			
Modena (3) - Napoli (3)			
Monza (1) - Alessandria (2)			
* Parma (1) - Palermo (4)			
* Potenza (2) - Padova (1)			
* Pro Patria (0) - Bari (3)			
Spal (2) - Triestina (2)			
Trani (1) - Brescia (4)			
* Verona (1) - Venezia (1)			

SERIE C
(II GIORNATA)
GIRONE A

Partita			
Biellese (2) - Fanfulla (2)			
Carpi (1) - Ivrea (2)			
CRDA (0) - Solbiatese (2)			
Como (0) - Udinese (1)			
Cremonese (0) - Piacenza (0)			
Entella (1) - Vitt. Veneto (1)			
Marzotto (1) - Savona (2)			
Mestrina (0) - Legnano (1)			
Treviso (0) - Novara (2)			

GIRONE B

Partita			
Arezzo (1) - Pistoiese (0)			
Empoli (0) - Carrarese (1)			
Forlì (0) - Anconitana (2)			
Maceratese (1) - Lucchese (0)			
Pisa (1) - Grosseto (0)			
Rimini (2) - Prato (2)			
Siena (2) - Ravenna (1)			
Ternana (2) - Cesena (1)			
Torres (2) - Perugia (0)			

GIRONE C

Partita			
Avellino (1) - Cosenza (1)			
Casertana (1) - D. D. Ascoli (2)			
Crotone (0) - L'Aquila (0)			
Marsala (1) - Chieti (1)			
Pescara (0) - Lecce (1)			
Salernitana (1) - Akragas (0)			
Sambenedett. (2) - Reggina (2)			
Siracusa (1) - Tevere Roma (1)			
Taranto (2) - Trapani (1)			

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di Serie A.

RADIO DOMENICA 2

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *Vita nei campi*

9 — L'informatore dei commercianti

9,10 * Musica sacra
Buxtehude: *Fantasia - Corale:* « Wie schön leuchtet der Morgenstern » (*Organista* Hans Heintze); Charpentier: *Salve Regina a 3 cori* (Claudine Collart, *soprano;* Pierre Gianotti, *tenore;* Louis Noguera, *basso* - Orchestra da camera dei Concerti Pasdeloup e Coro des Jeunesses musicales de France diretti da Louis Martin)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
« Sotto la tenda »
Rivista di Gianfranco D'Onofrio e Silvano Nelli
Regia di Berto Manti

11,10 *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,25 * Due orchestre, due stili

11,50 Parla il programmista

12 — * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
VOCI PARALLELE

14 — * Musica operistica
Paisiello: *Nina o la pazza per amore:* Sinfonia; Debussy: *Pelléas et Mélisande:* Interludio; Chabrier: *Guendalina:* Ouverture; Strauss: *Salomè:* Danza dei sette veli

14,30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Prima parte
— Fantasia del pomeriggio
Berard-Paoli-Bindi: *Il mio mondo (Ce monde);* Hunter: *Whatever Happened to Rosemarie;* Jurgens-Macchi-Calvi: *L'appuntamento;* Gagis-Fields-Mc Hugh: *On the sunny side of the street;* Mogol-Donida: *Piccola compagna dell'estate;* Calibi-Testoni-Keller: *Vado a spasso... ma non voglio te;* Cenci-Chandler-De Vorzon: *E' un'ora che ti aspetto;* Migliacci - Enriquez: *L'ultimo appuntamento*
— Riflettore
Garinei - Giovannini - Rascel: *Hallo London!;* Lunero-Calibi: *Quando ti vedo;* Lewis-Young-Wayne: *In a little spanish town*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Domenica insieme
Seconda parte
— Rotonda
Brighetti-Martino: *Ciao notte;* Torti-Nicolai-Oliviero: *Quando tu;* Pace-Jourdan-A. Canfora: *Scrivimi qualcosa;* Dansotti-Polito: *Una noia senza fine;* Lindt-Poll-Tilgert: *Irena;* Granata: *Pupetta*
— Le canzoni di mezza età
E. A. Mario-Rulli: *Sogna la gioventù;* Acampora-De Gregorio: *Vierno*
— Primo applauso
Specchia-Raleigh-Barkan: *Vai Bobby vai;* Beretta-Casadei: *Odio questi trenta giorni;* Pon-Salvador: *Comme je t'aime*
— Ribalta internazionale
Herman: *Hellò Dolly;* Vidalin-Becaud: *Plein soleil;* Gayoso-Bernstein: *America;* Kern: *The way you look tonight*

16 — Il racconto del Nazionale
Racconti dell'Italia unita
III - « *La fonte di Pietrarsa* », di Renato Fucini

16,15 *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17,45 Concerto dei premiati al XVI Concorso pianistico internazionale « Ferruccio Busoni »
Seconda trasmissione
(Registrazione effettuata l'8 settembre 1964 dalla Sala del Conservatorio « Claudio Monteverdi » di Bolzano)

18,30 Su 'ussertu
Pagine di musica popolare sarda, a cura di Giorgio Nataletti

18,45 * Musica da ballo

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 PARAPIGLIA
di **Marco Visconti**
Regia di **Federico Sanguigni**

21,20 Felix Mendelssohn Bartholdy
Concerto in re minore per violino, pianoforte e archi
a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro molto
Angelo Stefanato, *violino;* Margaret Barton, *pianoforte*
Collegium Accademicum di Ginevra diretto da Robert Dunand
(Registrazione effettuata il 12 marzo 1964 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

22,05 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

22,20 * Musica da ballo

22,50 IL NASO DI CLEOPATRA
di **Arpad Fischer**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,55 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali

13 — *(Aperitivo Sélect)*
Appuntamento alle 13:
Voci e musica dallo schermo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

13,40 *(Mira Lanza)*
CANTA CHE TI PASSA
Divagazioni in poesia di **Alberto Cavaliere** con Tino Buazzelli
Regia di **Pino Gilioli**

14 — Le orchestre della domenica

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — UN MARZIANO TERRA TERRA
Inchieste immaginarie di **Massimo Ventriglia**
Regia di **Federico Sanguigni**

15,45 Vetrina della canzone napoletana

16,15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti a cura di **Piero Accolti** - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — *(Alemagna)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Ippica: Dall'Ippodromo di Maia « Gran Premio Merano »
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — INTERVALLO
Divagazioni sul teatro lirico a cura di Mario Rinaldi

21 — DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22,10 UN PO' PER CELIA...
Rivistina della sera di **Anna Maria Aveta** e **Fabio De Agostini**

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Hans Knappertsbusch:
Richard Wagner
Il Vascello fantasma: *Ouverture*
Orchestra Filarmonica di Vienna
Soprano Rita Streich:
Wolfgang Amadeus Mozart
« Popoli di Tessaglia », *aria K. 316*
Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Charles Mackerras
Pianista Moura Lympany:
Sergej Rachmaninov
Preludio in si minore op. 32 n. 10
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Capriccio brillante in si minore op. 22 *per pianoforte e orchestra*
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Nikolai Malko
Baritono Paolo Silveri:
Giuseppe Verdi
Don Carlo: *« O Carlo, ascolta »*
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali
Georges Bizet
Carmen: *« Toreador, en garde »*
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Warwick Braithwaite
Violoncellista Klaus Storck:
Antonio Vivaldi
Sonata in si bemolle maggiore op. 14 n. 6 *per violoncello e basso continuo*
Largo - Allegro - Largo - Allegro
Fritz Neumeyer, *clavicembalo;* Irene Güdel, *violoncello continuo*
Soprano Marcella Pobbe:
Giacomo Puccini
La Rondine: *« Ore dolci e divine »*
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Umberto Cattini
Giuseppe Verdi
Il Trovatore: *« Tacea la notte placida »*
Orchestra Sinfonica Cetra diretta da Umberto Cattini
Quartetto d'archi Griller:
Sidney Griller e Jack O'Brien, *violini;* Philip Burton, *viola;* Colin Hampton, *violoncello*
Franz Joseph Haydn
Quartetto in si bemolle maggiore op. 71 n. 1
Allegro - Adagio - Minuetto e Trio - Vivace
Mezzosoprano Giulietta Simionato:
Gaetano Donizetti
La Favorita: *« O mio Fernando »*
Gioacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia: *« Una voce poco fa »*

Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede

Direttore Ataulfo Argenta:
Nikolai Rimski-Korsakov
Capriccio spagnolo op. 34
Alborada - Variazioni - Alborada - Scena e Canto gitano - Fandango asturiano
Orchestra Sinfonica di Londra

Tenore Gianni Poggi:
Giuseppe Verdi
Luisa Miller: *« Quando le sere al placido »*
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede
Amilcare Ponchielli
La Gioconda: *« Cielo e mar »*
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonino Votto
Giacomo Puccini
Tosca: *« Recondite armonie »*
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Molinari Pradelli

Direttore Fritz Reiner:
Peter Ilijch Ciaikowski
Ouverture « 1812 », op. 49
Orchestra Sinfonica di Chicago

12 — Musiche per organo

12,30 Un'ora con Frédéric Chopin
Sette Melodie polacche dall'op. 74
Moja piaszczotka - Poset - Piosnka litewska - Wiosna - Zyczenie - Nie ma czegotrzeba - Sliczny chtopiec
Stefania Woytowicz, *soprano*; Wanda Klimowier, *pianoforte*
Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra
Allegro maestoso - Romanza - Rondò
Solista Halina Czerny-Stefanska
Orchestra Filarmonica di Praga diretta da Vaclav Smetacek

13,30 Concerto sinfonico diretto da Jean Martinon
Hector Berlioz
Carnevale romano, ouverture op. 9
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi
Albert Roussel
Le Festin de l'araignée, balletto pantomima op. 17
Edouard Lalo
Concerto in re minore per violoncello e orchestra
Solista Pierre Fournier
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi
Dimitri Sciostakovic
Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10
London Symphony Orchestra
Sergej Prokofiev
L'Amore delle tre melarance, suite sinfonica dall'opera
Le ridicole - Il Mago Celio e la Fata Morgana giuocano a carte - Marcia - Scherzo - Il principe e la principessa - La fuga
Paul Dukas
L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi

15,25 Musica da camera
Gioachino Rossini
Preludio, tema e variazioni per corno e pianoforte
Domenico Ceccarossi, *corno*; Armando Renzi, *pianoforte*
Niccolò Paganini
Quartetto in la maggiore per violino, viola, violoncello e chitarra
Allegro - Minuetto - Romanza - Rondò
Quartetto Paganini: Vittorio Emanuele, *violino*; Emilio Berengo Gardin, *viola*; Bruno Morselli, *violoncello*; Mario Gangi, *chitarra*

16 — Canti e danze di ispirazione popolare
Zoltan Kodaly
Ballate e Canti della Transilvania
La favola del coccodé - La moglie cattiva - Il salice piangente - La pulce
Eva Jakabfy, *soprano*; Loredana Franceschini, *pianoforte*
Béla Bartók
Quindici Canti paesani ungheresi
Pianista Gyorgy Sandor

TERZO

16,30 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli
Cantata n. 169 « Gott soll allein mein Herze haben », per contralto, coro a quattro voci, organo, due oboi, oboe da caccia, due violini, viola e continuo (Lipsia, 1726)
Lotte Wolf Matthäus, *contralto*; Leopold Hager, *organo*
Orchestra da camera e « Schola Cantorum » della Chiesa di Cristo di Magonza diretti da Diethard Hellmann

17,15 ELETTRA
Tragedia di **Hugo von Hofmannsthal**
Traduzione di Giovanna Bemporad
Clitennestra — *Elsa Albani*
Elettra — *Rossella Falk*
Crisotemide — *Fulvia Mammi*
Egisto — *Alberto Lupo*
Oreste — *Luigi Vannucchi*
L'aio di Oreste — *Edoardo Toniolo*
La confidente — *Gin Maino*
La caudataria — *Sara Baudo*
La guardiana — *Lia Curci*
Le serve: *Grazia Cappabianca, Elvira Cortese, Giovannella Di Cosmo, Winni Riva, Maria Teresa Rovere*
Commenti musicali di Luciano Berio
Regìa di **Mario Ferrero**

18,40 Liriche di Giacomo Leopardi ed Emily Dickinson

19 — Humphrey Searle
Poema op. 18 per 22 archi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

19,15 La Rassegna
Sociologia
a cura di Franco Ferrarotti
Il mondo contadino e i mezzi di comunicazione di massa - L'insegnamento della sociologia in Italia - Notiziario

19,30 Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Suite in mi maggiore*
Preludio - Allemanda - Corrente
Pianista Walter Gieseking
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sonata in la maggiore* op. 47, per violino e pianoforte (à Kreutzer)
Adagio sostenuto - Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto)
Georg Kulenkampff, *violino*; Wilhelm Kempff, *pianoforte*
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Quintetto op. 39*, per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso
Tema - Variazione I - Variazione II - Tema - Andante energico - Allegro - Sostenuto con brio - Adagio pesante - Allegro precipitato - Andantino
« The New York Ensemble Scholarship Winners » diretti da Dimitri Mitropoulos

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Alessandro Scarlatti
Toccata n. 7 da *« Toccate per cembalo e organo »*, Libro secondo
Clemente Terni, *organo*; Annamaria Pernafelli, *clavicembalo*
Giovan Battista Pergolesi
Concerto in si bemolle maggiore, per violino, archi e cembalo
Allegro - Largo - Allegro
Solista Arrigo Pelliccia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernest Krenek

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La lirica alla Radio
LE ROSSIGNOL
Racconto lirico in tre atti di Igor Strawinsky e Stepan Mitousoff da una novella di Andersen
Versione ritmica italiana di Rinaldo Küfferle
Musica di **Igor Strawinsky**
L'usignolo — *Rita Streich*
Il pescatore — *Agostino Lazzari*
L'imperatore — *Fernando Corena*
Il ciambellano e un messo giapponese — *Cristiano Dalamangas*
Il bonzo — *Dimitri Lopatto*
La morte — *Vittoria Palombini*
La piccola cuoca — *Adele Sticchi*
Direttore **Hermann Scherchen**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Roberto Benaglio

IL CASTELLO DEL PRINCIPE BARBABLU'
Opera in un atto di Béla Balazs
Musica di **Béla Bartók**
Giuditta — *Bianca Maria Casoni*
Il principe Barbablù — *Boris Carmeli*
Il Bardo (voce recitante) — *Vittorio Manfrino*
Direttore **Mario Rossi**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Canta Caterina Valente - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc./s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa** in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Colloqui biblici: Il Vangelo di Tommaso, quinto Vangelo »** di P. Marco Adinolfi. 20,15 Paroles pontificales. 20,30 Discografia di musica religiosa: Messe famose. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en vanguardia, programa misional. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 27 settembre 1964 ore 12,10-12,30
Stazioni del Secondo Programma

RAGAZZO MIO (Tenco)
Luigi Tenco

E' L'UOMO PER ME (Hildebrand - Pallavicini - Abbate)
Mina - Augusto Martelli e la sua orchestra

IL PROBLEMA PIU' IMPORTANTE (Clark-Beretta-Del Prete)
Adriano Celentano & I Ribelli - Orchestra diretta da Detto Mariano

VA!... TU SEI LIBERO (Beretta-Madara-White)
Nella Bellero - Orchestra diretta da Gino Mescoli

NON TI CERCO PIU' (Ovale-Chiosso)
Vasso Ovale - Orchestra e coro diretti da E. Favilla

SPEGNETE QUELLA LUCE (Migliacci-Polito-Zambrini)
Les Surfs

NAZIONALE

10,30-12,05 Per la sola zona di Torino in occasione del XIV Salone Internazionale della Tecnica

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Testanera - Crackers soda Pavesi - Formaggino Prealpino - Giocattoli Italo Cremona)

La TV dei ragazzi

a) AVVENTURE IN IV B
di Vittorio Metz
Terza puntata
Il signor Maestro — *Roberto Villa*
Cesare, il bidello — *Arturo Criscuolo*
Robertino — *Roberto Chevalier*
Isabella — *Francesca Dessy*
Colaceci — *Enrico Luzi*
Morichini — *Massimo Giuliani*
Scene di Pino Valenti
Costumi di Giovanni La Placa
Regia di Lelio Golletti

b) L'AUTUNNO
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

c) CARTONI ANIMATI
— **Il papero e la volpe**
— **Cinema, che passione!**

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Spic & Span - Cioccolato Italcima)

19,15 CARNET DI MUSICA
Orchestra diretta da Gino Conte
Regia di Lelio Golletti

Ribalta accesa

20 — SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Confezioni Monti - Saiwa - Linetti Profumi - Rasoi Remington - Tortellini Bertagni - Johnson & Son)

TELESPORT
ARCOBALENO
(Kaloderma - Pomodoro Star - Lavatrice Triplex - Biancosarti - Trim - Lanificio di Somma)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Durban's - (2) Movil - (3) Motta - (4) Superinsetticida Grey
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) General Film - 3) Paul Film - 4) Vimder Film

21 — Dal Palazzo dei Congressi all'EUR in Roma

CANZONI DI FINE ESTATE
Spettacolo musicale con la partecipazione di Walter Chiari e Alberto Lupo
Presenta Grazia Maria Spina
Testi di Francesco Luzi
Ripresa televisiva di Lino Procacci

22,10 LE AVVENTURE DEL CAPITANO COOK
Un programma tratto dai diari delle tre esplorazioni del capitano James Cook nei mari del Sud dal 1768 al 1779
Racconto di Folco Quilici
Quinta e ultima puntata
L'ultimo viaggio

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Grazia Maria Spina, l'ex bibliotecaria di « Studio Uno », presenta stasera dal Palazzo dei Congressi dell'EUR il varietà «Canzoni di fine estate»

Varietà musicale

Canzoni

nazionale: ore 21

Con un termine preso in prestito alla fraseologia dell'abbigliamento si potrebbe dire che certi cantanti « si portano » molto quest'anno; sono di gran moda, insomma, nella variabile « borsa » che, con misteriose oscillazioni, guida le preferenze degli appassionati di musica leggera. « Si portano », si ascoltano, si riconoscono, questi cantanti; ma non sempre è possibile vederli di persona e seguirne le personali interpretazioni. Perciò lo spettacolo « Canzoni di fine estate » offre la lieta occasione di una lunga passerella di cantanti, tra i più noti ed apprezzati; la ripresa televisiva, effettuata dal Palazzo dei Congressi all'EUR in Roma, porterà ai telespettatori le immagini di molti loro interpreti preferiti, inquadrati con moderna disinvoltura e con tutta semplicità nel solenne ambiente, in genere riservato a manifestazioni di diverso carattere.
Lo spettacolo ha per presentatrice Grazia Maria Spina, la giovane e sorridente attrice

L'ultima puntata del programma

nazionale: ore 22,10

Il terzo viaggio che il Capitano Cook fece nei mari del Sud, doveva essere anche l'ultimo per il grande esploratore inglese. Nelle sue precedenti corse in quel tratto dell'Oceano Pacifico compreso fra i tropici, Cook aveva

Un film con Frank

Facciamo

secondo: ore 21,15

Diretto nel 1949 da Busby Berkeley, il grande coreografo americano che è stato uno dei personaggi chiave delle « follie di Hollywood », Facciamo il tifo insieme (Take me ou to the ball game; 1949) è un tipico esempio di commedia musicale.
L'ambiente è quello sportivo, e il cocktail che ne è derivato da balli, canzoni e partite di base-ball è certamente singolare. Merito, anche questa volta, degli interpreti: Frank Sinatra, Esther Williams e, soprattutto, Gene Kelly, cresciuto all'ombra dei successi di Fred Astaire ma con una personalità propria: ballerino più popolaresco, dallo stile acrobatico, e più consapevole dei valori scenografici

dal Palazzo dell'EUR in Roma

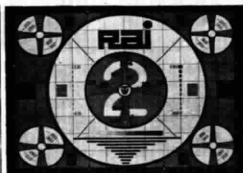
di fine estate

che garbatamente già presentò i personaggi di *Biblioteca di Studio Uno*; parteciperà Walter Chiari con una serie delle sue irresistibili caratterizzazioni, mentre una dizione di poesie è affidata alla calda voce di Alberto Lupo.

Per i cantanti non c'è che l'imbarazzo della scelta; stili ed interpretazioni diverse si alternano all'insegna di una selezione di motivi, di piacevole ascolto e di buon livello musicale.

Citeremo, senza distinguere tra le « promesse » e tra gli « arrivati »: Louiselle in *Anche se mi fai paura*, Riccardo Del Turco con *Mi hanno detto che*, Jimmy Fontana nel suo sofferto dilemma *O te o nessuna*, Edoardo Vianello nel divertente *Hully gully in 10*, Gino Paoli nell'invito a *Vivere ancora*, Sergio Endrigo con *Ora che sai*. E per accontentare proprio tutti, diremo che la citazione può continuare ancora: con il complesso dei Flippers, con Gianni Meccia, Roby Ferrante, Rosy, Dino Zambelli e Alain Barrière.

e. l.

Edoardo Vianello, il popolare cantautore romano, interpreta nel varietà delle 21 uno dei suoi ultimi successi, « Hully gully in dieci »

SECONDO

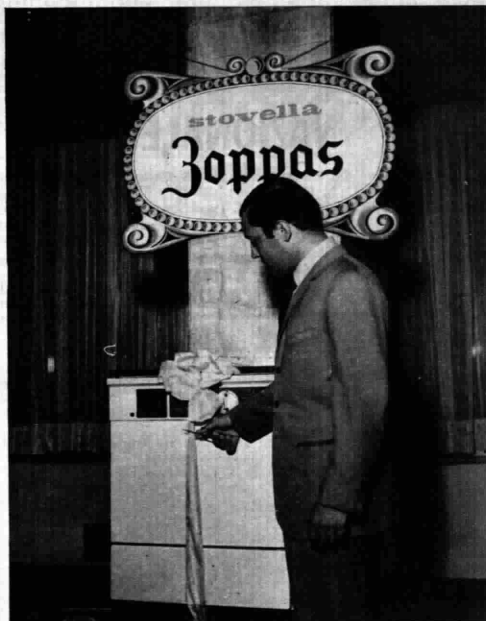
21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Bravo - Biscotto Montefiore - Orologi Veglia - Cinzano)

21,15 Follie di Hollywood
Dieci anni di film musicale
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

FACCIAMO IL TIFO INSIEME
Film - Regìa di Busby Berkeley
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: Frank Sinatra, Gene Kelly, Esther Williams

22,50 I GIOVANI BRUCIATI DELLA CALIFORNIA
Un servizio di Giorgio Moser

23,05 Notte sport

Le avventure del Capitano Cook

scoperto un gruppo di isole di eccezionale bellezza, che dal nome dell'allora capo dell'Ammiragliato inglese, chiamò Isole Sandwich. Poiché al fine scientifico di quelle spedizioni, se ne aggiungeva sempre uno politico — il dominio dei mari — ne prese possesso in nome di Sua Maestà britannica. All'occhio attento di Cook, infatti, non sfuggì la grande importanza che la posizione di quelle isole aveva per il controllo del Pacifico. Il destino volle che, proprio nel suo ultimo viaggio Cook, ripassando tra le isole Sandwich, ne scoprisse la più bella: Hawaii. Il capitano dovette rimanere sbalordito di fronte alle meraviglie di quell'autentico paradiso della natura, guastato oggi dalle esigenze del turismo internazionale e degli impresari cinematografici. E per un'ironia della sorte, proprio qui, nella « Perla dei mari del sud » da lui scoperta, James Cook perse tragicamente la vita.

L'ultima puntata di *Le avventure del capitano Cook*, narra proprio la drammatica fine di questo navigatore. Della sua morte — per molti aspetti misteriosa — esistono due versioni: quella tramandata dalla marina inglese, e quella degli indigeni polinesiani. Secondo questa ultima, l'incomprensione degli inglesi per i costumi religiosi di quel popolo, portò ad un serio contrasto con gli indigeni, custodi gelosi di quei riti non accessibili ad una mentalità europea. E Cook, che grazie alla sua abilità diplomatica e alla sua astuzia era sempre riuscito ad evitare gli episodi spiacevoli, questa volta fu ucciso dagli isolani.

Tutto questo, offre a Folco Quilici lo spunto per fare una ampia panoramica sugli usi e costumi religiosi e sui riti sacri dell'antico mondo polinesiano: dalla danza sul fuoco delle isole Hawaii, ai sacrifici umani di Tahiti.

g. s.

Sinatra, Gene Kelly ed Esther Williams

il tifo insieme

del balletto nei quali raggiungerà risultati eccezionali con i film Un americano a Parigi e Cantando sotto la pioggia. *L'abituale personaggio di Kelley è un giovane sfrontato e galante: a questa regola non si sottrae neanche Eddie O'Brien, il protagonista del film di questa sera. Egli è la colonna di una famosa squadra di base-ball, soprannominata « i lupi », la cui direzione è toccata, per eredità, a Katherine Kiggins, una ragazza in gamba che ha subito dimostrato di sapere il fatto suo.*

All'inizio del campionato Eddie è in forma e la squadra dei « lupi » passa di vittoria in vittoria. Ma un losco scommettitore scopre che Eddie ha la passione del canto e della danza e lo convince ad accettare una scrittura per una rivista. Il giovanotto così gioca di giorno e prova di sera. Si stanca e non rende più come è nelle sue possibilità: né come atleta, né come cantante. La squadra dei lupi conosce le prime sconfitte.

Katherine, resasi conto della situazione, toglie di squadra Eddie che è pure estromesso dalla compagnia di riviste. Il giovane attraversa così un brutto periodo da cui riesce a riprendersi solo con un grande sforzo di volontà. Ritrovata la forma, entra nello stadio durante l'ultima e decisiva gara del campionato e porta alla vittoria, tra lo scatenato entusiasmo del pubblico, la sua squadra, conquistando anche, come è d'obbligo, il cuore di Katherine.

Giovanni Leto

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola a cura di J. Granados

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio

9,05 Mario Robertazzi: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Wolf Ferrari: *Le donne curiose*, Ouverture (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Adriano Lualdi); Schubert: *Sinfonia n. 3 in re maggiore*: a) Adagio maestoso - Allegro con brio, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Presto - Vivace (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna)

9,40 Carlo Verde: *Attualità e curiosità scientifiche*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — **Antologia operistica**
Donizetti: *Anna Bolena*: «Al dolce guidami castel natio»; Boito: *Mefistofele*: «Dai campi, dai prati»; Moussorgski: *Boris Godounov*: «Ho il potere supremo»

10,30 Centonovelle
Settimanale per gli alunni in vacanza del I ciclo delle elementari, a cura di Gladys Engely
con la collaborazione di Mario Pucci
Regìa di Ruggero Winter

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 Gabriel Fauré
Dolly, 6 pezzi per pianoforte a quattro mani, op. 56
Berceuse - Mi-a-ou - Le jardin de Dolly - Kitty-valse - Tendresse - Le pas espagnol
Pianisti Robert e Gaby Casadesus

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,20 * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Ecco)*
NUOVE LEVE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Ah, zio Ruggero che brutto umor nero!
di Mario Pompei
Terzo ed ultimo episodio
Regìa di Pino Gilioli

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Ribalta d'oltreoceano

17,55 Vi parla un medico
Bruno Bonati: *Allarmi al cuore*
Prima trasmissione

18,05 Grandi valzer

18,45 Ping-pong della canzone
presentato da Hélène Saulnier e Rosalba Oletta
(Programma scambio con la Radiodiffusion Télévision Française)

19,05 L'informatore degli artigiani

19,15 Radio Olimpia
a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Le più belle del mondo
Antologia di celebri canzoni, a cura di Ada Vinti

21,15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da FRANCO FERRARIS
con la partecipazione del soprano **Lucia Kelston** e del baritono **Guglielmo Ferrara**
Rossini: *L'italiana in Algeri*: Sinfonia; Mozart: *Le nozze di Figaro*: «Non più andrai»; Verdi: 1) *La forza del destino*: «Pace mio Dio»; 2) *Un ballo in maschera*: «Eri tu»; Dvorak: *La Rusalka*: Aria della luna; Mascagni: *Silvano*: Barcarola (Intermezzo); Verdi: *Ernani*: «Oh dei verd'anni miei»; Massenet: *Le Cid*: «Pleurez mes yeux»; Verdi: *Don Carlo*: «Per me giunto è il dì»; Weber: 1) *Oberon*: Mare, superbo mare; 2) *Il franco cacciatore*: Ouverture
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Luciano Rondinella**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** L'orchestra del giorno**

9 — *(Invernizzi)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
«D» come donna
Piccola enciclopedia femminile, a cura di Adriana Retacchi
Disco volante
Incontri all'aeroporto di Mario Salinelli
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Tricofilina)*
Appuntamento alle 13:
Alta tensione
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Gorini-Falco: *Otto bozzetti in bianco e nero*: 1) Pupazzetti, 2) Ninna Nanna, 3) Valzer, 4) Danza Popolare, 5) Sogno di Pastorello, 6) Cortina cinese, 7) Angoscia, 8) Ridda di folletti (*Pianista* Ornella Puliti Santoliquido); Bossi: *Pinocchio*: Avventure burlesche op. 29 per pianoforte e orchestra (*Pianista* Bruno Canino - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Piccole e grandi orchestre
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Wolmer Beltrami e il suo cordovox

16,50 Concerto operistico
Soprano Gigliola Frazzoni - Baritono Giuseppe Taddei
Verdi: *La forza del destino*: «Son giunta»; Mozart: *Don Giovanni*: «Fin ch'han del vin»; Alfano: *Resurrezione*: «Giunge il treno»; Giordano: *Il re*: «Danza del moro» (dal terzo atto); Verdi: *Un ballo in maschera*: «Eri tu»; Puccini: *Madama Butterfly*: «Tu, tu piccolo Iddio»; Verdi: *Aida*: «Rivedrai le foreste imbalsamate»
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
LE MEMORIE DI BARRY LINDON
Romanzo di **William Thackeray**
Traduzione e adattamento radiofonico di Gian Francesco Luzi
Ottavo ed ultimo episodio:
Il sipario per Barry Lindon
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Redamond Barry Lindon — *Adolfo Geri*
Lady Lindon — *Renata Negri*
Bell Barry — *Nella Bonora*
George Poynings — *Silvio Vecchietti*
Un avvocato — *Antonio Guidi*
Bryan — *Enrico Del Bianco*
Il narratore — *Corrado De Cristofaro*
Ed inoltre: *Giampiero Becherelli, Rino Benini, Franco Luzzi, Wanda Pasquini, Grazia Radicchi*
Regìa di **Umberto Benedetto**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Bruno Nice - *Conosciamo l'Italia*. L'agricoltura

18,50 I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Vim)*
CACCIA AL TITOLO
Giuoco musicale di **Tullio Formosa**

21 — **Canzoni di fine estate**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 AUDITORIO «A»

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Franz Joseph Haydn**
Messa in mi bemolle maggiore («*Grosse Orgelmesse*») per soli, coro, organo e orchestra
Ursula Buckel, *soprano*; Yanako Nagano, *contralto*; John van Kesteren, *tenore*; Jens Flottau, *basso*
Strumentisti dell'Orchestra della Radio Bavarese e Cori «Regensburger Domspatzen» e «Domchor» diretti da Theobald Schrems

10,40 Sonate moderne
Ernest Bloch
Sonata per violino e pianoforte
Riccardo Brengola, *violino*; Giuliana Bordoni-Brengola, *pianoforte*
Sergej Prokofiev
Sonata n. 8 op. 84 per pianoforte
Pianista Pietro Scarpini

11,45 Sinfonie di Johannes Brahms
Sinfonia n. 1 in do minore op. 68
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler

12,30 Piccoli complessi
Charles Martin Loeffler
Due Rapsodie per oboe, viola e pianoforte
L'Etang - La Cornemuse
Harold Gomberg, *oboe*; Milton Katims, *viola*; Dimitri Mitropoulos, *pianoforte*

13 — **Un'ora con Paul Hindemith**
Sonata per clarinetto e pianoforte
Allegro moderato - Vivace - Molto lento - Piccolo rondò (Comodo)
Reginald Kell, *clarinetto*; Joel Rosen, *pianoforte*
Da «*Das Marienleben*, ciclo di Lieder op. 27 su testi di Rainer Maria Rilke, per soprano e pianoforte
Geburt Maria - Maria Verkündigung - Verkündigung über die Hirten - Geburt Christi - Von der Passion - Pietà - Vom Tode Maria
Magda Laszlò, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Kammermusik op. 24 n. 1 per piccola orchestra
Molto presto e feroce - Moderatamente mosso - Quartetto (Adagio espressivo) - Finale «1921»
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

14 — **IL MATRIMONIO SEGRETO**
Melodramma giocoso in due atti di Giovanni Bertati - Musica di **Domenico Cimarosa**
Geronimo — *Bruno Marangoni*
Elisetta — *Marisa Zotti*
Carolina — *Virginia Denotaristefani*
Fidalma — *Rosa Laghezza*
Il conte Robinson — *Angelo Nosotti*
Paolino — *Renzo Casellato*
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Ettore Gracis**
(Edizione Ricordi)

16,10 Recital del violinista Aldo Ferraresi con la collaborazione del pianista Riccardo Castagnone

Niccolò Paganini
Variazioni sull'aria di Paisiello *« Nel cor più non mi sento »* per violino solo

Eugène Ysaye
Divertimento

Karol Szymanowski
Dryades et Pan, da *« Mythes »* op. 30

Josef Suk
Burlesca

Henri Wieniawski
Polonaise brillante

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Richard Strauss
Il Borghese gentiluomo, suite dall'op. 60
Ouverture - Minuetto - Il Maestro di scherma - Entrata e Danza dei sarti - Minuetto alla Lully - Intermezzo - Scena del pranzo
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Luigi Quattrocchi

18,45 Erik Satie
Cinque liriche per canto e pianoforte
Tendrement - La statue de bronze - Je te veux - Daphénéo - Le chapelier
Luciana Gaspari, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Notturno n. 1
Pianista Marcelle Meyer

19 — La critica al marxismo in Italia
a cura di Vittorio Frosini
II - *La diffusione e la critica del marxismo nell'età del positivismo*

19,30 * Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in do maggiore K. 299*, per flauto, arpa e orchestra
Jean Pierre Rampal, *flauto*; Lily Laskine, *arpa*
Orchestra da camera « Jean François Paillard » diretta da Jean François Paillard
Ralph Vaughan Williams (1872): *Le Vespe*, suite
Orchestra « Philharmonic Promenade » diretta da Adrian Boult

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Liszt
Studio trascendentale in fa minore
Pianista Samson François
Orfeo, poema sinfonico n. 4
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Mander

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Franz Schubert
Nove Lieder da *« Die Schöne Müllerin »*
Mein - Pause - Mit dem grünen Lautenbande - Der Jäger - Eifersucht und Stolz - Die liebe Farbe - Die böse Farbe - Trockne Blumen - Der Müller und der Bach
Petre Munteanu, *tenore*; Antonio Beltrami, *pianoforte*

21,50 Le nuove frontiere del Cristianesimo
a cura di Mario Gozzini
III - *Chiesa dei poveri e libertà religiosa*

22,30 Anton Webern
Fünf Satze für Streichquartett op. 5
Heftig bewegt - Sehr langsam - Sehr bewegt - Sehr langsam - In zarter Bewegung
« Quartetto Juilliard »
Robert Mann, Isidore Cohen, *violini*; Raphael Hillyer, *viola*; Claus Adam, *violoncello*

22,45 Orsa minore
PARI
Un atto di **Luigi Pirandello**
Signora Cargiuri — *Lina Volonghi*
Comm. Cargiuri — *Michele Riccardini*
Signora Nardini — *Italia Marchesini*
Graziella, sua figlia — *Germana Monteverdi*
Signor Crispucci — *Ennio Balbo*
Lilli, sua nipote — *Paola Mannoni*
Barbi — *Silvio Spaccesi*
Pagliocco — *Quinto Parmeggiani*
Gemma — *Titti Tomaino*
Giulia — *Antonella Della Porta*
Signora Bontà — *Nietta Zocchi*
Signora Gandini — *Donatella Gemmò*
Il cameriere — *Aldo Capodaglio*
I due fratelli minori — *Roberto Del Giudice*, *Luigi La Monica*
Regìa di **Ottavio Spadaro**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Nostalgia di Napoli - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Le grandi stagioni liriche - 2,06 Appuntamento con l'Autore - 2,36 Motivi e ritmi - 3,06 Celebri pagine di musica - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Oggi al Concilio »** di Benvenuto Matteucci - **« Il Missionario e gli Istituti Missionari »** di S. E. Mons. Ugo Poletti - Pensiero della sera. 20,15 Travaux conciliaire. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

10,30-12,30 Per la sola zona di Torino in occasione del XIV Salone Internazionale della Tecnica

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

---

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Pasta Combattenti - Alimenti Sasso - Ferrero Industria Dolciaria - Tè Star)

La TV dei ragazzi

a) AVVENTURE IN ELICOTTERO

La capanna dell'eremita

Telefilm - Regìa di Harve Foster

Distr.: C.B.S.

Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Nancy Hale

b) ALVIN SHOW

Spettacolo di cartoni animati

Distr.: C.B.S.

c) LA COMICA FINALE

Gita in campagna

Distr.: N.B.C.

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Penne Lus - Pastificio Bazzanese)

19,20 ATLETICA LEGGERA

Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.D.A.L. (Federazione Italiana di Atletica Leggera)

IX - Salto con l'asta

Presenta Giorgio Oberweger

Testo e regìa di Bruno Beneck

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Davit - Sirca - Confezioni Abital - Magic Secret - Innocenti - Calze K - Pasta Barilla)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Confezioni Marzotto - L'Oreal Paris - Pepsi-Cola - Olà - Moplen - Bel Paese Galbani)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Radio Minerva - (2) Società Mellin d'Italia - (3) Permaflex - (4) Talco Paglieri

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Vision Film - 3) Unionfilm - 4) Art Film

21 —

LA CAVALCATA DEL TERRORE

Film - Regìa di Roy Rowland

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Thomas Mitchell, Van Johnson

22,40 NELLA TERRA DI DON CHISCIOTTE

Un programma ideato e realizzato da Orson Welles

Ottava e ultima puntata

Roma e Oriente in Spagna

23,10

TELEGIORNALE

della notte

Van Johnson interpreta nel film di stasera (girato nel 1947 da Roy Rowland) la parte del giovane Henry, che ha combattuto fra gli unionisti nella guerra di Secessione

L'opera di Verdi dal

«Falstaff»

secondo: ore 21,15

L'attore che, per primo, recitò la parte di Falstaff fu Shakespeare. Il grande drammaturgo, mentre si limitava a far lo spettro nell'*Amleto*, non lasciava ad altri il compito di dar vita all'immortale figura del cavaliere di Windsor.
Quando il *Falstaff* di Verdi, su libretto di Boito, andò in scena a Milano il 9 febbraio 1893, la parte del protagonista fu sostenuta dal baritono Maurel. Un grande Falstaff fu, poi, Mariano Stabile il quale seguì gli ammaestramenti di Toscanini ch'era esi-

Un western con Van Johnson

La cavalcata del terrore

nazionale: ore 21

Siamo nel Missouri, giusto un secolo fa. La guerra di Secessione è finita da poco, gli animi degli unionisti e dei confederati sono ancora accesi: polemiche, rivalità, rancori, desiderio di rivalsa animano le due fazioni.
Il vecchio Mac Bean, ch'era stato un fervente secessionista, vede spesso i suoi poderi devastati e incendiati da bande di uomini incappucciati. Per questo, quando un giovane sconosciuto viene a offrirgli le proprie braccia nel lavoro e nella difesa dei campi, egli accetta. Ben presto il giovane Henry si guadagna la simpatia dei familiari di Mac Bean e l'amore di sua figlia. Ma un giorno, durante una festa paesana organizzata da Henry, il vecchio apprende che quegli è un unionista; indignato, lo caccia dalla fattoria. Henry riprende la sua professione di maestro; ma successivamente ha una spiegazione con Mac Bean: gli rivela di essere venuto nella fattoria per adempiere a una promessa fatta al figlio di lui, caduto al suo fianco mentre combattevano insieme nelle file degli unionisti. Mac Bean, commosso, si riconcilia con Henry e gli concede la mano della figlia.
Basato su un racconto di MacKinley Kantor e sceneggiato da Lester Cole, *La cavalcata del terrore* («The romance of Rosy Ridge», 1947) trova una sua modesta collocazione nella ricchissima fioritura di opere dedicate dal cinema hollywoodiano alla guerra di Secessione.

g. c.

Teatro Bellini di Catania: dirige Maag

con Giuseppe Taddei

gentissimo e lo fece penare non poco. Però queste fatiche ebbero la loro corona: l'opera trionfò nel 1921 e divenne « popolare » nonostante il particolare stile — una più robusta scrittura strumentale e il declamato melodico in sostituzione delle forme chiuse — di quest'ultima partitura verdiana.
Anche nella trascrizione musicale, Falstaff è il giocondo furfante che mangia a crepapelle e si riempie di vino come un otre. Si leva il sipario ed eccolo intento a sigillare due missive, identiche, una per Alice, moglie del ricco Ford, e un'altra per madama Meg. Ma con le comari di Windsor c'è poco da scherzare: le due donne ricevono il messaggio e decidono di gabbare quel briccone dalla barba bianca che va ancora a caccia di donne. Gl'inviano perciò, a mezzo di comare Quickly, un'ambasciata: Alice, come Meg, ringrazia, e avverte che suo marito esce sempre « dalle due alle tre ». Falstaff si precipita da Alice, fa le sue goffe profferte, ma al punto giusto ecco Meg con l'annuncio che sta per arrivare Ford, il marito geloso. Falstaff vorrebbe fuggire, ma le comari lo nascondono a forza in una grossa cesta che poi sarà scaraventata nel Tamigi. Salvo dalla disavventura, un secondo invito di Alice (a mezzanotte nel bosco, presso la quercia di Herne) riaccende le speranze di Falstaff che, ancora una volta, sarà scornato. Le comari insceneranno una « tregenda », Falstaff, mezzo morto di paura, crede che quelle figure misteriose comparse a un tratto nel bosco (Quickly è travestita da befana, Meg da ninfa silvestre, ecc.) siano puri spiriti. La scena raggiunge il suo acme quando Ford carica di legnate il povero « pancione » per indurlo a pentirsi del suo peccato. L'opera — vi s'inserisce come un filo di seta, accanto alla vicenda comica, l'amore di Nannetta, figlia di madama Alice, e del giovane Fenton — finisce nel sorriso.
Nell'edizione odierna, dal « Bellini » di Catania, la direzione d'orchestra è affidata a Peter Maag e la parte del protagonista al baritono Taddei: un *Falstaff* che ripercorre le orme del grande Stabile.
Peter Maag, svizzero di nascita (San Gallo, 1921), è artista ben noto in Italia dove venne la prima volta il 1956 per un giro di concerti a Roma, Napoli, Milano, Torino. E' ritornato poi tutti gli anni, nei maggiori teatri e nel gennaio scorso al S. Carlo di Napoli per la celebrazione del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Gluck. I telespettatori particolarmente, ricordano la pregevolissima esecuzione della « Quarta » di Brahms, nel ciclo delle Sinfonie brahmsiane che andò in onda lo scorso anno. Maag ha un repertorio vastissimo, e affronta con uguale passione musiche antiche e moderne, d'ogni stile e tendenza. Al genio verdiano si è accostato più volte: lo attendiamo ora nel *Falstaff*.

Laura Padellaro

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Camomilla « Sogni d'oro » - Gillette - Polenta Valsugana - Vicks VapoRub)

21,15

FALSTAFF

Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito
Musica di Giuseppe Verdi
(Edizione Ricordi)
Personaggi ed interpreti:
John Falstaff — *Giuseppe Taddei*
Ford — *Enzo Sordello*
Fenton — *Ugo Benelli*
Cajus — *Mario Guggia*
Bardolfo — *Renato Ercolani*
Pistola — *Marco Stefanoni*
Alice Ford — *Laura Londi*
Nannetta — *Lydia Marimpietri*
Quickly — *Oralia Dominguez*
Meg Page — *Luciana Piccolo*
Direttore Peter Maag
Maestro del Coro Giuseppe Conca
Scene di Gianrico Becher
Costumi di Franco Zeffirelli
Regìa di Fantasio Piccoli
Ripresa televisiva di Lino Procacci
(Ripresa effettuata dal Teatro Bellini in Catania)

23,30 Notte sport

L'ultima trasmissione del programma di Orson Welles

Roma e Oriente in Spagna

nazionale: ore 22,40

Il viaggio in Spagna di Orson Welles termina a Gibilterra, l'estrema punta meridionale della penisola, l'ultimo territorio spagnolo, amministrato però dalla Gran Bretagna.
Nei tempi andati, il territorio abitato dalle genti iberiche fu spesso conquistato da popolazioni straniere. Cominciarono gli etruschi e continuarono i greci, i celti e i fenici che sulle coste costruirono scali commerciali e città. Ma soltanto i romani e gli arabi, che dominarono per secoli sulla Spagna, lasciarono un segno preciso del loro passaggio: strade e ponti, monumenti e templi, attualmente in rovina oppure ancora conservati. Largo spazio dell'ultima puntata della serie *Nella terra di don Chisciotte*, intitolata *Roma e Oriente in Spagna*, è dedicata all'illustrazione dei resti archeologici che hanno attirato l'attenzione di Welles durante il suo viaggio. La sua macchina ha fermato le immagini di facciate moresche, di minareti, di chiostri costruiti dagli arabi e di capitelli, di statue e di mura dovuti ai romani.
Dopo l'Italia, la Spagna è il paese che conserva il maggior numero di testimonianze dell'antica Roma. Le legioni giunsero a Emporion nel 218 avanti la nascita di Cristo, durante la seconda guerra punica. L'opera di penetrazione durò due secoli, e fu ostacolata dalla resistenza delle popolazioni locali che si opposero ad oltranza agli invasori (come fa fede la distruzione di Numanzia). Una volta insediatisi in Spagna, i romani vi costruirono una notevole rete stradale, acquedotti (il maggiore era quello di Segovia), città importanti come Merida, fondata da Augusto, e Tarragona. Nel litorale, che si estende intorno a quest'ultima città, si trovano numerosissimi monumenti, mausolei, templi, miniere, archi, ponti e terme. Ma anche altrove, a Barcellona come a Cordova, si possono vedere tracce della dominazione romana. In qual conto fossero tenute le regioni iberiche, è dimostrato dal fatto che esse hanno dato a Roma letterati quali Luciano, Marziale e Seneca e ben cinque imperatori. Tra essi, i maggiori sono Adriano e Traiano, che era nato a Italica.

f. bol.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Le Commissioni parlamentari
a cura di Sandro Tatti

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Romano Battaglia: *Ritratto inedito di Carla Fracci*

9,10 *(Sidol)*
Fogli d'album
A. Scarlatti: *Introduzione e gavotta* (*Chitarrista* Andrés Segovia); Beethoven: *Dodici variazioni in fa maggiore op. 66 sull'aria «Ein Mädchen oder Weibchen»* dal *Flauto magico* di Mozart (Zara Nelsova, *violoncello*; Artur Balsam, *pianoforte*); Chopin: *Polacca n. 1 in do diesis minore op. 26* (*Pianista* Tito Aprea)

9,40 Corrado Pizzinelli: *Il bambino nel mondo. Il tedesco*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — **Antologia operistica**
Rossini: *Semiramide*: «Bel raggio lusinghier»; Verdi: *Un ballo in maschera*: «Alla vita che t'arride»; Puccini: *Madama Butterfly*: «Bimba dagli occhi»; Moussorgsky: *La Kovanscina*: Intermezzo

10,30 Silas Marner
Romanzo di George Eliot
Adattamento di Mario Vani
Decima puntata
Regia di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Melodie e romanze
Verdi: «*Perduta ho la pace*» (Adriana Martino, *soprano*; Mario Caporaloni, *pianoforte*); Denza: «*Se...*» (*Tenore* Beniamino Gigli); Bellini: «*Vanne o rosa fortunata*» (Renata Tebaldi, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Tosti: «*Ideale*» (*Tenore* Jussi Bjorling)

11,45 *(Pasticca Mental)*
Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Omo)*
CORIANDOLI
Black: *Paper Doll*; Leva-Reverberi: *Se mi vuoi bene vieni via con me*; Massara-Mogol: *Sulla spiaggia non si può*; Arquin: *Wisky e rum*; Pallavicini-Gianco: *Yum yum*; Testoni-Donà: *Les garçons*; Corvos: *Mediterranean*; Prado: *Ritmo de chunga*; Pieretti-Gianco: *E' inutile*; Wilson: *Shut down*; Lojacono: *Mi sa*; Misselvia-Mojoli: *Girotondo twist*; Caño: *Panchita*; Vibio-Polito: *Non cercare mille scuse*; Pieretti-Tical: *Adesso cosa farai*; Guatelli: *Hully strike*; Dorelli: *Vina del mar*; Albimoor: *Swinging conga*

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Esopo e le sue favole
di Luciano Folgore
Regia di Umberto Benedetto

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da GABOR OTVOS
con la partecipazione del violinista **David Oistrakh**
Haydn: *Sinfonia n. 97 in do maggiore*: a) Adagio-Vivace, b) Adagio ma non troppo, c) Minuetto (allegretto), d) Finale (presto assai); J. S. Bach: *Concerto in la minore* per violino, orchestra d'archi e cembalo: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro assai; Mozart (cadenze di Joachim): *Concerto n. 5 in la maggiore K. 219* per violino e orchestra: a) Allegro aperto, b) Adagio, c) Tempo di minuetto
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18,50 Visita a un Centro di Studio: l'Istituto Donegani di Novara
Interviste a cura di Alberto Mondini

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 LA LOCANDIERA
Commedia in tre atti di **Carlo Goldoni**
Mirandolina *Andreina Pagnani*
Il marchese di Forlimpopoli *Sergio Tofano*
Il cavaliere di Ripafratta *Aroldo Tieri*
Il conte d'Albafiorita *Antonio Battistella*
Fabrizio, cameriere di locanda *Riccardo Cucciolla*
Il servitore del cavaliere *Manlio Vergoz*
Ortensia *Rina Franchetti*
Dejanira *Luisella Visconti*
Regia di **Corrado Pavolini**

22,25 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Prev. del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Eugenia Foligatti**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **L'orchestra del giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
E' ARRIVATA LA FELICITA'
Musiche e scenette ispirate all'ottimismo, a cura di **Costanzo** e **Moccagatta**
con Aroldo Tieri e Valeria Valeri
Regia di **Federico Sanguigni**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Miscela Leone)*
Vetrina di un disco per l'estate

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Traguardo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,45 *(Soc. Saar)*
Discorama

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Basso Fiodor Scialiapin
Borodin: *Il principe Igor*: Aria di Kontchak; Moussorgsky: *Boris Godunov*: «Ho il potere supremo»; Dargomiski: *La Russalka*: Scena della pazzia e morte del mugnaio; Glinka: *Russlan e Ludmilla*: Rondò di Farlaf

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 IL CORTESE LEONARDO
Radiorivista di **Angelo Gangarossa**
Regia di **Riccardo Mantoni**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Bruno Nice - *Conosciamo l'Italia*. L'industria

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Bio Dop)*
Mike Bongiorno presenta:
UN'ORA TUTTA BLU
Spettacolo di **Caudana** e **Ciorciolini**
Regia di **Pino Gilioli**

21 — **Musica, solo musica**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
* **Musica nella sera**

22,15 L'angolo del jazz
Jazz sul Mississippi

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche clavicembalistiche**

10,15 Antologia di interpreti
Direttore Theodore Bloomfield:
Hector Berlioz
Re Lear, *ouverture op. 4*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Soprano Oda Slobodskaya:
Alexander Dargomijski
«I still love him»
«The young capricious wife»
Peter Ilijch Ciaikowski
«No word, beloved»
«Mid the din of the Boll»
«Nur wer die Sehnsucht kennt»
Al pianoforte Ivor Newton
Violinista Reinhold Barchet:
Antonio Vivaldi
Concerto in re maggiore op. 8 n. 11 da «Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione»
Orchestra d'archi Pro Musica diretta da Rolf Reinhardt
Tenore Waldemar Kmentt:
Wolfgang Amadeus Mozart
«Aura che intorno spiri», *aria K. 431*
Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Paul Paumgartner
Clavicembalista Elisabeth Goble:
John Bull
The King's Hunt
Orlando Gibbons
Fantasia
Soprano Graziella Sciutti:
Vincenzo Bellini
I Capuleti e i Montecchi: «*Oh, quante volte*»
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Argeo Quadri
Pianista Margrit Weber:
Carl Maria von Weber
Konzertstück in fa minore op. 79 *per pianoforte e orchestra*
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay
Basso Cesare Siepi:
Giuseppe Verdi
Nabucco: «*Tu sul labbro*»
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede
Arrigo Boito
Mefistofele: «*Ave, Signor*»
Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Tullio Serafin
Violinista Jascha Heifetz:
Christian Sinding
Suite op. 10 *per violino e orchestra*
Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein
Soprano Anny Schlemm:
Otto Nicolai
Le allegre comari di Windsor: «*So schweb'ich dir, Geliebter, zu*»
Orchestra dei Münchener Philharmoniker diretta da Ferdinand Leitner
Gustav Lortzing
Undine: «*So wisse, dass in allen Elementen*»
Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Victor Reinshagen
Direttore Istvan Kertesz:
Anton Dvorak
Scherzo capriccioso op. 66
Orchestra Sinfonica di Londra

12,45 Musiche per chitarra
Isaac Albeniz
Asturias
Chitarrista Andrés Segovia
Eduardo Albistur
Jota descrittiva
Chitarrista l'Autore

13 — **Un'ora con Jan Sibelius**
Le Oceanidi, poema sinfonico op. 73
Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Eugen Jochum
Sei Lieder
La ragazza tornava dal suo incontro d'amore - Il primo bacio - Nessuno vede la mia angoscia - Una ragazza canta nel campo - Giunchi, giunchi, sussurrate - Rose nere
Hjordis Lauenburg, *soprano*; Lidia Borriello, *pianoforte*
Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra
Solista David Oistrakh
Orchestra del Festival di Stoccolma diretta da Sixten Ehrling

14 — **Recital del pianista Arthur Rubinstein**
Ludwig van Beethoven
Sonata in mi bemolle maggiore op. 31 n. 3
Robert Schumann
Fantasiestücke op. 12
Des Abends - Aufschwung - Warum? - Grillen - In der Nacht - Fabel - Traumes Wirren - Ende vom Lied
Johannes Brahms
Due Rapsodie op. 79
in si minore - in sol minore
Frédéric Chopin
Cinque Mazurcke op. 7
in si bemolle maggiore - in la minore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in do maggiore
Due Scherzi
in do diesis minore op. 39 - in mi maggiore op. 54

Franz Liszt
Mephisto-Valzer (da due episodi del « Faust » di Lenau)

15,40 Richard Strauss
Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30
Violino solista Willi Boskovsky
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan

16,15 Congedo
Claude Debussy
Deux Arabesques:
n. 1 in mi maggiore - n. 2 in sol maggiore
Pianista Rudolf Firkusny
Henri Duparc
Tre Liriche
Soupir (testo di Sully Prudhomme) - Chanson triste (testo di Jean Lahor) - Phydilé (testo di Leconte de Lisle)
Janine Micheau, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Ernest Chausson
Poema op. 25 per violino e pianoforte
Isaac Stern, *violino;* Alexander Zakin, *pianoforte*

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,35 Il romanzo contemporaneo: in Gran Bretagna
Conversazione di Walter Allen

17,45 Georg Philipp Telemann
Suite in si bemolle maggiore da « *Tafelmusik* »
Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Carlo Franci

18,05 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Scienze mediche
a cura di Domenico Andreani
Le nevropatie croniche - Necrologi a congresso - Calcolatori elettronici in medicina

18,45 Benjamin Britten
Preludio e fuga per 18 archi
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

18,55 Bibliografie ragionate
William Faulkner
a cura di Angela Giannitrapani

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 Concerto di ogni sera
Arcangelo Corelli (1653-1713): *Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 2* (revis. di Alceo Toni)
Allegro - Largo andante - Allegro - Allegro scherzoso
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Georges Bizet (1838-1875): *Sinfonia n. 1 in do maggiore*
Allegro vivo - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy
Igor Strawinsky (1882): *Capriccio* per pianoforte e orchestra (1929)
Presto - Andante rapsodico - Allegro capriccioso ma a tempo giusto
Solista Monique Haas
Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Darius Milhaud
Sonata n. 1 su temi anonimi del XVIII secolo, per viola e pianoforte
Entrée - Française - Air - Final
Bruno Giuranna, *viola;* Riccardo Castagnone, *pianoforte*
Arthur Honegger
Notturno per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Ritorno all'antico
a cura di Alberto Basso
VIII - *Ludwig van Beethoven*

22,15 La morte di un vecchio
Racconto di Luise Rinser
Traduzione di Elodia Stuparich
Lettura

22,45 * Le cantate di Johann Sebastian Bach
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli
Cantata n. 19 « *Es erhub sich ein Streit* », per basso, soprano, tenore, coro a quattro voci, due oboi, due oboi d'amore, oboe da caccia, tre trombe, timpani, due violini, viola e continuo (Lipsia, 1725)
Herman Schey, *basso;* Gunthild Weber, *soprano;* Helmut Krebs, *tenore*
Orchestra Filarmonica e Coro di Mottetti di Berlino diretti da Fritz Lehmann
Cantata n. 50 « *Nun ist das Heil und die Kraft* », per doppio coro a quattro voci, tre oboi, tre trombe, timpani, due violini, viola e continuo con organo (Lipsia, circa 1740)
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e Coro della Radio austriaca diretti da Felix Prohaska

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 L'angolo del collezionista - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Divagazioni musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Successi e novità musicali - 2,06 Le romanze da camera da voi preferite - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 Orchestre e musica - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino: Programma di musica varia.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **Oggi al Concilio** » di Benvenuto Matteucci - « **Popolazioni e problemi della fame** » di Spartaco Lucarini - Pensiero della sera. 20,15 Discussions conciliaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

10,30-12,30 Per la sola zona di Torino in occasione del XIV Salone Internazionale della Tecnica

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giocattoli Italo Cremona - Testanera - Pavesini - Formaggino Prealpino)

La TV dei ragazzi

a) IL PASSAGGIO SEGRETO
Film - Regìa di Darrel Catling
Distr.: Rank Film
Int.: Ray Jackson, Jacques Brown, Harold Warrender

b) I VICHINGHI
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG

(Lavatrici Atlantic - Riso Curti)

19,15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE
La donna e la scelta della professione

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Dreft - Siltal - Pirelli-Sapsa - Milkana - Espresso Bonomelli - Impermeabili Barbus)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Confettura Althea - Industria Italiana Birra - Rimmel Cosmetics - Aspro - Alimenti Sasso - Lesaphon)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Alemagna - (2) Lucido Brill - (3) Lebole Euroconf - (4) Rex

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Fotogramma - 4) Recta Film

21 — Nino Taranto e Françoise Prévost in:

NAPOLI CONTRO TUTTI

Una gara di canzoni fra Napoli e il Mondo
Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno
Testi di Verde e Bruno

I Girone
I Trasmissione:

NAPOLI CONTRO PARIGI

NAPOLI
— *'O paese d' o' sole*
— *Dduje paravise*
— *Ninì Tirabusciò*
— *Funiculì, funiculà*

PARIGI
— *A Paris*
— *Les feuilles mortes*
— *La vie en rose*
— *C'est si bon*

con le Bleubell Girls, Renata Mauro, Tullio Pane, Jacqueline François, Jocelyne Jocya, Christian Juin, Nana Mouskouri
e con la partecipazione di Mario Del Monaco
Orchestra e coro diretti da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Danilo Donati
Regìa di Piero Turchetti

22,30 UNA STORIA A SOHO
Personaggi e curiosità del pittoresco quartiere londinese
Regìa di Denis Mitchell

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Il maestro Gianni Ferrio che dirige l'orchestra ed il coro della gara di canzoni a premi « Napoli contro tutti ». Sulla manifestazione canora pubblichiamo il regolamento alle pagine 6 e 7 e un articolo alle pagine 10, 11 e 12

Curiosità e tipi del celebre quartiere

Una storia a Soho

nazionale: ore 22,30

Soho, si può dire, è dietro l'angolo di Piccadilly Circus, quella piazzetta circolare che i londinesi chiamano l'ombelico del mondo. Soho è un quartiere amato e temuto. « E' meglio non essere a Soho dopo le sei di sera — dicono i benpensanti — è facile buscarsi una coltellata ». « Soho — affermano altri — è ciò che di più divertente possa offrire la barbosa e compassata Londra ».

Come in tutte le cose di questo mondo la giusta misura è nel mezzo. Soho, per tradizione, è il quartiere più internazionale della capitale del Regno Unito. E' proprio nel cuore della città e si formò verso la fine del 1600 quando migliaia di protestanti francesi vi si rifugiarono dopo la revoca dell'editto di Nantes. Da allora Soho accolse perseguitati politici, artisti, intellettuali — autentici e meno autentici — provenienti da ogni paese. Dimorarono a Soho Giuseppe Mazzini e Canaletto, Mozart e Carlo Marx, Turner, Constable, Verlaine, Rimbaud e tanti, tanti altri. Oggi a Soho, come a Montparnasse a Parigi, come nel Greenwich Village di New York, alcuni abili commercianti profittando del *colore locale* hanno messo su night club, ristoranti e bar che, manco a dirlo, fanno affari d'oro. Nelle stradine del quartiere — le più note sono Dean Street, Old Compton Street, Greek Street e altre — si affollano trattorie italiane, cinesi, francesi, greche, eccetera. Ci sono numerosi negozi, arredati con tanta fantasia, dove si serve l'*espresso* all'italiana. All'ingresso dei teatri di Soho — ve ne sono sette tra i più importanti dei novanta che conta Londra — c'è quasi sempre la fila. E' gente, però, che vuol passare il tempo. Allora non mancano gli artisti che, per un penny di rame, la intrattengono: recitano Shakespeare o dipingono figure sul marciapiedi.

La folla è fitta a tutte le ore. Ci sono i « locali » e i turisti. I primi, quelli che sanno dimostrare l'etichetta di cittadini di Soho, si vedono subito: indossano strani indumenti, hanno spesso la barba e i capelli lunghi e le barbe incolte, alla Hemingway.

Il documentario che va in onda questa sera, attraverso il dialogo di un gruppo di personaggi curiosi, porta sul video l'atmosfera di questo quartiere londinese.

Bruno Barbicinti

Cesco Baseggio, uno degli attori di prosa italiani che si dedica con maggior assiduità alla televisione, apparirà questa sera, nella parte di Alessandro, nella commedia di Renato Simoni « La vedova », in programma sul Secondo

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Shell - Caffè Bourbon - Skip - Alka Seltzer)

21,15

LA VEDOVA

Tre atti di Renato Simoni

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Adelaide *Wanda Capodaglio*
Alessandro *Cesco Baseggio*
Rosa *Adelaide Gobbi*
Maddalena *Marino Dolfin*
Anselmo *Nico Pepe*
Piero *Mario Valdemarin*
Desiderio *Edoardo Toniolo*
Ogniben *Gino Ravazzini*
Donna Clementina *Rina Franchetti*

Scene di Mirko Vucetich
Costumi di Ebe Colciaghi
Regìa di Carlo Lodovici

22,55 Notte sport

Una commedia di Renato Simoni **La vedova**

secondo: ore 21,15

Il teatro italiano, ed è una verità così risaputa da apparire ovvia, deve molto a Renato Simoni. Gli deve l'esempio ineguagliato di un magistero critico protrattosi, con assoluta sobrietà di stile e sorprendente lucidità di percezione, durante l'intera metà di questo secolo; e gli deve anche, retaggio di una fervida e combattiva giovinezza, alcune delle più belle commedie del suo repertorio. Poche ma sceltissime opere che si collocano, con una loro precisa fisionomia, a cavallo di due epoche ben distinte: quella del dramma verista a sfondo borghese, che ha in Giacosa il suo maggiore esponente, e quella, già imminente, degli allucinanti esercizi dialettici, delle lucide requisitorie pirandelliane. Al contrario, il teatro di Renato Simoni poggia principalmente sulla finezza delle introspezioni, sulla delicatezza di tinte, sui piccoli, insignificanti avvenimenti della vita quotidiana, che danno luogo, per impercettibili moti, ad autentici drammi.

E' il caso della *Vedova*, riproposta, una volta di più, all'attenzione di una platea vasta come quella televisiva. Una giovane donna, rimasta priva del suo compagno, viene accolta nella casa dei genitori di lui, presenza nuova e imprevista, suscitatrice di contrastanti reazioni. Per la madre, tutta assorta nel suo dolore, rappresenta né più né meno colei che, contro la sua esplicita volontà, le ha portato via il figlio, l'unico figlio adorato, sottratto poi ad entrambe da un crudele destino. Per il padre, e per la cerchia dei suoi amici, la nuora rappresenta la gioventù, la freschezza dei modi e dei sentimenti, che tornano a riaffacciarsi in una casa rimasta desolatamente vuota, nella cornice di una smorta, silenziosa provincia. La giovane donna è compensata della muta, ma palese ostilità della madre, dall'affettuoso sostegno che rappresenta per lei il compiaciuto sorriso del padre.

Poi, com'è legge naturale di questo mondo, avviene che la giovane ritrova il senso della vita, nella prospettiva di un più sereno avvenire: qualcuno, nella cerchia dei frequentatori del salotto dei suoceri, è rimasto colpito dalla sua fiorente bellezza, e le rivolge, accolto con commossa e sincera gratitudine, una domanda di matrimonio. Tutto avviene secondo una logica che riflette i modi più naturali dell'esistenza. Ma, intorno alla giovane che, nella prospettiva del matrimonio ritrova la fiducia e tutta intera la bellezza di un tempo, si accendono le fiamme di due tragici sentimenti. Assistiamo alla muta disperazione di un vecchio, che ha sinceramente creduto di poter ritrovare anche lui, nello scorcio di uno sconfortato tramonto, una valida occasione di gioia, e vede ora sfumarla, con la partenza della nuora, per sempre. Vediamo l'amaro trionfo della madre, liberata da colei che ha sempre considerato un'estranea, e che ritrova, impercettibile ombra, ma ora sì tutto suo, il proprio figlio.

La vedova, scritta originariamente in dialetto veneto, ha conosciuto molte e memorabili interpretazioni, sia dialettali che in lingua, riaffermando sempre, durante la sua ormai lunga esistenza, quelli che sono i suoi pregi fondamentali: la solidità dell'impianto, la delicata e genuina dialettica dei sentimenti, dei quali è intessuta. Pregi che, ci auguriamo, riconfermerà ancora stasera, nella nuova edizione allestita per il pubblico della televisione.

f. d. s.

RADIO MERCOLEDÌ

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *** Musiche del mattino**

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio

9,05 Clotilde Marghieri: *L'amica pessimista*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Schumann: *Manfredi*, ouverture op. 115 (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini); Ravel: *Bolero* (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Ernest Ansermet)

9,40 Gianni Papini: *Dizionarietto per tutti*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *** Antologia operistica**
Verdi: *Aida*: «O terra addio» (Maria Callas, *soprano*; Richard Tucker, *tenore* - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Tullio Serafin); Ponchielli: *La Gioconda*: «Sì, morir ella dee» (*Basso* Cesare Siepi - Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni); Puccini: *Tosca*: «Vissi d'arte» (Renata Tebaldi, *soprano*; Enzo Mascherini, *baritono* - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede)

10,30 Tempo di vacanze
Giornalino per gli alunni del II ciclo delle Elementari, a cura di Stefania Plona con la collaborazione di Anna Luisa Meneghini
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 Antonio Vivaldi
Concerto grosso in do maggiore
a) Allegro molto, b) Andante molto, c) Allegro (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Thomas Schippers)

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Ennerev Materasso a molle)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i piccoli
Teatrino delle vacanze
a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Rassegna di Giovani Concertisti
Flautista Bruno Dapretto
Purcell: *Two pieces*: 1) Air (andante), 2) Hornpipe (allegro con brio); Marcello: *Sonata n. 1 in fa maggiore*: a) Adagio, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro; Poulenc: *Sonata* per flauto e pianoforte: a) Allegro malinconico, b) Cantilena, c) Presto giocoso
Al pianoforte Claudio Gherbitz

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Peter Ilyich Ciaikowski
Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra
a) Allegro moderato, b) Canzonetta, c) Finale (Allegro vivacissimo)
Solista Boris Gutnikov
Orchestra Sinfonica di Mosca diretta da Gennadij Rozhdestvensky
(Registrazione della Radio Russa)

18 — **Bellosguardo**
Papa Giovanni di Ernesto Balducci, a cura di Giuseppe Alberigo

18,15 * Cosimo Di Ceglie e la sua chitarra

18,25 Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Canzoni e poesie dell'estate
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,05 Il settimanale dell'agricoltura

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 La lirica alla Radio
UNO SGUARDO DAL PONTE
Dramma in due atti di Arthur Miller
Versione di Gerardo Guerrieri
Musica di RENZO ROSSELLINI

Eddie Carbone	*Nicola Rossi Lemeni*
Beatrice	*Gloria Lane*
Catherine	*Gianna Galli*
Rodolfo	*Ruggero Bondino*
Marco	*Antonio Boyer*
L'avvocato Alfieri	*Mario Basiola*
Tomy, Mike	*Athos Cesarini*
Louis, Primo agente	*Alfredo Colella*

Direttore **Arturo Basile**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Ricordi)
Nell'intervallo: (ore 21,20 circa)
Letture poetiche
Poesia d'amore nel mondo classico
a cura di Enzio Cetrangolo
Ultima trasmissione: Orazio

22,15 Una leggenda sempre attuale: Tiberio a Capri
Conversazione di Ettore Settanni

22,25 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Tony Cucchiara**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** L'orchestra del giorno**

9 — *(Invernizzi)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Motta)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Canzonieri napoletani di ieri e di oggi: *Luigi Ricciardi* e *Vincenzo Acampora*, a cura di Marcello Zanfagna
Regia di Gennaro Magliulo
Controcampo
di Renato Tagliani
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Vidal Saponi Profumi)*
Appuntamento alle 13:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Mario Rossi
Haydn: *Sinfonia n. 96 in re maggiore «Il miracolo»*: a) Adagio, Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana)

16 — *(Dizan)*
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Dischi dell'ultima ora

16,50 Panorama italiano

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di **Adriano Mazzoletti** e **Luigi Grillo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Bruno Nice - *Conosciamo l'Italia.* Le attività terziarie

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *** Concerto di musica leggera**
Un programma a cura di Vincenzo Romano
Canzoni senza parole - I molti volti di una canzone - Recital di Harry Belafonte
Partecipano le orchestre di Ray Conniff, Franck Pourcel, Joe Harnel e Frank Chacksfield; i cantanti Mel Torme, June Christy, Harry Belafonte; i complessi di Joe Wilder, Gino Mescoli e George Shearing

21 — **Un mese a Mosca con la «Scala»**
Documentario di Emilio Pozzi

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Giuoco e fuori giuoco

21,50 (*Camomilla Sogni d'Oro*) Musica nella sera

22,30-22,45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(*Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media*)

10 — Musiche pianistiche

10,55 PIMPINONE
Intermezzo di Paolo Pariati
Musica di **Georg Philipp Telemann**
(Revisione di Roger Brown)
Vespetta — *Elena Rizzieri*
Pimpinone — *Sesto Bruscantini*
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Fulvio Vernizzi**

11,50 Esecuzioni storiche
Remy Principe
Nei boschi del Renon
El Campielo
Remy Principe, *violino;* Luigi Ferrari Trecate, *pianoforte*
Alexander Grecianinov
Credo, dall'oratorio « *Liturgia domestica* » op. 79
La betulla ferita, op. 1 n. 2
Fiocchi di neve, op. 47 n. 1
Oh, paese mio, op. 1 n. 4
Due Canti popolari russi
Maria Kurenko, *soprano;* Alexander Grecianinov, *pianoforte*
Richard Wagner
Tristano e Isotta: Preludio e Morte di Isotta
Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Antonio Guarnieri

12,30 Anton Dvorak
Quartetto in mi maggiore op. 80

13 — Un'ora con Arcangelo Corelli
Concerto grosso in do minore op. 6 n. 3 per archi e organo
Organista Gennaro D'Onofrio
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
Sonata in re minore op. 5 n. 12 « *La Follia* » per violino e pianoforte
Duo Gulli-Cavallo
Sarabanda - Giga - Badinerie
I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro
Sonata a tre in si minore op. 3 n. 4 per due violini, violoncello o arciliuto, col basso per l'organo
Alberto Poltronieri e Tino Bacchetta, *violini;* Mario Gusella, *violoncello;* Gianfranco Spinelli, *organo*
Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 8 « *Per la notte di Natale* »
(Revisione di Alceo Toni)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

14 — Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica di Londra
Georg Friedrich Haendel
Water Music
Direttore Eduard van Beinum
Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in re maggiore K. 537 « *Dell'incoronazione* » per pianoforte e orchestra
Solista Friedrich Gulda
Direttore Anthony Collins
Edward Elgar
The wand of youth, suite op. 1 b
Direttore Adrian Boult
Peter Ilyich Ciaikowski
Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29 « *Polacca* »
Direttore Adrian Boult

15,50 Franz Schubert
Improvviso in fa minore op. 142 n. 1
Pianista Clifford Curzon

16 — Igor Strawinsky
OEDIPUS REX
Opera-oratorio in due parti, su testo di Jean Cocteau, da Sofocle, per soli, coro maschile, voce recitante e orchestra
Edipo — *Helmut Krebs*
Giocasta — *Marylin Horne*
Il Messaggero, Creonte — *Mario Petri*
Tiresia — *Franco Ventriglia*
Il Pastore — *Alfredo Nobile*
Voce recitante — *Roberto Tudico*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali - Maestro del Coro Nino Antonellini

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Domenico Parisi: *Sviluppi dell'istruzione programmatica*

17,10 César Franck
Sonata in la maggiore per violino e pianoforte
Claude Debussy
Trois Nocturnes
Nuages - Fêtes - Sirènes

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Elena Croce

18,45 Antonio de Cabezon
Variazioni
Organista Sandro Dalla Libera
Pavana
Arpista Laura Cattani
Diferencias sobre el canto llano del Caballero
Clavicembalista Antonio Saffi

19 — Max Weber nel centenario della nascita
a cura di Camillo Pellizzi

19,20 La scienza e l'uomo moderno
Conversazione di Francesco Mei

19,30 * Concerto di ogni sera
Gaetano Donizetti (1797-1848): *Quartetto n. 9 in re minore*
Quartetto del Teatro alla Scala: Enrico Minetti, Giuseppe Gambetti, *violini;* Tomaso Valdinoci, *viola;* Gilberto Crepax, *violoncello*
Sergei Rachmaninov (1873-1943): *Variazioni op. 42* su un tema di Corelli
Pianista Vladimir Askenazy
Claude Debussy (1862-1918): *Sonata n. 2* per flauto, viola e arpa (1916)
Julius Baker, *flauto;* Lillian Fuchs, *viola;* Laura Newell, *arpa*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Paul Hindemith
Kammermusik op. 36 n. 1, per pianoforte obbligato e 12 strumenti
Pianista Gino Gorini
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Costume
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21,30 Heinz Friedrich Hartig
Concerto op. 10 a per violino e orchestra
Solista Giorgio Silzer
Paul Huber
Sinfonia per orchestra « *De nostrae aetatis angoribus* »
Orchestra della Radio di Beromünster diretta da Jean-Marie Auberson
(Registrazione della Radio Svizzera)

22,15 La narrativa italiana e la Resistenza
a cura di Giorgio Pullini
II - *La resistenza come cronaca* (1)

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Note illustrative di Luigi Pestalozza
Gianfranco Maselli
Divertimento per sette strumenti
Olivier Messiaen
Sept Haïkaï, schizzi giapponesi per pianoforte, xilofono, marimba, quattro percussioni e piccola orchestra
Introduzione - Il parco di Nara e le lanterne di pietra - Yamanaka-Cadenza - Gagaku - Miyajima e il Torii nel mare - Gli uccelli di Karuizawa - Coda
Giorgio Vianello, *pianoforte*
Vittorio Fellegara
Epitaphe, per due soprani e cinque esecutori (testo di Paul Eluard)
Liliana Poli, Magda Laszlo, *soprani*
Aldo Clementi
Variante B per trentasei strumenti
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Daniele Paris
(Registrazione effettuata il 12 settembre 1964 dalle Sale Apollinee del Teatro « La Fenice » di Venezia in occasione del « XXVII Festival Internazionale di Musica contemporanea »

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Le grandi orchestre da ballo - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi e cori da opere - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 I classici della musica da camera - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Oggi al Concilio »** di Benvenuto Matteucci - **« Università d'Europa**, a cura di Pietro Borraro: Libri e cultura universitaria », di Antonio Vaterino - Pensiero della sera. 20,15 Orientations nouvelles. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

UN VASTO PIANO PER L'INSEGNAMENTO DELLA PUBBLICITÀ

La nuova struttura dell'I.S.I.P. di Milano

L'Istituto Scuola Italiana di Pubblicità di Milano, rinnova e trasforma la propria struttura dopo aver chiuso, con l'anno didattico 1963-64, il primo benemerito ciclo della sua attività iniziata nel 1951 per iniziativa della F.I.P. e col concorso dell'Ente Nazionale Addestramento Lavoratori del Commercio (E.N.A.L.C.).

Gli studi e le esperienze acquisite negli anni trascorsi; le nuove esigenze professionali scaturite dalla rapida evoluzione delle tecniche pubblicitarie, dall'impiego di nuovi mezzi, dal progresso delle scienze socio-psicologiche ed economiche; i contributi di eminenti studiosi ed esperti hanno consentito alla Federazione Italiana della Pubblicità di impostare un vasto piano, su linee più avanzate e moderne, per imprimere nuovo impulso all'insegnamento della pubblicità nei suoi diversi aspetti. Questo piano, il cui inizio d'attuazione è reso possibile dal concorso della « Davide Campari - Milano » S.p.A., grazie alla fervida partecipazione del suo presidente, prof. Angiola Maria Migliavacca, e dell'E.N.A.L.C., concorso confermato con spirito di collaborazione e di larga apertura ai lieviti nuovi del progresso, dal Presidente dell'Ente on. Giuseppe Rapelli, si concreta nello Statuto che rispecchia la nuova struttura dell'I.S.I.P. L'I.S.I.P., escludendo nella propria attività fini di lucro, fonda a Milano la Scuola Superiore di Tecnica Pubblicitaria « Davide Campari », per l'insegnamento e lo studio delle discipline teoriche e pratiche inerenti all'esercizio professionale della tecnica pubblicitaria, rilasciando diplomi di frequenza e di abilitazione.

I corsi, triennali, si svolgeranno a partire dal 15 novembre, nelle ore serali presso la sede di Corso Vercelli 22 appositamente costruita e messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Milano. Altre attività prevedono, per un prossimo futuro, di istituire, ad integrazione dei mezzi didattici della Scuola ed in seno alla medesima, un Centro di Studi sulla Pubblicità in Italia ed all'Estero; Corsi e seminari integrativi di perfezionamento e di specializzazione nella tecnica pubblicitaria e nelle sue diverse discipline; Scuole e Corsi organici per l'avviamento alle altre professioni pubblicitarie (agenti di pubblicità, grafico pubblicitario, ecc.); Corsi e seminari di addestramento per la formazione dei quadri degli insegnanti delle discipline pubblicitarie; di estendere dette iniziative ad altre città ove si creino i presupposti per la loro istituzione.

La segreteria dell'Istituto ha sede, provvisoriamente, in Milano, via Fabio Filzi, 17 - tel. 666.516.

NAZIONALE

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Tè Star - Pasta Combattenti - Alimenti Sasso - Ferrero Industria Dolciaria)

La TV dei ragazzi

a) **TEDDY, L'ORSACCHIOTTO VAGABONDO**
Film
Prod.: Mario Giardini Caponeri

b) **IL PANE**
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Crackers soda Pavesi - Liz)

19,15 ATLETICA LEGGERA
Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.D.A.L. (Federazione Italiana di Atletica Leggera)
X - Invito all'atletica
Presenta Giorgio Oberweger
Testo e regìa di Bruno Beneck

20 — LA NASCITA DELLE TARTARUGHE
Documentario

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Alberto VO 5 - Società del Plasmon - Telerie Zucchi - Sapone Palmolive - Bebè Galbani - Confezioni Lubiam)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Rio - Coca-Cola - Televisori Voxson - Deb - Kop - Prodotti Squibb)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Latte condensato Nestlè - (2) Lavatrici Indesit - (3) Vecchia Romagna Buton - (4) Supercortemaggiore
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Luigi Giachino - 2) Dora Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Unioncartoons

21 —

TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del segretario politico della D.C.
Regista Giuseppe Sibilla

22 — QUESTO & QUELLO
Punti di vista musicali esposti da Giorgio Gaber
Orchestra diretta da Iller Pattacini
Regìa di Carla Ragionieri

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Otello Ermanno Profazio, che ha lanciato la moda delle canzoni folkloristiche del nostro Sud, apparirà questa sera in « Questo & quello » per cantare « La baronessa di Carini »

Il varietà musicale con Giorgio Gaber

Silverio Pisu (in piedi); Enzo Jannacci (a sinistra) e Lino Tof-

nazionale: ore 22

Un cantautore che si muove sul filone del folclore è Otello Ermanno Profazio, che dedica le sue ricerche e la conseguente ispirazione alla nativa terra: la Calabria. La tradizione del cantastorie, i ritmi antichi delle tarantelle e degli stornelli calabresi gli servono per esprimere sentimenti, colori, episodi e anche fatti popolari come la storia del *Brigante Musolino*. Accompagna le sue canzoni sempre con la chitarra, ha molti ammiratori; la sua vena autentica lo fa paragonare a un Modugno più giovane, anche se la sua creazione si avvale di altre basi. Profazio, infatti, oltre che su una ispirazione genuina può contare anche su una solida preparazione culturale, si è laureato in lettere a Roma, e le sue composizioni sono dovute inizialmente all'interesse di una ricerca culturale. I telespettatori lo hanno già visto nell'esecuzione del suo successo *U Ciucciu*; stasera, nella terza puntata di *Questo & quello*, con Gaber, lo ascolteremo in *La baronessa di Carini*.
Accanto a Profazio è ospite d'onore un altro cantautore, nato però dall'altra parte dell'Italia: Toffolo, un artigiano di Murano che ama le forme ed il colore. Di professione decoratore di vetri, si è dilettato anche di pittura, fin-

Questo & quello

folo, il cantautore veneziano che interpreterà «I chierichetti»

ché non ha scoperto l'estro di musicista. Le sue canzoni, in dialetto veneto, sono delicatissime, quasi timide, ma sempre originali, e assomigliano in tutto a lui, che gli amici definiscono « un tipo curioso ».

L'odierna puntata di *Questo & quello*, dopo l'introduzione di Gaber e la sigla, prevede un'esecuzione dell'orchestra Pataccini: *Twist and Sax*. Si presenta quindi Gigliola Cinquetti, tappa d'obbligo in una antologia musicale, e mentre lei canta *Quando passo il ponte*, le fa da coro la sala. C'è poi una delle canzoni più struggenti di Gaber: *Le strade di notte* che lo stesso Gaber canterà insieme alla Cinquetti. Quindi Giorgio Gaber da solo eseguirà *What I say*. Trasferimento in salotto, per ascoltare Enzo Jannacci in *Armando*, che precede appunto gli ospiti d'onore, Profazio e Toffolo (Toffolo eseguirà *I chierichetti*).

Petula Clark con *Quelli che hanno un cuore* ci riporta al pubblico più vasto della sala. Arrivano poi il movimentatissimo Don Baky ed i suoi Fuggiaschi con *Io che giro il mondo*. Ritorno al salotto per ascoltare Silverio Pisu in *Canzone romana*, Gaber in *Per piacere* e il coretto *Addio Lugano*. L'ultima parola viene lasciata alla sala, di nuovo con Gaber (*Ciao ti dirò*), Michele (*Ti ringrazio perché*). Poi Gaber e Michele canteranno insieme *Hellò Marilù*, che chiude la trasmissione.

e. l. k.

ULTIMA BOHEME Paolo Carlini (Marcello) e Edmonda Aldini (Musette) in « Ultima bohème ». Questa sera sul Secondo, alle 21,15 sarà trasmessa la nuova puntata del teleromanzo, cui dedichiamo un sunto fotografico alle pagine 16 e 17

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Pasta Barilla - Lama Bolzano - Caffè Hag - Tide)

21,15

ULTIMA BOHEME

di Ghigo De Chiara

dal romanzo di Henri Murger

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Primo poeta *Mariano Rigillo*
Secondo poeta *Guido Bertone*
Mimì *Adriana Vianello*
Rodolfo *Warner Bentivegna*
Ragazza del poeta *Cristina Mascitelli*
Terzo poeta *Gino Lavagetto*
Primo uomo *Dario De Grassi*
Secondo uomo *Nino Scardina*
Terzo uomo *Giulio Cesare Pirarba*
Aristide Saulnier *Manlio Busoni*
Colline *Nando Gazzolo*
Marcello *Paolo Carlini*
Franz Kokler *Leonardo Severini*
Greta Kokler *Vanna Polverosi*
Chèvre *Gino Donato*
Un vecchino *Michele Spada*
Il violinista *Gino Rumor*
Schaunard *Mario Maranzana*
Il pittore *Claudio Sora*
Lo scultore *Marcello Bonini*
Musette *Edmonda Aldini*
Zapolski *Diego Michelotti*
Il marchese Rochebateau *Nino Dal Fabbro*
Il capitano Lelou *Franco Volpi*
Lo zuavo *Francesco Scarano*
Sidonia Verdier *Lia Zoppelli*
L'ufficiale giudiziario *Mirko Valentinsing*
L'autista *Augusto Caversazio*

Musiche originali di Bruno Nicolai

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni

Regia di Silverio Blasi

22,30 GIOVEDI' SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale

Al termine:

Notte sport

RADIO

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *** Musiche del mattino**

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Incontro con lo psicologo
Dino Origlia: *Che facciamo stasera?*

9,10 *(Sidol)*
*** Fogli d'album**

9,40 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: *Alta moda in Sardegna*

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Cori Confezioni)*
Antologia operistica

10,30 Transistor
Settimanale per gli alunni in vacanza delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Giuseppe Aldo Rossi
Regia di Ugo Amodeo

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in do maggiore K. 73
Orchestra da camera Oiseau Lyre diretta da Louis De Froment)

11,45 *(Pasticca Mental)*
Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Lagostina)*
MUSICA DAL PALCOSCENICO
Selezione di brani da commedie musicali e riviste

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Racconti da Shakespeare
a cura di Nora Finzi
Quarto episodio
Regia di Gastone Da Venezia

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Trattenimento in musica
Presenta Lilian Terry

18 — **La comunità umana**

18,10 L'opera organistica di Johann Sebastian Bach
Prima trasmissione
Tre sonate
— n. 1 in mi bemolle maggiore BWV 525:
a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro
Organista Gaston Litaize
— n. 2 in do minore BWV 526:
a) Vivace, b) Largo, c) Allegro
Organista Luigi Ferdinando Tagliavini
— n. 3 in re minore BWV 527:
a) Andante, b) Adagio e dolce, c) Vivace
Organista Hans Heintze
(Registrazioni effettuate il 14 gennaio 1963, il 4 febbraio 1963 e il 17 febbraio 1964 dal « Teatro Angelicum » di Milano)

18,50 I classici del jazz

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 Gente del nostro tempo

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Tempo d'autunno
Divagazioni di stagione di Naro Barbato

21 — **TRIBUNA POLITICA**
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa del Segretario politico della D.C.

22,15 Concerto del violinista Guido Mozzato e del pianista Armando Renzi
Pizzetti: *Sonata in la:* a) Tempestoso, b) Preghiera per gli innocenti (molto largo), c) Vivo e fresco

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Tonina Torrielli**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** L'orchestra del giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Chlorodont)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
TINTARELLALLEGRA
Panoramica estiva, a cura di **Maria Pia Fusco**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Talmone)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Vero Franck)*
Vetrina della canzone napoletana

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Lever Gibbs)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Liquore Strega)*
Appuntamento alle 13:
Senza parole

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — *(Calze Supp-hose)*
Momento musicale

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici
Soprano Maria Vittoria Romano
Mascagni: *Lodoletta*: « Flammen perdonami »; Boito: *Mefistofele*: « L'altra notte in fondo al mare »; Debussy: *L'enfant prodigue*: Aria di Lia (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Renato Sabbioni)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Colonia Classica Viset)*
BUON VIAGGIO
Storia semiseria dei mezzi di locomozione, a cura di **Paolini e Silvestri**
Regia di **Riccardo Mantoni**

GIOVEDÌ 1 OTTOBRE

17,15 *(Ferrero Industria Dolciaria)*
Cantiamo insieme

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
TRE UOMINI IN BARCA
di **Jerome K. Jerome**
Adattamento di Mario Mattolini e Mauro Pezzati
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Prima puntata
Jerome — *Fernando Farese*
Harris — *Franco Luzzi*
George — *Enzo Tarascio*
Il medico — *Raffaele Giangrande*
Il farmacista — *Gianni Pietrasanta*
Lo zio Podger — *Tino Erler*
La zia — *Wanda Pasquini*
La domestica — *Jolanda Verdirosi*
Una bambina — *Anna Maria Sanetti*
Regìa di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Bruno Nice - *Conosciamo l'Italia.* La differenziazione regionale

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Manetti e Roberts)*
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
LA CENERENTOLA
di **Gioacchino Rossini**
Cantano Giulietta Simionato, Dora Carral, Mitì Truccato Pace, Ugo Benelli, Sesto Bruscantini, Paolo Montarsolo
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Oliviero De Fabritiis

21 — CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,15 L'angolo del jazz
Jazz canto

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche concertanti

10,40 Peter Ilyich Ciaikowski
Trio in la minore op. 50 per pianoforte, violino e violoncello
Trio di Budapest

11,20 Sinfonie, Duetti e Terzetti da opere liriche
Luigi Cherubini
Anacreonte: Sinfonia
Gioacchino Rossini
Mosè: « Ah! Se puoi così lasciarmi »
Caterina Mancini, *soprano;* Mario Filippeschi, *tenore*
Gaetano Donizetti
L'Elisir d'amore: « Venti scudi »
Renato Capecchi, *baritono;* Giuseppe Di Stefano, *tenore*
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Francesco Molinari Pradelli
Léo Délibes
Lakmé: « Tu m'as donné le plus doux rêve »
Mado Robin, *soprano;* Libero De Luca, *tenore;* Jean Barthayre, *baritono*
Giuseppe Verdi
Otello: « Già nella notte »
Renata Tebaldi, *soprano;* Mario Del Monaco, *tenore*
Arrigo Boito
Mefistofele: « Lontano, lontano »
Renata Tebaldi, *soprano;* Mario Del Monaco, *tenore;* Cesare Siepi, *basso*
Otto Nicolai
Le Allegre Comari di Windsor: Sinfonia

12,25 Sonate del Settecento
Carl Philipp Emanuel Bach
Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo
Kurt Redel, *flauto;* Irmgard Lechner, *clavicembalo*
Jan Ladislav Dussek
Sonata in la maggiore op. 70 per pianoforte
Pianista Alex van Amerongen

13 — Un'ora con Alexander Borodin
Quartetto n. 2 in re maggiore per archi
Quartetto Endress
Heinz Endress e Joseph Rottenfusser, *violini;* Fritz Ruf, *viola;* Adolph Schmidt, *violoncello*
Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti

14 — Concerto sinfonico: Solista Davy Erlih
Johann Sebastian Bach
Concerto in mi maggiore per violino, archi e clavicembalo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe
Pierre Max-Dubois
Concerto per violino e orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Maurice Ravel
Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe

15 — Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven
Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello
Trio « Alma »
Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1 per archi
Quartetto di Budapest
Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte
Wolfgang Schneiderhan, *violino;* Wilhelm Kempff, *pianoforte*

16,15 Rapsodie
Franz Liszt
Rapsodia ungherese in do diesis minore per orchestra
Orchestra della Radiodiffusion Belge diretta da Franz André
Sergej Rachmaninov
Rapsodia su un tema di Paganini op. 43 per pianoforte e orchestra
Solista Margrit Weber
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

17 — Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 Il romanzo contemporaneo: in Gran Bretagna
Conversazione di Mary Scrutton

17,45 Domenico Cimarosa
Concerto in sol maggiore per due flauti e orchestra
Allegro - Largo - Finale
Orchestra « Ars Viva » di Gravesano diretta da Hermann Scherchen

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Teatro
a cura di Sandro De Feo
« Riunione di famiglia » di T. S. Eliot a San Miniato. Al Festival di Venezia: « Pene d'amor perdute » e « Enrico V » di Shakespeare; « I negri » di Jean Genet

18,45 Béla Bartók
Otto Duo (dai 44 Duo per 2 violini)
Ardeliana - Chanson de nouvel An - Chanson de la fiancée - Danse de la mouche - Prélude et canon - Cornamuse - Chagrin - Danse tourbillonante roumaine
Violinisti Gaby Altmann e Jean Louis Lardinois

19 — Il letargo e l'ibernazione
a cura di Giovanni Chieffi

19,30 Concerto di ogni sera
Richard Wagner (1813-1883): *Sinfonia in do maggiore (1832)*
Orchestra Sinfonica di Radio Lipsia diretta da Gerhard Pflueger
Max Bruch (1838-1920): *Kol Nidrei, op. 47* per violoncello e orchestra
Solista Pierre Fournier
Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Jean Martinon
Alexander Tansman (1897): *Capriccio* per orchestra
Orchestra Sinfonica Louisville diretta da Robert Whitney

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Giovanni Battista Viotti
Concerto in sol maggiore, per pianoforte e orchestra
Solista Lya De Barberiis
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Panorama dei festivals musicali
Johann Hermann Schein
Die Nacht der Phyllis
Hans Leo Hassler
Herzlieb zu Dir allein
Francis Poulenc
Un soir de neige
Gesualdo da Venosa
Itene miei sospiri
Claudio Monteverdi
Ecco mormorar l'onde
Goffredo Petrassi
Nonsense
Ingvar Lidholm
Canto LXXXI
Coro da Camera della Radio Svedese diretto da Eric Ericsson
(Registrazione effettuata il 29 maggio dalla Radio Svedese in occasione del « Festival di Stoccolma 1964 »)

21,55 L'idea d'Europa, oggi
Dibattito a cura di Enzo Forcella con interventi di Altiero Spinelli e Albert Ronchey

22,35 Arnold Schoenberg
Sei piccoli pezzi op. 19
Pianista Fredrich Rzewski

22,45 Orsa minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Gaetano De Sanctis
a cura di Girolamo Arnaldi con interventi di Santo Mazzarino e Gennaro Sasso

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali - 2,36 Musica pianistica - 3,06 I successi della canzone italiana - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: **Musiche di Frescobaldi e Van der Horst, con l'organista olandese Maurice Pirenne.** 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Oggi al Concilio »** di Benvenuto Matteucci - **« Medicina e pastorale: Fiducia nella medicina interna »** di Frank J. Ayd - Pensiero della sera. 20,15 Nos Evêques parlent à Rome. 20,45 Blick aufs Konzil. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas de actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

TV VENERDÌ

NAZIONALE

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Formaggino Prealpino - Giocattoli Italo Cremona - Testanera - Crackers soda Pavesi)

La TV dei ragazzi

a) **GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato

« Liuto, cane da fiuto » della serie **« Vita allo Zoo »**

b) **POPOLI E PAESI**

L'isola dei pinguini

Realizzazione di V. Fae Thomas

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Amami shampoo - Camicie Ingram)

19,15 MELODIE UNGHERESI

interpretate dal mezzo-soprano Christa Tibay e dal pianista Carlo Zecchi

Franz Liszt: *Wanderers Nachtlied;* Zoltan Kodaly: a) *Mi sento tanto sola,* b) *Ho a casa due belle pollastrine* (dall'opera « Hary Janos »); Béla Bartók: a) *Skies above are heavy with rain,* b) *If I climb the rocky mountains all day through* (dalla raccolta « Otto canzoni popolari ungheresi »)

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

19,25 LA PERI

Poema danzato di Paul Dukas

La Péri — *Anita Christina*
Il mercante — *Jean Sivline*
La strega — *Liliane Van de Velde*
Il principe — *Serge Golovine*

Scena di Davide Negro
Coreografia di Juan Corelli
Regìa di Elisa Quattrocolo

19,50 DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Televisori Ultravox - Binaca - Confezioni Tetratex - Simmenthal - Rasoio Philips - Elah)

20,15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Invernizzi Invernizzina - Sidol - Monsavon - Zoppas - Malto Kneipp - Total)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Oro Pilla brandy - (2) Omo - (3) Perugina - (4) Macchine per cucire Necchi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Film-Iris - 3) Produzione Montagnana - 4) Roberto Gavioli

21 —

MILLE FRANCHI DI RICOMPENSA

Commedia di Victor Hugo

Traduzione e adattamento in due tempi di Alfonso Leto

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Glapieu — *Nino Besozzi*
Cyprienne — *Franca Badeschi*
Etiennette — *Lia Angeleri*
Scabeau — *Filippo Degara*
Rousseline — *Ennio Balbo*
Edgar Marc — *Giancarlo Fantini*
Maggiore Gédouard — *Gastone Bartolucci*
L'ispettore di polizia — *Pietro Privitera*
Barutin — *Carlo Cataneo*
Tancrède De Pontresme — *Nando Angelini*
Maschera « lupo » — *Roberto Pistone*
Maschera « gufo » — *Angelo Corti*
Maschera « gallo » — *Ezio Marano*
Il rigattiere — *Arnaldo Arnaldi*
Barone De Puencarral — *Edoardo Toniolo*
Mister Collins — *Gigi Pistilli*
Il cancelliere — *Renato Tovagliari*

e inoltre: Liuccia Beker Masoero, Alberto Caporali, Renato Casali, Ivan Cecchini, Antonio Guaglio, Olga Miki, Dora Orsi, Franco Pecchia, Cesare Polesello, Chiara Quagliaroli, Giovanni Rubens, Jonny Tamassia, Franco Tuminelli

Scene di Filippo Corradi Cervi

Costumi di Giulia Mafai

Regìa di Vittorio Cottafavi

22,45 QUINDICI MINUTI CON IL QUARTETTO RADAR

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Un dramma di Victor

Mille franchi di ricompensa

nazionale: ore 21

Victor Hugo è più noto per i suoi romanzi che per la produzione teatrale. Tuttavia la sua fama è legata anche ad alcuni drammi, tra i quali ricordiamo il famosissimo *Ernani, Ruy Blas, Il re si diverte* (da cui fu tratto il *Rigoletto* poi musicato da Verdi). Questo *Mille franchi di ricompensa* è caratteristico del romanticismo di Hugo, ma anche del suo impegno sociale nella Francia dopo Napoleone già in decadenza, travagliata

Seconda puntata

Storia

secondo: ore 21,15

Con la Costituzione, proclamata a Filadelfia dai rappresentanti delle 13 colonie il 17 settembre 1787, l'America diventa una nazione. Dopo la pace con l'Inghilterra del 1783, il Paese aveva bisogno di un potere centrale che risolvesse una quantità di problemi. « Occorreva un cerchio » come disse allora James Madison « per tenere insieme la botte ». Nata dopo quattro mesi di discussioni, la Costituzione riuscì a conciliare l'esistenza di un forte potere federale con le attribuzioni dei singoli Stati. Il potere legislativo era esercitato dal Congresso, formato dal Senato e dalla Camera dei Rappresentanti, il potere esecutivo dal presidente eletto per quattro anni mentre una Corte Suprema doveva vigilare sulla corretta applicazione delle norme costituzionali. L'America allora era costituita soltanto da 13 stati legati debolmente fra loro; solo 5 città, Filadelfia, New York, Boston, Charleston e Baltimora, avevano più di 10 mila abitanti, ma la Costituzione proclamata nel 1787 dopo 177 anni è ancora il fondamento degli Stati Uniti. Il primo presidente, George Washington, il vincitore della guerra di indipendenza, stabilì la capitale a New York e, seguendo le proprie inclinazioni, diede al nuovo Stato fasto e decoro ma anche forza ed autorità. Con Thomas Jefferson inve-

Hugo nell'interpretazione di Nino Besozzi

dalle lotte della nascente civiltà industriale.
Si racconta di una famiglia parigina piccolo borghese: un uomo al declino, professore di pianoforte; una donna dall'oscuro passato e una ragazza, Cyprienne, nel fiore degli anni e prossima al matrimonio. Su questa quieta famigliola si abbatte la miseria. Il dramma comincia appunto con gli uscieri che mettono all'asta i mobili della casa per un debito non pagato.
La situazione sarà tuttavia salvata da un giovane, Edgar, fidanzato di Cyprienne, che fornisce i quattromila franchi necessari. Franchi non suoi, ma della banca in cui lavora. Si vede perciò costretto a fingere con il banchiere suo datore di lavoro, barone di Puencarral, di aver smarrito il portafogli. Promette a chi glielo riporterà mille franchi di ricompensa. La sua finzione viene scoperta ed Edgar tenta, è il caso di dirlo, l'ultima carta: entra in una bisca e gioca per recuperare i quattromila franchi, ma perde. Non gli resta che il suicidio, un tuffo nella Senna. Glapieu, strano tipo di vagabondo, che nel dramma ha la funzione di commentatore e di « deus ex machina », lo salva, non solo, ma trova anche modo di levarlo dai pasticci. Il dramma si avvia così alla fine: tramite Glapieu, il barone Puencarral scopre di essere il padre di Cyprienne, da lui abbandonata in fasce. Lieto fine, dunque: matrimonio di Edgar con Cyprienne diventata ricca. Lieto fine ma non per Glapieu che viene processato per furto. « Se sfili mezzo franco dalle tasche del prossimo — dice — commetti un furto appunto perché hai seguito la forma del furto. Se invece intaschi un milione di franchi speculando sulla miseria altrui, non commetti furto perché non hai seguito la forma del furto ». Con queste parole, del miglior Hugo « socialista » termina il dramma.

c. b.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Calze Elite - GIRMI - Pizza Catarì - Chlorodont)

21,15
STORIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
Seconda puntata
La conquista dell'Ovest
Un programma di Giuliano Tomei
Testo di Fabrizio Dentice

22,05 JAZZ PANORAMA
Nunzio Rotondo e il suo complesso
Regìa di Adevilda Ciurlo

22,50 LA MONGOLFIERA DI ZANZIBAR
Realizzazione di David Attenborough

23,20 Notte sport

degli Stati Uniti d'America

ce eletto nel 1800, l'America riprende l'espansione verso l'Ovest. La capitale fu trasferita a Washington, fu abolito il fasto intorno alla presidenza, furono adottati sistemi più semplici di governo, fu favorito lo sviluppo rurale al di là dei monti Allegani. L'America inoltre aumentò enormemente il suo territorio acquistando nel 1803 da Napoleone per 15 milioni di dollari, la Louisiana col suo grande porto di New Orleans. Un nuovo conflitto con gli inglesi che distrussero Washington rallentò questo sviluppo, ma poi altri territori si aggiunsero alla Louisiana: fra questi, il Nuovo Messico.
Con la presidenza di Jackson una nuova ventata di democrazia scosse il paese. Fu liberalizzata l'economia e con la corsa all'oro, la costruzione delle prime ferrovie, il sorgere di un numero sempre maggiore d'industrie, la crescente immigrazione da tutte le parti del mondo, si delineava il volto dell'America moderna. Ma il diverso assetto economico e sociale fra Nord e Sud faceva crescere dissidi e incomprensioni che esplosero con la guerra di secessione.

m. d. b.

A seguito del comunicato apparso sul numero precedente del « Radiocorriere » informiamo che coloro i quali desiderano avere in omaggio un volume, fuori commercio, dal titolo « Breve storia degli Stati Uniti » possono scrivere o rivolgersi direttamente agli uffici dell'USIS qui elencati:
Roma - via Boncompagni 2; Torino - piazza San Carlo 197; Milano - via Bigli 11/A; Firenze - via Garibaldi 8; Genova - via Portello 6; Napoli - via Filangieri 36; Palermo - viale Libertà 9; Trieste - via Galatti 1.

Con Nunzio Rotondo e il suo complesso

Jazz panorama

secondo: ore 22,05

Il breve ciclo di trasmissioni della serie *Jazz Panorama* si conclude stasera con un programma eseguito da un complesso italiano. In un panorama del jazz internazionale non poteva infatti mancare una rappresentanza dei musicisti italiani, che in questi ultimi anni hanno continuato con impegno ed entusiasmo la loro attività, e hanno anche compiuto notevoli progressi, nonostante le note difficoltà che s'incontrano nel nostro Paese, dove il mercato del jazz offre scarse possibilità di carriera e di guadagno.
Il complesso che Maria Pia Colonnello presenterà stasera è quello di Nunzio Rotondo. Il jazzista ha 39 anni: nato a Palestrina, diplomato in Conservatorio, è l'unico musicista italiano che abbia suonato sempre e soltanto musica jazz. Trombettista dallo stile personale, dotato d'una tecnica scaltrita e d'un fraseggio ispiratissimo, Nunzio è, fra i nostri jazzisti, il più stimato dagli stranieri. Ha suonato con Dizzy Gillespie, Louis Armstrong, Chet Baker e altri famosi musicisti americani, e Lionel Hampton lo voleva addirittura nella sua orchestra.

s. g. b.

Al trombettista Nunzio Rotondo spetta il compito di concludere questa sera, con il suo complesso, il breve ciclo di « Jazz panorama »

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio

9,05 Piero Scaramucci: *Notizie al setaccio*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Barsanti: *Concerto grosso op. 3 n. 4 in re maggiore* per due corni, timpani, e orchestra d'archi: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss); Bianchi: *Tre tempi* per orchestra d'archi, timpani e pianoforte: a) Improvviso, b) Canzone, c) Rapsodia (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

9,40 Maria Lodovica Arduini: *Personaggi femminili nel romanzo «giallo»* (VI)

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
Antologia operistica
Verdi: *Vespri Siciliani*: «O tu Palermo»; Gounod: *Faust*: «C'era un re, un re di Thulé»; Massenet: *Manon*: «Tu piangi»

10,30 Silas Marner
Romanzo di George Eliot
Adattamento di Mario Vani
Undicesima puntata
Regia di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 Melodie e romanze
Bellini: «*Vaga luna che inargenti*» (Renata Tebaldi, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Tosti: «*'A vucchella*» (Tenore Tito Schipa); Denza: «*Occhi di fata*» (*Baritono* Gino Bechi); Gastaldon: «*Musica proibita*» (*Tenore* Mario Del Monaco)

11,45 Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Punt e Mes Carpano)*
DUE VOCI E UN MICROFONO
Anenni-Zanin-Casadei: *...E mi fa ciao!*; Mogol-Soffici: *Barbablù*; Marcato-Karki: *L'Iljankukka (Resterà)*; Colonnello-Panzeri: *Caro come te*; Mennillo-Casadei: *Un fiume di parole*; Specchia-Monaldi: *Non è niente lasciami stare*; Beretta-Di Paola-Rullini: *La stella di latta*; Pace-Canfora: *Prima o poi telefonerai*; Beatrix-Beretta: *Oltre la vita*; Leuzzi: *Penso alle cose perdute*; Martucci-Bassi: *Chiccolino di caffè*; Maresca-Pagano: *Sull'acqua*

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Un lungo coraggio
Radioscena di Marta Ottolenghi Minerbi
Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 Sergei Prokofiev
Concerto n. 1 per violino e orchestra op. 19:
a) Andantino, b) Scherzo, c) Moderato
(Solista Erich Friedman - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Personaggi dei frontespizi musicali
a cura di Liliana Scalero
XIII - *Le dediche di Frédérich Chopin* (2)

18 — **Vaticano Secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 Quarto centenario della nascita di William Shakespeare
Scene da «*La tempesta*»
a cura di Ivor Brown
Traduzione di Gabriele Baldini
Regia di Gastone Da Venezia

18,40 * **Musica da ballo**

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 NEBBIE
Radiodramma di **Ugo Ronfani**
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Elisabetta, direttrice della pensione Beaulieu — *Anna Caravaggi*
Il forestiero — *Gino Mavara*
Karl Keller, padrone della pensione Beaulieu — *Mario Ferrari*
Konrad, cameriere — *Checco Rissone*
Hélène, cameriera — *Ivana Erbetta*
Una parente — *Silvana Lombardo*
Regia di **Ernesto Cortese**

21,30 Canzoni e melodie italiane

22 — **Il pedone e gli incidenti stradali**
Conversazione di Adelmo Cicogna

22,10 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Nico Fidenco**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **L'orchestra del giorno**

9 — *(Invernizzi)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
* **Ritmo-fantasia**
Morales: *Mambo in fa*; Fallabrino: *Volzer di Montecceneri*; Berry: *Mister Twister*; Cichellero: *Perché perché*; Surace: *Metronome*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Renato Rascel presenta:
LA GRANDE FESTA
Trattenimento musicale di **Verde** e **Bruno**
Regia di **Carlo Di Stefano**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Talmone)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Bertagni)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Lever Gibbs)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Tutta Napoli
Calise: *Comm'aggia fa*; Ricciardi: *Maria ye ye*; Boselli: *Tu non vuò bene a nisciuno*; Murolo-Tagliaferri: *Tarantella internazionale*

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Trio d'archi Heifetz-Primrose-Piatigorsky
Beethoven: *Trio in sol maggiore op. 9 n. 1* per violino, viola e violoncello: a) Adagio; allegro con brio; b) Adagio ma non tanto e cantabile; c) Scherzo (allegro); d) Finale (allegro vivo)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 ZIBALDONE FAMILIARE
Divagazioni umoristiche di **Nicola Manzari**
Regia di **Arturo Zanini**

17,05 Ti vuoi svegliare?
Vacanze musicali di Diego Calcagno

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
Giro del mondo con le canzoni

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Bruno Nice - *Conosciamo l'Italia*. Diversità interne e unità nazionale

18,50 I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Omo)*
FINE SETTIMANA
Varietà sul week-end di **Jurgens** e **Torti**

21 — **Parata d'orchestre**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22 — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche romantiche**
Ludwig van Beethoven
Il Momento glorioso, cantata «*per la pace*» *op. 136*, per soli, coro e orchestra
Lucille Udovich, *soprano*; Myriam Pirazzini, *mezzosoprano*; Amedeo Berdini, *tenore*; Paolo Montarsolo, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Hermann Scherchen - Maestro del Coro Ruggero Maghini
Franz Schubert
Quartetto in la minore op. 29 per archi
Allegro ma non troppo - Andante - Minuetto - Allegro moderato
Quartetto Italiano
Carl Maria von Weber
Grande Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32 per pianoforte e orchestra
Allegro maestoso - Adagio - Rondò
Solista Lya De Barberiis
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Theodore Bloomfield

11,35 Compositori italiani
Adone Zecchi
Ricercare e Toccata per orchestra
Lento - Giustamente vivo e deciso
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi
Luigi Cortese
Quattro Odi di Ronsard, per voce e orchestra
Soprano Luciana Gaspari
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

12,10 Musiche di balletto
Sergej Prokofiev
Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 64 bis
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

13 — **Un'ora con Franz Liszt**
Variazioni sopra un tema di Johann Sebastian Bach
Pianista Imre Haymassy
Sei Studi da concerto
Mormorii della foresta - Danza di gnomi - Ab irato - Il lamento - La leggerezza - Un sospiro
Pianista Carlo Vidusso
Amleto, poema sinfonico (da Shakespeare)
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Karl Münchinger

14 — **I PESCATORI DI PERLE**
Opera in tre atti di Michel Carré e Eugène Cormon
Musica di **Georges Bizet**
Nadir — *Alfredo Kraus*
Zurga — *Giuseppe Taddei*
Nourabad — *Carlo Cava*
Leila — *Pina Malgarini*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Armando La Rosa Parodi - Maestro del Coro Giulio Bertola
(Edizione Sonzogno)

15,45 Compositori greci
Yannis Papaioannou
Suite per violino e pianoforte
Preludio - Romanza - Scherzetto - Danza - Largo - Ritratto - Finale (Allegro con brio)
Duo Spyros e Harà Trombas
Theodoros Karyotakis
Piccola sinfonia, per tromba e orchestra
Allegro deciso - Largamente - Rondino - Allegro vivace
Orchestra Sinfonica Greca diretta da Andrès Paridis
(Registrazione della Radio Greca)

OTTOBRE

16,10 Serenate
Max Reger
Serenata in sol maggiore per flauto, violino e viola
Vivace - Larghetto - Presto
Karl Bobzien, *flauto*; Rudolf Koeckert, *violino*; Oskar Riedl, *viola*
Anton Dvorak
Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi
Moderato - Scherzo - Larghetto - Allegro vivace
Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Rafael Kubelik

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17,15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17,35 Il romanzo contemporaneo: in Gran Bretagna
Conversazione di Mary Scrutton

17,45 Giuseppe Torelli
Sinfonia in re maggiore per due trombe, archi e organo
Orchestra da camera Jean-Marie Leclair diretta da Jean-François Paillard
Antonio Vivaldi
Concerto in sol maggiore per due mandolini, archi e organo
Allegro - Andante - Allegro
Gino Del Vescovo e Tommaso Ruta, *mandolini*
Orchestra d'archi « I Musici »

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Studi religiosi
a cura di Paolo Brezzi
La teologia della salvezza - Siamo ancora cristiani? - La religione nel mondo di domani

18,45 Claudio Monteverdi
Dalle « *Sacre Cantate a tre voci* »
Lapidabant Stephanum - Veni in hortum meum - Ave Maria - O bone Jesu
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

18,55 Orientamenti critici
La tradizione conservatrice negli Stati Uniti
a cura di Claudio Gorlier

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,30 Concerto di ogni sera
Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Suite n. 6 in re minore*, per oboe, violino e continuo
Dolce - Allegro - Adagio - Vivace - Allegro - Andante - Presto - Moderato - Vivace
Kurt Hausmann, *oboe*; Otto Buechner, *violino*; Josef Ulsamer, *viola da gamba*; Willy Spilling, *cembalo*
Franz Schubert (1797-1828): *Trio in si bemolle maggiore op. 99*, per pianoforte, violino e violoncello
Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo - Rondò
« Trio David Oistrakh »: David Oistrakh, *violino*; Sviatoslav Knushevitzky, *violoncello*; Lev Oborin, *pianoforte*
Darius Milhaud (1892): *Sonatina* per flauto e pianoforte (1922)
Tendre - Soupe - Clair
Jean Pierre Rampal, *flauto*; Robert Veyron-Lacroix, *pianoforte*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Pietro Antonio Locatelli
Concerto da camera n. 10 op. 4 (trascriz. di Giacomo Benvenuti)
Adagio molto, allegro - Minuetto con variazioni
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinando Guarnieri

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Hermann Michael**
con la partecipazione del violoncellista **Siegfried Palm**
Gian Francesco Malipiero
Sinfonia per Antigenida
Ritenuto, Mosso - Lento - Allegro - Lento
Mathyas Seiber
Tre Pezzi per violoncello e orchestra
Fantasia - Capriccio - Epilogo
Solista Siegfried Palm
Alexander Borodin
Sinfonia n. 2 in si minore
Allegro - Scherzo (Prestissimo) - Andante - Finale (Allegro)
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
La Rassegna
Musica
Leonardo Pinzauti: La XIX Sagra Musicale Umbra

22,45 Gatto lupesco
Racconto di Elémire Zolla
Lettura

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Chiaroscuri musicali - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Le canzoni del Festival di Sanremo - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 Musica da camera - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Tastiera magica - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Oggi al Concilio »** di Benvenuto Matteucci - **« Sanguis martyrum, nel XIX centenario dei protomartiri romani »** di S. Polcin - Pensiero della sera. 20,15 Editorial du Concile. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

18 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Ferrero Industria Dolciaria - Tè Star - Pasta Combattenti - Alimenti Sasso)

La TV dei ragazzi

a) **ALBUM TV**
Rassegna televisiva per grandi e piccini
a cura di Aldo Novelli
Realizzazione di Olga Bevacqua

b) **IO E IL SILLABARIO**
Documentario di Enzo Monachesi e Marcello Piccardo

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
e
Estrazioni del Lotto

GONG
(Rexona - Alka Seltzer)

19,20 GLI ANTENATI
Cartoni animati di Hanna & Barbera
Il pianoforte

19,45 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Chlorodont - Giuliani - Lavatrice Zerowatt - Monda Knorr - Prodotti Marga - Lanerossi)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Dixan - Biscottini Nipiol - Michelin - Talco Paglieri - Stock 84 - Calze Ambrosiana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Candy - (2) Aperol - (3) Esso Autotrazione - (4) OIO Superiore
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Rossi - 2) Unionfilm - 3) Recta Film - 4) Recta Film

21 —

TEATRO 10
Testi di Antonio Amurri e Francesco Luzi
Presenta Lelio Luttazzi
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Don Lurio
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui

22,10 LA STRADA DEL SOLE
Testo di Andrea Barbato
Regia di Giuliano Tomei

23 — TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa di Padre Davide M. Turoldo O.S.M.

23,10

TELEGIORNALE
della notte

La cantante Milva e Lelio Luttazzi, ovvero la soubrette-di-turno e il presentatore-tuttofare di « Teatro 10 ». Stasera nella seconda puntata del nuovo varietà televisivo, Milva si produrrà in due canzoni del suo più recente repertorio

Seconda

nazionale: ore 21

Neanche in questa seconda puntata di *Teatro 10,* Lelio Luttazzi avrà un momento di riposo nello svolgimento delle molteplici attività impostegli dal suo ruolo di « presentatore ». Lo vedremo, infatti, passare da un duetto insieme a Don Lurio, con sottofondo coreografico, ad un dialogo piuttosto impegnato (almeno in apparenza) col regista Luciano Salce autore di una serie di film comici di successo. Questa volta Lelio dovrà fare gli onori di casa, o meglio di palcoscenico, a ben sei cantanti: Nicola di Bari, Didi Balboni, Milva, Pino Donaggio, Michele e Rita Pavone.
Don Lurio ci riserva una piccola sorpresa ad ogni puntata; in questa ha sfruttato in chiave umoristica l'accen-

Walt Disney presenta

L'eremita

secondo: ore 21,15

Paperino non era, una volta, un tipo collerico. Gli scherzi dei nipotini, le rampogne dello zio miliardario, l'invadenza dei vicini gli ridussero, poco a poco, i nervi a pezzi. Alla sera, dopo la cena, accendeva il televisore e, con un pacchetto di « popcorn », si preparava a gustarsi il programma preferito. Ma, ecco, un colpo alla porta, una testa che si affacciava, una seconda, una terza, una quarta: erano i cari vicini che chiedevano di vedere la televisione. In principio, stavano buoni. Poi, incominciavano: « Non si potrebbe passare sull'altro canale? ». E, dài e dài, finivano con l'imporre al povero papero i propri gusti e col vuotargli la dispensa.
Pensando che gli sarebbe stato più facile andare d'accordo con vicini meno maleducati, Paperino decise, un bel giorno, di trasferirsi in una zona residenziale. Vicino a lui abitava un grassone che, dopo i soliti saluti, gli domandò in prestito qualche cubetto di ghiaccio. Il nostro papero poteva rifiutarglielo? No. Ma il vicino continuò, nei giorni seguenti, con le richieste: aveva anche bisogno di burro e formaggio, bistecche e cetrioli, latte e frutta, palette e rastrelli, zappette e innaffiatoi. Era troppo. Paperino lo fece notare con educazione al grassone. Ne seguì un litigio. Un vero e proprio scontro che, quantunque si chiudesse alla pari, ossia con un uguale numero di ammaccature, convinse Paperino a cambiare aria.
Ma, in campagna, comandavano le api; e, in una fattoria solitaria, gli orsacchiot-

puntata di Teatro 10

to americano con cui parla la nostra lingua: ne è venuto fuori uno « sketch » che farà da ponte tra la canzone di Didi Balboni (una giovane della leva per dir così « intimista ») e il battibecco Luttazzi-Salce.
Milva, soubrette di turno, si troverà costretta ad eliminare la concorrenza dei suoi due colleghi del *Cantatutto,* Claudio Villa e Nicola Arigliano, valendosi di un espediente piuttosto radicale. Ci riuscirà in pieno. Rimasta sola, ci canterà due canzoni del suo più recente repertorio. Dopo una breve partecipazione di Pino Donaggio, Lelio Luttazzi ci confesserà alcune sue impressioni sui nomi, qualche volta piuttosto strani, dei cantanti famosi. Sarà, in sostanza, il pretesto per presentarci un giovane che certo non è ricorso a espedienti peregrini per cercarsi un nome d'effetto; al contrario, ha mantenuto il suo, semplicissimo: Michele. Molti lo ricorderanno al *Cantagiro* e per la sua canzone di successo *Se mi vuoi lasciare.*
Il finale vedrà Rita Pavone, che vuol dimostrare di non essere soltanto un'urlatrice e di saper interpretare con delicatezza e passione un motivo sentimentale scritto quando la cantante torinese non era ancora nata: ci offrirà infatti la famosa *Dancing in the dark, Cantando nel buio,* mentre Luttazzi interverrà con qualche nota di controcanto, come si usava negli anni trenta all'epoca, cioè, in cui la melodia fu lanciata da Fred Astaire.

Renzo Nissim

Paperino alla ricerca della vera tranquillità

di Punta Camino

ti, pronti a razziare il miele di proprietà altrui.
Desiderando di starsene in pace, lontano da noiosi vicini, Paperino si ritirò, allora, in una città abbandonata. I giorni scorrevano tranquilli. Le notti erano, invece, infernali. Il luogo era invaso dai fantasmi. All'estremo delle forze, Paperino si rifugiò sulla cima di un monte. Forse lì, in mezzo alla natura selvaggia, avrebbe trovato la pace e la tranquillità che cercava. Era certo di essere l'unica creatura vivente per miglia e miglia all'intorno. Lo era, infatti. Un cartello avvertiva gli incauti: « Pericolo. Zona di esperimenti atomici ».

f. bol.

I racconti filmati di "Undicesima ora"

Un eccentrico milionario

secondo: ore 22,05

Per una curiosa disposizione testamentaria, una fortuna di oltre trecento milioni di dollari deve essere amministrata da Christopher Norbert — un « eccentrico » che non si è mai occupato nella sua vita di affari — piuttosto che da suo fratello Richardson, il quale invece dirigeva di fatto l'impresa paterna. L'escluso, trovando assurda la situazione ricorre in tribunale per far dichiarare il fratello « incapace » e riprendere così in mano la direzione degli affari.
In realtà il comportamento di Christopher non sembra adeguato alle pesanti responsabilità che gli sono state affidate. Il dottor Bassett, che va a visitarlo, non ne trae però un'impressione negativa. Christopher è un uomo onesto, simpatico, buono, fedele ad un ideale basato sulla più completa libertà di vita. Per questa fede, che egli vuole alimentare anche nel nipote Bennet tutto preso dall'idea di diventare uno scrittore, egli sarebbe disposto a rinunciare alla prerogativa di amministrare l'immensa fortuna ereditata.
La sola condizione che egli pone al fratello è quella di non ostacolare Bennet nella difficile strada che si è scelto. Ma Richardson, che ha sognato per il figlio un diverso avvenire, rifiuta. La parola spetta perciò al tribunale. Il dibattito è aspro. Decisiva risulta la deposizione del dottor Bassett per il quale Christopher è non un « irresponsabile ». Ma l'eccentrico milionario non vuole stravincere. La riconciliazione tra i due fratelli concluderà la vicenda.

g. l.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Biscotti Talmone - Aiax liquido - Tavoletta Novo - Caffettiera Moka Express)

21,15

DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
L'eremita di Punta Camino

22,05 UNDICESIMA ORA

Un eccentrico milionario
Racconto sceneggiato - Regìa di Lawrence Dobkin
Prod.: M.G.M.
Int.: Wendell Corey, Jack Ging, Henry Jones

22,55 CHIANCIANO: ASSEGNAZIONE DEL XVI PREMIO PER LA POESIA E LA NARRATIVA

Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

23,25 Notte sport

Da Chianciano il Secondo trasmette questa sera un servizio sulla proclamazione dei vincitori del XVI Premio per la poesia e la narrativa intitolato al famoso centro di cura. Nella foto Luciano Luisi, cui è affidata la telecronaca dell'avvenimento, intervisterà i vincitori dell'attuale edizione

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

7,40 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Roberto Massòlo: *« Oggi si viaggia così »*
Cinque minuti di appunti turistici

9,10 *(Sidol)*
Fogli d'album
Wieniawsky: *Souvenir de Moscou* (Zino Francescatti, *violino*; Artur Balsam, *pianoforte*); Chopin: *Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31* (*Pianista* Arturo Benedetti Michelangeli); Debussy: *Arabesque n. 1 in mi maggiore* (*Arpista* Marcel Grandjany); Granados: *Goyescas*: Intermezzo (Gregor Piatigorski, *violoncello*; Ralph Berkowitz, *pianoforte*)

9,40 Un libro per lei
a cura di Domenico Tarizzo

9,45 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Cori Confezioni)*
Antologia operistica
Verdi: *Il Trovatore*: « Il balen del suo sorriso »; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Regnava nel silenzio »; Puccini: *Tosca*: « Ora stammi a sentir »; De Falla: *La vida breve*: Interludio e danza

10,30 * **Ribalta internazionale**
con André Previn ed Edmund Ross

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Georges Bizet
Patrie, ouverture drammatica op. 19 (dedicata a Massenet)
Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

11,45 *(Pasticca Mental)*
Musica per archi

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Doria Biscotti)*
* MOTIVI DI SEMPRE
Tiomkin: *The high and the mighty*; Walcott: *Saludos amigos*; Rascel: *Arrivederci Roma*; Galdieri-Redi: *Non dimenticar*; Almaran: *Historia de un amor*; Billi: *Campane a sera*; Stolz: *Salomè*; Gershwin: *Oh lady be good*; Berlin: *Cheek to cheek*; Carmichael: *Stardust*; Wright: *Stranger in paradise*; Weill: *Speak low*

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Le manifestazioni sportive di domani

15,50 Sorella radio
Trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi
Cerimonia del Transito di S. Francesco
Radiocronista Massimo Valentini

18,15 Concerti di musiche italiane per la gioventù
Settima trasmissione
Rota: *Serenata* (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Bruno Bartoletti); Tedeschi: *Concerto n. 1*: a) Allegretto, b) Allegro, c) Mosso non troppo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Viozzi: *Musica per Italo Svevo* (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Giornalismo americano
a cura di Nato Martinori
V - *La dinastia Patterson-McCormick*

21 — **Dalla Victoria Hall di Ginevra**
CONCERTO DEI PREMIATI AL « XXVI CONCORSO INTERNAZIONALE DI ESECUZIONE MUSICALE DI GINEVRA 1964 »
Orchestra della Suisse Romande diretta da Jean Meylan

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Chianciano Terme: Assegnazione del XVI Premio « Chianciano » di poesia, narrativa e giornalismo
Servizio di Marcello Giannini
I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Katina Ranieri**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **L'orchestra del giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Chlorodont)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
ESTATE IN CITTA'
con Silvio Gigli e Luisa Rivelli
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Talmone)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Miscela Leone)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Lever Gibbs)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Gandini Profumi)*
Appuntamento alle 13:
Musiche per un sorriso
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — *(Calze Supp-hose)*
Momento musicale

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Violinista Isaac Stern
J. S. Bach: *Sonata in sol minore*, per violino e continuo (al pianoforte Alexander Zakin); Mozart: dalla *Serenata in re maggiore K. 250 « Rondò »* (al pianoforte Alexander Zakin); Gershwin: *Porgy and Bess*: « Bess, you is my woman now » (Columbia Symphony Orchestra diretta da Milton Katims)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
* **Musica da ballo**
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 Rassegna degli spettacoli

17,55 * **Musica da ballo**
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Frigorifero Indesit)*
Fantasia
Immagini della musica leggera

21 — * **Il mondo dell'operetta**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,40 Il giornale delle scienze

22 — **Musica da ballo**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio. Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media).

10 — **Musiche del Settecento**

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Tullio Serafin:
Giuseppe Verdi
Aida: *« Gloria all'Egitto »*
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Soprano Virginia Zeani:
Gaetano Donizetti
Lucia di Lammermoor: *« Ardon gl'incensi »*
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretto da Gianandrea Gavazzeni
Duo di Amsterdam:
Nap De Klijn, *violino*; Alice Hekchs, *pianoforte*
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in si bemolle maggiore K. 378
Basso Nicola Rossi Lemeni:
Michail Glinka
Una vita per lo Zar: *Aria di Sussanin*
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Tomaso Neglia Benintende
Maurice Ravel
Trois Chanson de Don Quichotte à Dulcinée: *Chanson romanesque - Chanson épique - Chanson à boire*
Al pianoforte Giorgio Favaretto
Direttore Edmond De Stoutz:
Giovanni Battista Pergolesi
Concertino n. 1 in sol maggiore *per quattro violini, viola, violoncello e basso continuo*
Orchestra da Camera di Zurigo
Soprano Alda Noni:
Wolfgang Amadeus Mozart
Così fan tutte: *« Una donna a quindici anni »*
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Walter Susskind
Vincenzo Bellini
La Sonnambula: *« Come per me sereno »*
Gaetano Donizetti
Don Pasquale: *« So anch'io la virtù magica »*
Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Argeo Quadri
Pianista Svjatoslav Richter:
Robert Schumann
Toccata in do maggiore op. 7
Claude Debussy
Tre Preludi:
Voiles - Le vent dans la plaine - Les collines d'Anacapri
Tenore Set Svanholm:
Richard Wagner
Tannhäuser: *« In der Brust, im Herzen »*
I Maestri Cantori di Norimberga: *Morgenlich leuchtend*
Orchestra RCA Victor diretta da Frieder Weissmann
Flautista Kurt Redel:
Johann Sebastian Bach
Sonata n. 5 in mi minore *per flauto e basso continuo*
Irmgard Lechner, *clavicembalo*
Soprano Renata Scotto:
Gaetano Donizetti
Linda di Chamounix: *« O luce di quest'anima »*
Giuseppe Verdi
Aida: *« O cieli azzurri »*
Orchestra Nazionale dell'Opéra di Montecarlo diretta da Louis Frémaux
Direttore Gianandrea Gavazzeni:
Pietro Mascagni
Le Maschere: *Sinfonia*
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino

13 — **Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart: Musiche per strumenti a fiato**
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 289 per due oboi, due fagotti e due corni
Adagio, Allegro - Minuetto - Adagio - Finale
Serenata in do minore K. 338 per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni
Adagio in si bemolle maggiore K. 411 per due clarinetti e tre corni di bassetto
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 286 per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni
London Wind Soloists diretti da Jack Brymer

14 — **Grand-Prix du Disque**
Marc-Antoine Charpentier
Messe de Minuit per voci e strumenti
Kyrie - Gloria - Credo - Offertorio - Sanctus - Agnus Dei
Claudine Collard e Jeanne Fort, *soprani*; Marie Thérèse Cahn, *contralto*; Gérard Friedmann, *tenore*; George Abdoun, *basso*
Orchestra della Società di Musica da camera di Parigi diretta da André Jouve
(Disco Ducretet Thomson - Premio 1954)

14,35 Compositori contemporanei
Arthur Honegger
Concertino per pianoforte e orchestra
Solista Margrit Weber
Orchestra della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay
Sinfonia n. 5 « Di tre re »
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch

15,10 Recital del Quartetto d'archi Loewenguth di Parigi
Alfred Loewenguth e Maurice Fueri, *violini*; Roger Roche, *viola*; Pierre Basseux, *violoncello*

OTTOBRE

Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in si bemolle maggiore K. 458 « La caccia »
Sergej Prokofiev
Quartetto in fa maggiore op. 92
Maurice Ravel
Quartetto in fa

16,30 Johann Sebastian Bach
Suite n. 4 in re maggiore per orchestra
Ouverture - Bourrée I e II - Gavotta - Minuetto I e II - Réjouissance
Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Luigi Carluccio: *Il metallo nella scultura attuale*

17,10 Igor Strawinski
Concerto per due pianoforti
Con moto - Notturno - Quattro variazioni - Preludio e Fuga
Pianisti Marcelle Meyer e Soulima Strawinski

17,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche
di Ferdinando di Fenizio

17,40 Robert Schumann
Frauenliebe und Leben, ciclo di Lieder op. 42 su testi di Adalbert von Chamisso
Seit ich ihn gesehen - Er, der Herrlichste von allen - Ich kann's nicht fassen - Du, Ring an meinem Finger - Helft mir, ihr Schwestern - Süsser Freund, du blickest - An meinem Herzen, an meiner Brust - Nun hast du mir den ersten Schmerz getan
Kathleen Ferrier, *contralto*; John Newmark, *pianoforte*

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spaziani

18,45 Arrigo Benvenuti
Toccata e fuga
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

19 — Libri ricevuti

19,20 Realtà e allegoria di Katherine Porter
Conversazione di Mario Picchi

19,30 * Concerto di ogni sera
Johannes Brahms (1833-1897): *Concerto in re maggiore op. 77*, per violino e orchestra
Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace
Solista Leonide Kogan
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi
Maurice Ravel (1875-1937): *Dafni e Cloe, suite n. 2*
L'aube - Pantomime - Danse générale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Charles Münch

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart
Un moto di gioia K. 579
Gloria Davy, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*
Quattro intermezzi da *« Thamos, Re d'Egitto » K. 345*
Maestoso, allegro - Andante - Allegro - Allegro vivace assai
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti tedeschi degli anni '60
a cura di Marianello Marianelli
II - Johannes Bobrowski

21,30 IL MONDO SENZA GAMBERI
Tre atti di **Gino Rocca**
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Valentina Fortunato, Tino Bianchi, Turi Ferro
Magister Sai — *Turi Ferro*
Il dottor Kito — *Antonio Salinos*
Bracht — *Iginio Bonazzi*
Fauvette — *Valentina Fortunato*
Ortensia — *Anna Caravaggi*
Stoltz — *Giulio Oppi*
Il capitano Frementhal — *Nanni Bertorelli*
Sua Eccellenza il Margravio di Pittemberg — *Giulio Girola*
Il Consigliere Hans — *Renzo Lori*
Il Consigliere Kunt — *Alberto Marchè*
Il piantone idiota — *Paolo Faggi*
Feuilleton — *Vigilio Gottardi*
Jack — *Franco Alpestre*
Il guardiano — *Gastone Ciapini*
L'avvocato difensore — *Gualtiero Rizzi*
Il Generale Crupidos — *Gino Mavara*
Il colonnello Spull — *Bob Marchese*
Il colonnello Salstrat — *Alberto Ricca*
Il Generale Turmac — *Tino Bianchi*
Il signor Knapp — *Franco Passatore*
Lo studente Mucinos — *Giovanni Moretti*
La signora Herbert — *Lina Bacci*
L'annunciatore della radio — *Natale Peretti*
Regìa di **Guglielmo Morandi**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Club notturno - 1,06 Recital del violinista Joseph Szigeti - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Solisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 I grandi interpreti - 4,06 Incontri musicali - 4,36 I grandi successi americani - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Sette giorni in Vaticano »** di Egidio Ornesi - **« Il Vangelo di domani »** commento di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 Le Concile vu de la périphérie. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,43 Music for Young People, by request - 7,43-7,50 International and Sports News (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica leggera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie (1 Teil) - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Katolische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Banda cittadina di Merano diretta da Cesare De Checchi - 14,30 Speziell für Sie! **(Rete IV).**

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17 Die Kinderstunde. K. Seebacher: « Die grosse Revolution » - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leitche Musik und Sportnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Kim Borg, Bass, singt Arien aus « Don Carlos » von Giuseppe Verdi - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Die Rache der Wahrheit » Marionettenspiel von Tanja Blixen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. G. Spontini: « Olimpia », Ouverture; G. Bianchi: Konzert für Violine und Orchester; G. F. Ghedini: Architetture, für Orchester; H. Villa Lobos: Bachianas Brasileiras N. 4 - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Mailand. Solist: Cesare Ferraresi, Violine. Dir.: Ferruccio Scaglia - 22,45-23 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito,** trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 **Gruppo Mandolinistico Triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12-12,30 I programmi della settimana - indi Giradisco - 12,15 **Oggi negli stadi,** avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani, a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« El caicio »** - Giornalino di bordo parlato e cantato da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno 3° - n. 13 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regìa di Ruggero Winter (Venezia 3).

19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Composizioni corali slovene - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Orchestra André Kostelanetz - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Cuore morto »,** di Jože Tomažič. Sceneggiatura di Alenka Javornik. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar, indi * Le fisarmoniche di Albert Vossen e Dom Frontiere - 12 Canti religiosi sloveni - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta.**

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Musica pianistica leggera - 15 **Dischi d'oro:** Quintetto Avsenik - 15,20 * Fela Sowande all'organo Hammond - 15,40 * Jam session - 16 **I grandi amori sconosciuti:** (7) « Il pittore Degas e la ballerina », a cura di Franc Jeza (Fine ciclo) - 16,30 * **Musiche da balletto** - Béla Bartók: Suite di danze; Albert Roussel: Bacchus et Ariane, 2ª suite dal balletto; Lord Berners: Il trionfo di Nettuno, balletto; Claude Debussy: Danze per arpa e orchestra d'archi - 17,30 **Pomeriggio danzante** - 18,30 **Il cinema, ieri ed oggi,** a cura di Sergij Vesel - 19 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Motivi da riviste e commedie musicali. 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Vedette al microfono - 21 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Lelja Rehar: « Proverbi ed indovinelli » - 21,30 * Musiche tzigane - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Ritmi moderni - 23 * Cori a cappella - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Italian Customs, Traditions and Folk Stories; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - Gazzettino sport - 14,20 Incontri sotto il campanile coordinati da Marcello Seleni: Tula, Monti, Teti (Olbia), Baia Sardinia, Arzachena, S. Teresa, La Maddalena (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Qualche ritmo eseguito da Jon Thomas all'organo hammond - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 Für Kammermusikfreunde. L. v. Beethoven: Die Rasumowsky-Quartette gespielt vom Amadeus-Quartett. III. Sendung: Streichquartett C-dur Op. 59 N. 3 - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am. Mikrophon: Dr. Josef Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen. Grimm: « Tischlein deck dich, Goldesel, Knüppel aus dem Sack » - 18,30 Bei uns zu Gast **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Blasmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Kommentare aus nah und fern **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Moura Lympany, Klavier. S. Rachmaninoff: Klavierkonzert N. 3 d-moll Op. 30 - 22,10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Bernhard Minetti liest heitere und besinnliche Gedichte von G. E. Lessing - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Galdino Turco e Maria Grazia Alzetta: Motivo popolare: « Varda che bela machina! »; Michelutti-Paroni: « Invenzions »; Livia Romanelli D'Andrea: « L'amor più grande »; Motivo popolare: « Maria maridite »; Scoziero-Cimiotti: « Un rai tal scur »; Sartori-Esopi: « Bonasera Trieste »; Motivo popolare: « Je levade la biele stele » - 13,35 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,45 **Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes** con la partecipazione del soprano Emilia Ravaglia - Piero Pezzè: Ouverture; Wolfgang Amadeus Mozart: Due arie per soprano e orchestra: a) Va' dal furor portata - Aria K. 21; b) Con ossequio, con rispetto - Aria K. 210; Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore (Londinese) - Orchestra del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine (Dalla registrazione effettuata nella Sala Ajace del Palazzo Comunale di Udine il 20 febbraio 1964) - 14,35-14,55 **« La Viarte »** - Trasmissione per i ragazzi friulani a cura di « Risultive » - Testi di Novella Aurora Cantarutti, Aurelio

---

risponde IL TECNICO

Giradischi meno efficiente

« L'efficienza del mio giradischi è improvvisamente diminuita ed il volume sonoro è molto basso. Come posso distinguere se ciò è dovuto alla testina o all'amplificatore? » (Un abbonato di Roma).

Si procede nel modo seguente: acceso l'apparato e portato al massimo volume, con una lama di cacciavite stretta fra le dita si tocchino l'uno o l'altro dei due fili che escono dalla cartuccia fonografica contenuta nel braccio. Se toccando uno dei terminali si produce un forte ronzio, è segno che l'amplificatore funziona bene; se invece non si sente nulla o quasi, il guasto va cercato nell'amplificatore.

Il forte ronzio indica che la cartuccia va sostituita; ad ogni modo può essere fatta una riprova collegando ad una cuffia ad alta impedenza i fili che entrano nell'amplificatore e provengono dalla testina. Riproducendo un disco, se la cartuccia è buona, si dovrebbe sentire nella cuffia un segnale chiaro. Per precauzione è bene non fare queste prove posando i piedi sul pavimento umido o toccando organi messi a terra.

Ripresa fotografica della superficie lunare

« Desidero mi vengano illustrate in ogni possibile dettaglio le apparecchiature impiegate a bordo del Ranger per la ripresa fotografica della superficie lunare » (Un abbonato di Taranto).

Per la ripresa, la trasmissione e la registrazione delle immagini della superficie lunare venne ampiamente applicata, a quanto ci è dato di conoscere, la tecnica televisiva.

Il complesso delle apparecchiature a bordo del satellite pesava circa 190 kg. ed era alloggiato in un involucro di alluminio di forma tronco-conica avente un diametro di 60 cm. alla base ed un'altezza di m. 1,5. Esso era montato su un parallelepipedo esagonale alto circa 30 cm. Completavano la sonda due ampi pannelli montati a lato della base esagonale contenenti le fotocellule che dovevano trasformare l'energia solare in energia elettrica per alimentare le apparecchiature di bordo.

Venuto il momento della ripresa (14 minuti prima dell'impatto) i portelli protettivi (dai raggi cosmici e meteoriti) delle telecamere si sono aperti scoprendo gli obiettivi. Questi non erano tutti uguali, ma di diverso tipo (a grande angolo e a piccolo angolo), ciascuno essendo previsto per una particolare distanza di ripresa.

Le camere, molto compatte, erano equipaggiate con tubo di ripresa di tipo « vidicon » di circa 3 cm. di diametro e lungo circa 11 cm.: è lo stesso tipo di tubo impiegato nelle piccole camere televisive molto maneggevoli. Esso è il trasduttore ottico-elettrico, permettendo di trasformare l'immagine ottica, che attraverso gli obiettivi si forma sul suo schermo, in segnali elettrici. E', in sostanza, l'inverso del cinescopio dei nostri televisori sui quali un pennello elettronico modulato, che descrive una trama rettangolare a righe orizzontali, forma l'immagine sullo schermo.

Nel « vidicon » v'è pure un pennello elettronico che scandagliando il suo schermo secondo una trama a righe ne estrae cariche elettriche proporzionali alla intensità luminosa dei vari punti della immagine.

Pare che, nel caso della ripresa dal Ranger VII, le immagini provenienti dagli obiettivi grandangolari venissero esplorate con una trama a 1152 righe (la nostra televisione è a 625 righe); mentre nelle altre camere l'esplorazione era a 300 righe.

I segnali elettrici provenienti dai « vidicon » delle camere venivano amplificati e trasmessi verso terra con uno dei due trasmettitori (l'altro era usato per trasmettere segnali indicanti le condizioni di funzionamento delle apparecchiature di bordo).

Poiché lo scopo dell'impresa era di ricavare delle immagini in vari istanti del periodo di ripresa (immagini istantanee), non aveva ragione di essere mantenuta una caratteristica fondamentale della ripresa televisiva, cioè la « conti-

MISSIONI LOCALI

Cantoni, Meni (Otmar Muzzolini), Alviero Negro e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Lelja Rehar: « Proverbi ed indovinelli », indi * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dalle colonne sonore - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino, diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica italiana d'oggi** - Sandro Fuga: Toccata per pianoforte e orchestra - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana diretta da Franco Mannino. Solista: Luciano Ciarbella - 18,55 **Concertisti della Regione** - Violinista Eligio Ciriani, pianista Gian Franco Plenizio; Francesco Maria Veracini: Sonata in mi minore - 19,15 **Dal diario di un cacciatore,** di Ivan Rudolf: (18) « La vecchia trota » - 19,25 * Buon divertimento con Armando Trovajoli, The Four Saints e King Curtis - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi in voga - 21 **Gian Carlo Menotti: « Amahl e gli ospiti notturni »**, opera in un atto - Direttore: Alberto Zedda - Orchestra del Teatro Verdi. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 24 marzo 1961 - 22 * Complessi Dixieland - 22,40 * Preludio alla notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian cities; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Giampiero Reverberi e la sua orchestra con i cantanti Lucia Mannucci, Emilio Pericoli, Gino Paoli, Joe Sentieri - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Quartetto a plettro diretto da Flavio Cornacchia - 14,35 Canzoni senza tramonto (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Sinfonieorchester der Welt. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Mailand. E. Chabrier: « Guendaline », Ouverture; R. Pick-Mangiagalli: « Poemi », für Orchester Op. 45 - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Musica leggera - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. A.D. Möller: Aus Naturwissenschaft und Technik: Auf

---

nuità » che dà la sensazione del movimento del soggetto.

Pertanto le varie camere venivano connesse al trasmettitore, una dopo l'altra, secondo una sequenza ciclica.

Ciascuna camera era attiva solo durante il periodo in cui era connessa al trasmettitore: infatti solo durante questo periodo avveniva la sua esplorazione per l'estrazione del segnale elettrico, mentre la camera successiva nel ciclo, dopo essere stata ripulita dalla immagine ottica precedente, si preparava ad entrare in funzione per la trasmissione di una nuova immagine.

La sequenza dei segnali trasmessi dalla sonda era ricevuta dalla stazione di Goldstone equipaggiata con ricevitori molto sensibili e con un'antenna a parabola avente venti metri di diametro.

E' presumibile che più sistemi di registrazione siano stati usati simultaneamente per fissare in modo permanente le immagini allo scopo di avere la sicurezza di non perdere la trasmissione in caso di guasti e di imperfetto funzionamento degli apparati.

Il sistema di registrazione era analogo al vecchio sistema del « vidigrafo » usato da molto tempo nella tecnica della registrazione televisiva: esso consisteva sostanzialmente nel riprendere le immagini che si formavano sullo schermo di un « monitor » televisivo mediante una camera cinematografica sincronizzata con il ritmo della sequenza delle immagini.

Parallelamente a questa registrazione si è certamente svolta quella su nastro magnetico con macchine analoghe a quelle oggi usate per registrazioni dei programmi televisivi dal vivo. Associando una macchina di registrazione magnetica a un « vidigrafo » si possono ottenere quante copie film si desiderano delle immagini registrate.

e. c.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

neuen Wegen: « Malaria in Sierra Leone » - 18,30 Swing 'n' Dixie (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 W.A. Mozart: « Don Giovanni », Höhepunkte der Oper - 21 Das II. Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Gamberoni (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Melodienmosaik (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora: musiche** da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Miti del Carso**: « La storia di Vulca, il messaggero etrusco » di Dante Cannarella - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Claudio Luttini, Giorgio Valletta, Dariò Mazzoli, Carlo Gamba, Lino Savorani, Dario Penne, Lia Corradi, Mimmo Lo Vecchio, Gianpiero Biason e Silvio Cusani - Regia di Ruggero Winter - 14 **Motivi di successo** con il Complesso di Franco Russo - 14,10-14,55 Saba nella cultura europea - di Aldo Marcovecchio con interventi di Arnaldo Bocelli e Carlo Muscetta (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Mosaico folkloristico - 12,15 **Ritratti di donne celebri** - 12,30 **Si replica**, selezione dei programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale**: Orchestra Les Brown - Quartetto Cetra - La tromba di Art Farmer - Canzoni giapponesi - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **L'opera sinfonica di Richard Strauss** - Don Quisciotte, op. 35, poema sinfonico - 19,15 **Gli eroi popolari nei racconti e nelle leggende**: (13) « Pegam e Lambergar », a cura di Desa Kraševec, indi Motivi ritmici jugoslavi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Voci alla ribalta - 21 **Novelle e racconti**: Roberto Sacchetti: « Vigilia di nozze » - 21,30 * Norrie Paramor e la sua orchestra - 21,50 * Ballo in blue jeans - 22,45 **Musica sinfonica contemporanea** - Jean Rivier: Concerto per flauto e orchestra d'archi - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Desarzens. Solista: Severino Gazzelloni; Olivier Messiaen: Oiseaux exotiques per pianoforte e piccola orchestra - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna. Solista: Yvonne Loriod - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Museums, Churches and Public Buildings, Public Streets, Life stories of famous Italians; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 George Duning e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Tre cantanti e tre orchestre - 14,35 Pagine operettistiche (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musiche da film - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht: Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nella regione - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Kammermusik am Nachmittag. L. v. Beethoven: Rondò a capriccio G-dur Op. 129; Albumblatt « Für Elise » a-moll Op. 33; Violinsonate N. 8 G-dur Op. 30 N. 3 - 18,30 Der Kinderfunk. A. Treibenreif: « Michel findet einen Freund » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wir wandern durch unsere Heimat - 20,45 Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Musikalische Stunde. Igor Strawinsky, der Klassiker der Moderne. VI. Sendung: Divertimento für Violine und Klavier; Pas de deux; Klaviersonate (1924); Zirkuspolka; Duo Concertante für Violine und Klavier - 22,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung - 22,45-23 Leichte Musik (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 « El caicio » - giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno 3° - n. 13 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ruggero Winter - 13,40 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14-14,55 **« Il prigioniero »** - Un prologo e un atto da « La torture par l'espérance » di Philippe-Auguste Villiers de l'Isle-Adam e da « La légende d'Ulenspiegel et de Lamme Goedzak » di Charles De Coster - Musica di Luigi Dallapiccola - Edizione Suvini-Zerboni - Personaggi e interpreti: La madre: Magda Laszlo; Il prigioniero: Mario Basiola jr.; Il carceriere, Il grande inquisitore: Aldo Bertocci; Due sacerdoti: Raimondo Botteghelli e Eno Mucchiutti - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Gianfranco Rivoli - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 23 novembre 1963) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **Obiettivo sul mondo** - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Viaggio musicale - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **L'orchestra nel Settecento** - Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in si bemolle maggiore - Concerto doppio in do maggiore - 18,55 **Liriche romantiche slovene** - Rado Simoniti: Ko mislim nate, Večerni hlad, Samo en cvet, Jasmina, Po dežju, Romanca, Pod brajdo; Breda Šček: Bori dehtijo, Oce - Esecutori: Jelka Rupnik e Ksenija Vidali, soprani; Rajko Koritnik, tenore e Danilo Merlak, basso - 19,15 **Vita teatrale slovena a Trieste**: (1) « Il periodo del risveglio culturale », a cura di Adrijan Rustja e Rado Nakrst - 19,30 * Armonia di strumenti e voci - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Parata di orchestre - 21 **Concerto sinfonico diretto da Luciano Rosada** con la partecipazione della violinista Elena Turri - Ermanno Wolf-Ferrari: Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 26; Nikolaj Rimsky-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica, op. 35 - Orchestra del Teatro Verdi. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 28 giugno 1963 - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) **L'anniversario del mese**: « Miguel de Unamuno nel centenario della nascita », indi * Tanghi e valzer celebri - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Historical, Archeological and Culturals Works; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Gino Mescoli e la sua orchestra con i cantanti: Lucia Altieri e John Foster - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Fabian con i Dandies - 14,35 Natale Romano e i suoi solisti (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Brook Benton - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Sinfonische Musik. C. M. v. Weber: Aufforderung zum Tanz Op. 65; C. Saint-Saëns: Der Karneval der Tiere; F. Smetana: Scherzo aus «Triumph-Sinfonie». Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Musica leggera - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. W. Behn: Von Grossen und Kleinen Tieren: Im Auenwald: « Die Monchsgrasmücke ». « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Schallplattenklub - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Mit Besten Empfehlungen ». Komödie in 3 Akten von Hans Schubert (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,50-23 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,05 Recital. Nathan Milstein, Violine; Eugenio Bagnoli, Klavier. A. Vivaldi: Sonate a-moll; N. Paganini: 3 Capricci; J. Brahms: Sonate Op. 108 d-moll. (Die Bandaufnahme erfolgte am 4-5-1964 im staatlichen Konservatorium « C. Monteverdi », Bozen) - 22,35-23 Die Jazzmikrorille (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Gianna Lapaine, Beppino Lodolo e Alida Frausin: Motivo popolare: «Prendi un coltello che taglia »; Sartori-Bondiani: « Che cocoli »; Lodolo-Degano: « Frute me »; Miniussi-Calligaris: « Sola »; Bidoli: « Eterno ritornello »; Lodolo-Donato: « L'alpin »; Castro-Brosolo: « Mi e ti »; Motivo popolare: « Ohi, deriderela » - 13,40 **X premio « Città di Trieste »** - Concerto conclusivo del II Concorso Internazionale di composizione sinfonica 1963, organizzato dal Conservatorio di Musica « Giuseppe Tartini » di Trieste - Luigi Manenti: « Passacaglia e Fuga » - « alla memoria del Conte Alessandro Bettoni-Cazzago » (3° premio); Mario Zafred: « Metamorfosi per pianoforte e orchestra » (2° premio) - Orchestra del Teatro Verdi diretta da Franco Ferraris. (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 1° giugno 1964) - 14,10 **« Concertino »** - Orchestra diretta da Guido Cergoli - 14,40-14,55 **Giovani autori friulani alla ribalta**: Ilario Valvasori - Trasmissione a cura di Alcide Paolini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 **Viaggio in Italia** - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Primi piani**, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 **Cori giuliani e friulani**: Coro « Sant'Antonio Vecio » di Trieste diretto da Giuseppe Radole - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Cantate e oratori** - Ludwig van Beethoven: Cantata per la morte dell'Imperatore Giuseppe II, per soli, coro e orchestra - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia - 19,15 **Castelli del Goriziano**, di Rado Bednarik: (7) « Il castello

fra un
istante
lui ti
guarderà

l'ultimo tocco che ti fa splendida

taft

(taft, l'unica lacca con Seclair*
cura di splendore)

Oggi puoi osare la pettinatura piú affascinante: un soffio di *taft* la mantiene perfetta... e con qualcosa di piú: lo splendore! Perché *taft* contiene Seclair*, la cura di splendore per i tuoi capelli! *taft* con Seclair* protegge e dà vitalità ai capelli perché li avvolge in un velo invisibile, splendente. *taft* è la lacca studiata con piú cura: **la produce Testanera, la casa mondiale specializzata nella cosmesi dei capelli.**

TESTANERA PER CAPELLI

bombola normale L. 790, grande L. 950, super L. 1.450

*registrato Testanera

verde..................capelli normali
lilla...........capelli secchi e fragili
rosé.......capelli decolorati e tinti

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

di Gradisca », indi * Voci, chitarre e ritmi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 *Successi di ieri, interpreti d'oggi - 21 **« La fontana dei desideri »**, radiocommedia di Jožko Lukeš. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia dell'Autore - Terzo premio al Concorso RAI (1964) per opere di prosa originali, radiofoniche, in lingua slovena, indi * Motivi e canti del mare - 23 * Ascoltando Doris Day - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Travel itineraries, transportation, trip suggestions; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Musica caratteristica - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica - Fatti e commenti a cura di Ignazio De Magistris - 14,20 Billy May e la sua orchestra - 14,40 Carla Boni e Gino Latilla con l'orchestra di Angelini in un programma di canzoni di ieri (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Tito Rodriguez e la sua orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Sängerportrait. Kurt Böhme, Bass, singt Opernarien. Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk. A. Bengsdorf: « Franz von Assisi » - 18,30 Gut aufgelegt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Klingendes Alphabet. Von und mit Grete Bauer. Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Konzertabend. Holländisches Festival 1964. Concertgebouw Orchester Amsterdam. Solisten: Elisabeth Schwarzkopf, Sopran - Pierre Fournier, Violoncello. Dir.: George Szell. R. Strauss: Serenade für 13 Blasinstrumente; 4 letzte Lieder; « Don Quixote », Op. 35 (in der Pause: Neue Bücher) (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,45 **Cori giuliani al XII Concorso Polifonico Internazionale « Guido D'Arezzo »** - Società Polifonica « S. Maria Maggiore » di Trieste diretta da Padre Vittoriano Maritan - 14 **Fra storia e leggenda**: « Udine: il colle del Castello » di Renzo Valente - 14,10 **Musiche per pianoforte di autori friulani** - Enrico De Angelis Valentini: « Balletto ad usum infantis »; Albino Perosa: « Sonatina per pianoforte » - Pianista Gianfranco Plenizio - 14,30 **Canta Hilde Mauri** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Carpinteri-Faraguna-Saracino: « Spenta è la luna »; Bidoli: « Amore impossibile »; Castro-Erlach: « Ogni dolcezza »; de Lorenzo-Brosolo: « Forse mai più »; Cozziani: « La bella del Pireo » 14,45-14,55 **Duo pianistico Russo-Safred** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **La donna e la casa** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Soli con orchestre - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso « Le Tigri » di Gorizia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Solisti jugoslavi**: Pianista Pavel Sivic - Pavel Sivic: Bodice; Mme Dolare capriccieuse et Meur Solfasi; Pathetique; Slavko Osterc: Piccola marcia; Tre bagatelle; Vlastimir Peričić: Sonatina - 18,50 * Luis Alberto del Paranà ed il trio « Los Paraguayos » - 19,15 **Il mare Adriatico**, di Gojmir Budal: (13) « I porti italiani » - 19,30 * **Novità della musica leggera** - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro**. Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Motivi sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del soprano Antonietta Stella e del baritono Gino Bechi. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca): **Scienza e tecnica**: Slavko Andrée: « Il satellite artificiale 'Syncom III' » - 22,15 * Concerto in jazz - 22,55 **Musica da camera contemporanea** - André Jolivet: Poem pour l'enfant; Franco Evangelisti: Ordini - Orchestra da camera di Cracovia diretta da Andrzej Markowski - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,43 Music for Young People, by request - 7,43-7,50 International and Sports News (Napoli 3).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Piccoli complessi vocali - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Salvatore Pili alla fisarmonica - 14,30 Parata d'orchestre (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Tonina Torrielli - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - (**Rete IV**).

11 Kammermusik. R. Schumann: Klaviersonate N. 2 g-moll; Novellette N. 8 fis-moll Op. 21 - Fantasiestücke Op. 111. Am Klavier: Veronika Jochum von Moltke. Melodien der Erinnerung - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Peter Karl Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. A. D. Möller: Wege des Welthandels: « Autos über den Atlantik » - 18,30 Sinfonische Kostbarkeiten. S. Prokofieff: « Peter und der Wolf », op. 67. Ein musikalisches Märchen für Sprecher und Orchester. Ausführende: Mathias Wieman, Sprecher. Berliner Philharmoniker. Dir.: Fritz Lehmann (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Von Kontinent zu Kontinent - 19,30 Das II. Vatikanum. Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil, verfasst von Mario Puccinelli und Hochw. Karl Reiterer - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Kunterbunt geht's rund ». Von und mit Karl Peukert - 20,50 Novellen und Erzählungen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Tanzmusik am Samstagabend - 22,45-23 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Solo la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passione! - 13,35 **Un'ora in discoteca** - Un programma proposto da Marcello Siard - 14,35 **Itinerari adriatici** - « Fascino di Ragusa: el stradon » - di Lina Galli - 14,45-14,55 **Gianni Safred alla marimba** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8): Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **Alla conquista delle più alte vette del mondo**: Dušan Pertot: (13) « La parete nord dell'Eiger » (Fine ciclo) - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Complessi caratteristici - 15 **« Il clacson »**. Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti, realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 **« La fontana dei desideri »**, radiocommedia di Jožko Lukeš. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia dell'Autore - Terzo premio al Concorso RAI (1964) per opere di prosa originali, radiofoniche, in lingua slovena, indi **Piccolo Concerto** - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * **Caleidoscopio musicale**: Orchestra Ray Anthony - Canta Frank Sinatra - Dal folklore russo - Quintetto Basso-Valdambrini - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **L'ora musicale per i giovani**, a cura di Dušan Jakomin: (1) « L'espressione musicale » - 19 **Elaborazione di musiche folkloristiche**. Darius Milhaud: Sei canti ebraici - Esecutori: Ileana Merigioli, soprano; Luigi Toffolo, pianoforte - 19,15 **Viaggi d'estate**, a cura di Saša Martelanc - 19,30 * **Ribalta internazionale** - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Coro « Vinko Vodopivec » - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 * **Le grandi orchestre sinfoniche straniere** - Orchestra Philharmonia di Londra - Jean Sibelius: Sinfonia n. 6 in re minore, op. 104 - 22,30 * **Luna park**, giostra di motivi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

15,50 « La Manolita », operetta in tre atti di **Marius Lambert**, diretta da Marcel Cariven. **17,40** Selezione 64, presentata da Gisèle Boyer e Jean-Pierre Morphé. **17,45** Concerto diretto da Charles Munch. **Haendel-Harty:** « Water Music »; **Beethoven:** Quarta sinfonia; **Honegger:** Seconda sinfonia; **Ravel:** « Dafni e Cloe », seconda suite per orchestra. **19,30** Notiziario. **19,40** « Coulisses du Théâtre de France », con la Compagnia Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault. Presentazione di Harold Portnoy. **20,10** « Poesia alsaziana », a cura di Philippe Soupault, con la collaborazione di Youri, Michel Manoll e Jean-Pierre Rosnay. **21,30** « Tribuna dei critici », rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier. **22,15** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s 800 - m. 375)

19,10 Musica per l'autoradio. **20** Robert Stolz dirige la Radiorchestra a Merano, interpretando musiche di Johann Strauss e composizioni sue proprie. Di **Johann Strauss:** Ouverture del « Pipistrello »; di **Carl Zeller:** Frammenti da « Il venditore d'uccelli »; di **Johann Strauss:** Canzone da « La ballerina Fanny Elssler »; di **Carl Millöcker-Theo Mackeben:** Aria da « Die Dubarry »; di **Emmerich Kalman:** Aria da « Contessa Mariza »; di **Franz Lehar:** Aria da « Paganini »; di **Johanne Josef Strauss:** « Pizzicato-Polka »; di **Carl Michael Ziehrer:** « Weaner Mad'ln »; di **Robert Stolz:** Composizioni varie (cantano: Rudolf Schock, Margit Schramm e Ferry Gruber). Nell'intervallo (21) Notiziario. **22,10** Musica da films. **23,05** Danze. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

17,15 La domenica popolare: « In sonambola », di Sergio Maspoli. **18,15 Jean-Philippe Rameau:** Terzo concerto a sei; Sesto concerto a sei. Orchestra da camera di Tolosa diretta da Louis Auriacombe. **18,40** Lo sport. **19 Camille Saint-Saëns:** « Wedding Cake - Capriccio valse », op. 76, nell'esecuzione della pianista Felicja Blumental e dei Musici Virtuosi di Milano. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Canzonette alla ribalta. **20,30** « Viaggio verso l'ignoto », commedia in tre atti di Sutton Vane. **22,05** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,40-23** Notturno in Andalusia.

LUNEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,10 Concerto dell'organista Jean Langlais. **17** Musica da camera. **17,25** Dischi. **17,45** Scritti sul teatro, di Pierre Descaves. **18** « A chi la vittoria? », a cura di Marguerite e Jean Alley. **18,30** Dischi. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Concerto diretto da Joseph Keilberth. Solista: pianista Robert Casadesus. **Hindemith:** « Nobilissima visione »; **Mozart:** Concerto in do minore, K. 491, per pianoforte e orchestra; **Beethoven:** Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92. **21,40** Colloqui con Eugène Ionesco, presentati da Georges Charbonnier. **22,45** « L'età d'oro della musica inglese », a cura di Mildred Clary, con la collaborazione di Monique Ruyssen. IX puntata: « Le memorie di Lord Melville, deputato di Maria Stuarda ». **23,20** Scambi con la Grecia. **23,45** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,05 Concerto variato con musica di **Telemann, Lortzing, Szymanowsky, Franz Schubert, Franz Liszt, Carl Loewe e Johann Strauss** (Bamberger Symphoniker diretti da Joseph Keilberth, Schola Cantorum Basiliensis diretta da August Wenzinger, e vari solisti). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Melodie leggere. **19,15** Dischi internazionali. **20,45** Intermezzo musicale: « Ave Maria » di Gounod. **21** Notiziario. **21,15** Saludos Amigos! **22,15** Qualche piccola melodia. **23,05 Karl Amadeus Hartmann:** a) Quartetto d'archi n. 1 (« Carillon »), b) Sinfonia n. 3 per grande orchestra (Quartetto Freund e la radiorchestra sinfonica diretta da Eugen Jochum). **0,05** Danze. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Melodie da Colonia. **17,30** Valzer e marce. **18,15** « Il Perù », a cura di Lohengrin Filipello. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Album di dixieland. **19,15** Notiziario. **19,45** Le canzoni di quest'estate. **20** « Lunedì club », settimanale radiofonico di Renato Tagliani. **20,30** Passerella di orchestre ricreative d'oggi. **21 Ralph Vaughan William:** Canti popolari delle Quattro Stagioni, per solo, coro femminile e orchestra, diretti da Francis Irving Travis. Solista: tenore Herbert Handt. **21,55** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

MARTEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 « Dai classici ai moderni », a cura di Madeleine Garros. **16,30** Dischi. **17** Musica da camera. **17,25** Dischi. **18** « Il " pamphlet " attraverso gli anni », a cura di Pierre Loiselet. **18,35** « L'arte vocale », presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. **19** « Ufficio della poesia », di André Beucler. **19,25** Dischi. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Concerto dell'Orchestra da camera di Mosca diretto da Rudolph Barchai, con la partecipazione di Sviatoslav Richter. **Corelli:** Concerto n. 4 e n. 8; **Vivaldi:** Concerto per oboe; **Bach:** Concerto in re minore; **Bach:** Suite in si minore. **22** Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. **22,45** « L'età d'oro della musica inglese », a cura di Mildred Clary, con la collaborazione di Monique Ruyssen. X puntata: « Le Memorie d'Edward Lord Herbert di Charbury ». **23,20** Dal Danubio alla Senna. **23,40** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,05 Brani da opere di Joseph Suder, Mark Lothar e Horst Platen. (Radiorchestra sinfonica diretta da Kurt Eichhorn e Münchenar Philharmoniker diretti da Joseph Suder, e i solisti: Gerda Sommerschuh, Elisabeth Lindermeier, soprano; Lorenz Fehenberger, tenore; Carl Hoppe, baritono). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** Attrazioni musicali. **19,30** « Katiuscia », radiocommedia di Fred von Hoerschelmann tratta dal romanzo « Risurrezione » di Leone Tolstoi. **21** Notiziario. **22,15** Melodie e ritmi. **22,50** Intermezzo intimo. **23,05** Jazz Journal. **23,50** Roy Etzel e il suo sestetto. **0,05** Concerto notturno. **Luigi Boccherini:** « La musica notturna di Madrid » - Quintetto per 2 violini, viola e 2 violoncelli; **Franz Danzi:** Sonata in mi bemolle maggiore per pianoforte e corno, op. 28; **Muzio Clementi:** Trio in do maggiore per violino, violoncello e pianoforte « La Chasse »; **Ignaz Pleyel:** Quartetto in si bemolle maggiore per flauto, violino, viola e violoncello, op. 20, n. 2 (Esecutori: Hans Altmann, pianoforte; Kurt Richter, corno - Il Quartetto Keller, il Trio di Bolzano e il Quartetto Urfer). **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante. **17** Festival di musica leggera di Monaco: 1) Concerto della RAI (Roma); 2) Concerto dell'Hessischer Rundfunk (Francoforte); 3) Concerto della RIAS (Berlino). **18** Divi della canzonetta francese: George Brassens, Sylvie Vartan, Théo Sarapo e Dalida. **18,15** Storia di Francia attraverso i canti. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Michel Ramos e la sua orchestra d'archi. **19,15** Notiziario. **19,45** Giostra di ritornelli. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Surf e twist. **20,30** « Platée », opera-balletto in tre atti e un prologo di **Jean-Philippe Rameau**, diretta da Hans Rosbaud. Coro diretto da Elisabeth Brasseur. Al clavicembalo: Hans Rosbaud. **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Musica da ballo.

MERCOLEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Desormière e Betsy Joyce. **16,25** Dischi. **17** Musica da camera. **17,25** Dischi. **17,40** Colloqui con Brassai, presentati da Roger Grenier. **18** Canti e ritmi popolari, a cura di Paul Arma. **18,15** Dischi. **19** « In buona compagnia », di André Fraigneau e Jean Moal. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** « Le vispe comari di Windsor », di Shakespeare. Adattamento di Charles Charral. Musica d'Edgar Bischopp. **22** « Il mantello d'Arlecchino », rassegna del teatro a cura di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet. **22,45** « L'età d'oro della musica inglese », a cura di Mildred Clary, con la collaborazione di Monique Ruyssen. XI puntata: « Tre grandi ore della vita d'Elisabetta », di Lucy Alkin. **23,20** « Gioco di voci », a cura di André Almuro. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16 Canzone popolare nella musica artistica: Johannes Brahms, trasmissione a cura di Hans Kammeier. **16,30** Musica da camera boema: **Friedrich Smetana:** Sonata per 2 pianoforti e 8 mani; **Josef Suk:** Quattro pezzi per violino e pianoforte (Jan Stanovsky, violino; Helmut Schultes, Ernst e Emma Gröschel, Rudolf Zartner ed Eva Thoma, pianoforte). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45 Henri Wieniawski:** Tre Etudes-Caprices da opus 18, interpretati da Davide e Igor Oistrakh, violinisti). **19,15** Dischi richiesti. **21** Notiziario. **21,20** Jazz per tutti. **22,45** Musica per pianoforte e Hammondrhythmen. **23,05** Tesori di musica dalla collezione dei Conti Schönborn a Wiesentheid, Franconia. Composizioni di Pachelbel, Graff, Hasse, Schnell, Joh. Christian Bach e Rudolf Franz Erwein, conte di Schönborn, eseguite da diverse orchestre con vari solisti. **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30** Di tutto un po'. **18** « Cin cin », cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **18,30** Nel mondo dell'operetta con Willy Steiner e la sua orchestra. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Jorgen Ingmann alla chitarra. **19,15** Notiziario. **19,45** Dischi leggeri dall'Italia. **20** Conversazione di fine estate. **20,15** Musica svizzera: **Hermann Haller:** « Herbst », otto Lieder da un poema di Christian Morgenstern, per voce e pianoforte; **Roger Vuataz:** Quattro rondò di Carlo d'Orléans, per soprano e orchestra; « Suite d'après Rembrandt », op. 101 per clavicembalo; **Hans Studer:** « Der irre Spielmann » (« Le Ménestrel égaré ») da un poema di Joseph von Eichendorff, per tenore, corno e pianoforte. **21,15** Documentari 1964. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Buona notte.

GIOVEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Musica da camera. **17,25** Dischi. **18** Nuovi artisti lirici: René Hémon, Frank Schooten e Renée Bourone. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowski. **19** Dischi. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Concerto diretto da Josef Krips. Solista: pianista Nikita Magaloff. **Mozart:** « Le nozze di Figaro », ouverture; **Schumann:** Concerto in la minore, op. 54, per pianoforte e orchestra; **Brahms:** Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68. **21,45** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22** « Le idee e la storia », rassegna dei saggi di Pierre Sipriot. **22,45** « L'età d'oro della musica inglese », a cura di Mildred Clary, con la collaborazione di Monique Ruyssen. XII ed ultima puntata: « La musica nel teatro elisabettiano ». **23,30** Radiodilettante. **23,35** Dischi. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,10 Musica d'opere. Brani dall'opera « Die Dreigroschenoper » di **Kurt Weill**, e da « Porgy and Bess » di **George Gershwin**. **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** Selezione di dischi. **20** Concerto sinfonico dal « Septembre Musical di Montreux 1964 »: **Girolamo Frescobaldi:** Toccata per l'elevazione; **Tarquinio Merula:** Sonata cromatica; **Domenico Zipoli:** « Elevazione »; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi minore per violino e orchestra, op. 64; **Anton Bruckner:** Sinfonia n. 7 in mi maggiore (Henryk Szeryng, violino; i Prager Philharmoniker diretti da Lovro von Matacic) Nell'intervallo (21) Notiziario. **22,15** Musica leggera e da ballo. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 In ritmo con l'orchestra Raphaele. **16,30** Ballata ginevrina. **17** « Notizie dal mondo nuovo », quindicinale d'informazione scientifica. **17,30** R. Del Corona: « Autunnale », nell'esecuzione del pianista Luciano Sgrizzi; **B. Martinu:** Tre madrigali per violino e viola, eseguiti da Orrea Pernel e Giorgio Somalvico; **I. Strawinsky:** Elegia per viola, eseguita da Giorgio Somalvico. **18** « La Giostra delle Muse », foglio artistico-letterario diretto da Eros Bellinelli. **18,30** Souvenir fiorentino. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Scacciapensieri. **19,15** Notiziario. **19,45** Serenatella. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Omaggio a Gleen Miller. **20,30** Centenari del 1964. **21** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: pianista Margrit Weber. **B. Bettinelli:** Fantasia e fuga su temi gregoriani per orchestra d'archi; **R. Strauss:** Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; **S. Prokofieff:** Sinfonietta op. 5/48; **E. Tamberg:** Allegro, dal Concerto grosso. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

VENERDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 La musica nel mondo d'oggi, a cura di Hélène Hermil. **16,30** Confronto con Jean Hougron, a cura di Pierre Lhoste. **17** Artisti di passaggio. **17,25** Concerto dell'orchestra da camera di Nizza diretto da Jean Giardino. Solista: pianista Lew Vlassenko. **Mozart:** Sinfonia n. 35 (Haffner); Terzo concerto per pianoforte e orchestra; **Roussel:** « Le festin de l'araigné »; **Strawinsky:** « Pulcinella ». **19** Dischi. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna di attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** « La sconosciuta della Senna », opera radiofonica in tre parti, tratta da una novella di Jules Supervielle. Musica di **Lucien Duchemin**, diretta da Pierre-Michel Le Conte. **22** « L'arte viva », rassegna artistica a cura di Georges Charensol e André Parinaud, con la collaborazione di Jean Dalevèze. **22,45** « Brani scelti », a cura di Jean Paget. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

17,10 Musica per l'autoradio. **18,45 Johann Wilhelm Hässler:** Grande gigue in re minore, op. 13 interpretata dal pianista Helmut Brauss. **19,15** Canzoni di successo e hits. **20** Melodie vecchie e moderne. **21** Notiziario. **21,15** Danze. **22,15** Melodie di sogno. **23,05** « Tre x cinque », musica eseguita da tre quintetti. **23,30** Musica notturna. **Carl Reinecke:** Notturno in mi bemolle maggiore per corno e pianoforte, op. 112; **Josef Martin Kraus:** Wiener Flötenquintett in re maggiore (Kurt Richter, corno; Hans Westermeier, pianoforte; Karl Bobzien, flauto e il Quartetto Koeckert). **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Ora serena. **18** Orchestra Manuel Montez. **18,30** Musiche dalla colonna sonora del film « Colazione da Tiffany ». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino viennese. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni da non dimenticare. **20** « Casa cantoniera », radiocommedia in due tempi di Vittorio Brignole. **21** Souvenir italiano. **21,30** Madrigali di **Luca Marenzio** diretti da Edwin Loehrer: « Cedan l'antiche » (II libro a sei voci); « Scendi dal Paradiso » (IV libro a cinque voci); « Vezzosi augelli » (I libro a quattro voci); « Così nel mio parlar » (IX libro a cinque voci); « Al lume delle stelle » (VII libro a cinque voci); « Zefiro torna » (I libro a quattro voci); « Solo e pensoso » (IX libro a cinque voci). **22,15** Itinerari fuori mano. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti.

SABATO

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

15,30 « Il fantasma dell'Opéra », di Gaston Leroux. Adattamento di Jean-François Hauduroy. **17** Festival di Montreux. Concerto diretto da Karel Ancerl. Solisti: soprano Maria Stader; contralto Vera Soukoupova; tenore Peter Schreir; basso Richard Novak. Maestro del coro: Josef Veselka. Orchestra e Coro della Filarmonica di Praga. **Dvorak:** « Requiem » per soli, coro e orchestra, op. 89. **18,45** « Conoscere il cinema », programma presentato da Jean Mitry, con la collaborazione di Philippe Renault. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Musica da camera. **21** « 63 giorni di Varsavia », di Wanda Maya. Musica originale di **Ivan de Vries**. **22,15** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

17,05 Dischi di musica leggera. **19,30** « Il cugino di quel paese là », operetta di Eduard Künneke, diretta da Wilhelm Stephan. **21** Notiziario. **21,15** Danze. **0,05** Appuntamento con noti solisti e note orchestre. **1,05-5,50** Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,10** Vecchie canzoni. **17,30** « Cant'autore che ti passa », i cant'autori da Orfeo in poi illustrati in forma di rivista da Paolo Silvestri. **18** Dischi. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Ballabili popolari. **19,15** Notiziario. **19,45** Voci e canzoni. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Temi per un sassofono. **20,30** « Disco-Paris », novità della musica leggera presentate da Vera Florence e dall'ospite inatteso. **21** « Il caso del Professor Garlan », giallo in tre tempi di Mario Gasparino e Mario Fontana. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Musica da ballo.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (18) **Musiche del Settecento**

DITTERS VON DITTERSDORF: *Sinfonia concertante per contrabbasso e viola, con due oboi, due corni e archi* - cb. B. Kraütler, v.la F. Haendske, Orch. da Camera di Vienna, dir. P. Angerer; MÜTHEL: *Sonata in mi bemolle maggiore per due pianoforti (eseguita su strumenti dell'epoca)* - pf.i I. Küchler e R. Küchler; VIOTTI: *Sinfonia concertante in sol maggiore per due violini e orchestra* - vl.i V. Prihoda e F. Novello, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gerelli

9,10 (19,10) **Scene e finali da opere liriche**

DONIZETTI: *Anna Bolena*: «*Al dolce guidami castel natio*»: *Scena della pazzia e Finale dell'opera* - sopr. M. Callas, msopr. M. Sinclair, ten. J. Lanigan e D. Robertson, basso J. Rouleau, Orch. Philharmonia di Londra e Coro, dir. N. Rescigno; VERDI: *La Traviata*: «*Ah! Forse è lui*» *e Finale dell'atto 1°* - sopr. R. Tebaldi, ten. G. Poggi, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. F. Molinari Pradelli; MUSSORGSKI: *Boris Godunov*: *Scena della cella di Pimen (atto 1°)* - basso M. Reizen, ten. G. Nelepp, Orch. e Coro del Teatro Bolscevico, dir. V. Nebdsin; GOUNOD: *Faust*: *Scena della Kermesse* - basso B. Christoff, msopr. M. Angelici, bar.i J. Borthayre e R. Jantel, Orch. e Coro del Théâtre National de l'Opéra di Parigi, dir. A. Cluytens

10,10 (20,10) **Complessi per pianoforte e archi**

SCHUMANN: *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi* - Quartetto Busch, pf. R. Serkin; MILHAUD: *Suite da concerto dal balletto* «*La Création du monde*», *per pianoforte e quartetto d'archi* - Quintetto Chigiano

11 (21) **Un'ora con Georg Friedrich Haendel**

Ouverture dall'oratorio «*Solomon*» - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi — *Concerto in si bemolle maggiore per arpa e orchestra* (revis. e cadenza di M. Grandjany) - arpa C. Gatti-Aldrovandi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia — *Sonata in sol minore per due violini e pianoforte* - vl.i D. e I. Oistrakh, pf. V. Yampolsky — *Ode alla Pace* «*Per l'Anniversario della Regina Anna*», *per soli, coro e orchestra* - sopr. J. Vulpius, contr. G. Prenzlow, basso G. Leib, Orch. e Coro della Radio di Berlino, dir. H. Koch

12,05 (22,05) **Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica di Leningrado**

CIAIKOWSKI: *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36* - dir. E. Mrawinski; RACHMANINOV: *Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27* - dir. K. Sanderling

13,40 (23,40) **Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy**

Sonata in re minore op. 65 n. 6 per organo - org. A. Schweitzer — *Sonata in re maggiore op. 58 per violoncello e pianoforte* - vc. G. Cassadò, pf. C. Hara

14,25 (0,25) **Fantasie e rapsodie**

FAURÉ: *Fantasia op. 111 per pianoforte e orchestra* - pf. M. Bogianckino, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; DVORAK: *Rapsodia slava in la bemolle maggiore, op. 45 n. 3* - Orch. Sinf. Olandese, dir. A. Dorati

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

HAYDN: *Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. J. Krips; DEBUSSY: *L'Enfant prodigue, Scena lirica per soli, coro e orchestra* - Lia: J. Micheau, Azael: M. Sénéchal, Siméon: P. Mollet, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. Cluytens, M° del Coro R. Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Parata d'orchestre**

con Paul Bonneau, Pino Calvi, Malcolm Lockyer

7,45 (13,45-19,45) **Tre per quattro:** il Duo Betty e Suzy Bel Air, Elvis Presley, Lydia McDonald, Jacques Brel in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) **Concertino**

9 (15-21) **Musiche di Robert Wright**

9,30 (15,30-21,30) **Canzoni, canzoni, canzoni**

10,15 (16,15-22,15) **Complessi caratteristici**

10,30 (16,30-22,30) **A tempo di tango**

10,45 (16,45-22,45) **Rendez-vous, con Silvie Vartan**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Ritratto d'autore:** Adone Grossi

12,15 (18,15-0,15) **Jazz party**

12,40 (18,40-0,40) **Giri di valzer**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (18) **Antologia di interpreti**

Dir. Lovro von Matacic, basso Cesare Siepi, Quartetto Italiano, sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Marguerite Long, ten. Jussi Björling, vc. André Navarra, msopr. Ebe Stignani, dir. Désiré Emil Inghelbrecht

10,30 (20,30) **Musiche clavicembalistiche**

F. SCHUBERT: *Concerto in mi bemolle maggiore op. 12 per clavicembalo e orchestra* - clav. R. Gerlin, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

11 (21) **Un'ora con Anton Dvorák**

Variazioni sinfoniche op. 78 - Royal Philharmonic Orchestra, dir. T. Beecham — *Quattro duetti* - sopr. H. Zadek, msopr. E. Höngen, pf. E. Werba — *Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra* - vl. N. Milstein, Orch. Sinf. di Pittsburg, dir. W. Steinberg

12 (22) **Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali**

MOZART: *Sinfonia in si bemolle maggiore K. 319* - Orch. Sinf. di Milano della RAI; PETRASSI: *Concerto n. 1 per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI; BARTÓK: *Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra* - pf. P. Scarpini, Orch. Sinf. di Roma della RAI; BEETHOVEN: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55* «*Eroica*» - Orch. Sinf. di Torino della RAI

14 (24) **Canti e danze di ispirazione popolare**

ANONIMO: *Canti folkloristici greci* - msopr. S. Yapapa, Orch. Sinf., dir. R. Chevreux; SKALKOTTAS: *Cinque danze greche* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Schatz

14,35 (0,35) **Pagine pianistiche**

CHOPIN: *Due Polacche: in do diesis minore op. 26 n. 1, in fa diesis minore op. 44* - pf. W. Malcuzinsky

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Melodie intime**

7,20 (13,20-19,20) **Selezione di operette**

7,55 (13,55-19,55) **Arcobaleno**

8,25 (14,25-20,25) **Buonumore e fantasia**

8,40 (14,40-20,40) **Tutte canzoni**

9,25 (15,25-21,25) **Motivi da films e da commedie musicali**

9,45 (15,45-21,45) **Recital di Thelonius Monk**

10 (16-22) **Brillantissimo**

10,15 (16,15-22,15) **Ritratto d'autore:** Vittorio Herbin

10,30 (16,30-22,30) **Note sulla chitarra**

10,40 (16,40-22,40) **Maestro prego:** Piero Umiliani e la sua orchestra

11 (17-23) **Un po' di musica per ballare**

12 (18-24) **Jazz da camera:** Red Norvo e il suo quintetto

12,25 (18,25-0,25) **Incontro con Mavis Rivers**

12,40 (18,40-0,40) **Napoli in allegria**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (18) **Pagine pianistiche**

MOZART: *Fantasia in re minore K. 397* - pf. C. Seemann; CHOPIN: *Tre valzer brillanti op. 34* - pf. A. Brailowsky; SCHUMANN: *Cinque Pezzi in forma di canone, op. 56* - duo Gorini-Lorenzi

8,30 (18,30) IL CALIFFO DI BAGDAD, opera comica in un atto di S. J. Dacourt (rielaboraz. di F. Schroeder - Adatt. ritm. di C. Rova) - Musica di François-Adrien Boïeldieu

Personaggi e interpreti:

Harum — *Rodolfo Moraro (Ernesto Calindri)*
Lemaide — *Anna Maria Rota (Rina Centa)*
Zobeide — *Liliana Poli (Enrica Corti)*
Fatima — *Irene Gasperoni Fratiza (Emanuela Da Riva)*
Un Cadì — *Carlo Delfini*
Mesrur — *Arturo La Porta (Iginio Bonazzi)*
Aga — *Mario Carlin*
Capo del seguito di Harum
Un servitore — *Egidio Casolari* e *Gianni Tortini*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. Ferruccio Scaglia, M° del Coro Roberto Benaglio, regia di Enzo Ferrieri

9,45 (19,45) **Esecuzioni storiche**

PROKOFIEV: *Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra* - al pf. l'Autore, Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Coppola

10,15 (20,15) **Complessi per archi**

BRUCKNER: *Quintetto in fa maggiore, per archi* - Quartetto Koeckert, 2ª vl. G. Schmid

11 (21) **Un'ora con Carl Maria von Weber**

Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte - fl. A. Danesin, vc. U. Egaddi, pf. E. Lini — *Invito alla danza, rondò brillante in re bemolle maggiore op. 65* - pf. C. Vidusso — *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 19* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

12 (22) **Concerto sinfonico: solista Maurizio Pollini**

CHOPIN: *Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. P. Klecki; STRAWINSKI: *Concerto per pianoforte e strumenti a fiato* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; BEETHOVEN: *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Pradella

13,35 (23,35) **Oratòri**

MOZART: *La Betulia liberata, azione sacra in due parti K. 118 per soli, coro e orchestra* - sopr.i E. Schwarzkopf e L. Vincenti, msopr. M. Pirazzini, ten. C. Valletti, bs. B. Christoff, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

J. CH. BACH: *Concerto in re a flauto traverso obbligato* - fl. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Pedrotti; MOZART: *Concerto in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra* - vl. D. Oistrakh, Orch. Philharmonia, dir. A. Galliera; R. STRAUSS: *Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzogno

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**

con le orchestre Kurt Edelhagen e Jackie Gleason

7,30 (13,30-19,30) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) **Pianoforte e orchestra:** solista André Previn, direttore d'orchestra David Rose

8,15 (14,15-20,15) **Voci alla ribalta:** Mahalia Jackson - Vic Damone

8,45 (14,45-20,45) **Club dei chitarristi**

9 (15-21) **Il canzoniere**

Bertini-Falcocchio: *Tutte le mamme*; Rusconi-Nisa-Bixio: *La strada nel bosco*; Pugliese-Vian: *Il mare*; Bongusto: *Doce doce...*; Bracchi-D'Anzi: *Non dimenticar le mie parole*; Guantini-Menichino: *Parlami sotto le stelle*; Testa-Mogol-Renis: *Uno per tutte*; Spadaro-Mascheroni: *Qualche filo bianco*; Bertini: *Ultime foglie*; Rascel: *Calda estate d'amore*; Calabrese-Bindi: *Se ci sei*; Polacci: *Veleno*; Testoni-Ceragioli: *Che musetto*

9,40 (15,40-21,40) **Mosaico:** programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) **Vetrina dei cantautori:** Lino Toffolo

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Broadway**

11 (17-23) **Carnet de bal**

12 (18-24) **Jazz moderno**

con il quartetto di Ornette Coleman ed il trio di Horst Jankowski

12,20 (18,20-0,20) **Dal tango al madison**

12,40 (18,40-0,40) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (18) **Musiche per organo**

CORREA DE ARAUYO: *Tiempo a modo de canción* - org. M.-C. Alain; THOMAS DE S.TA MARIA: *Quattro Fantasie brevi*; DE CABEZÓN: *Tiento de 1° tono* - org. Padre J. Mancha

8,15 (18,15) **Antologia di interpreti**

Dir. Paul Sacher, sopr. Birgit Nilsson, pf. Maureen Jones, bar. Rolando Panerai, dir. Carl Gorvin, msopr. Teresa Berganza, vl. Henryk Szeryng, ten. Giorgio Thill, dir. Wilhelm Schüchter

10,45 (20,45) **Musiche per arpa**

C. PH. E. BACH: *Sonata in sol maggiore* - arpa N. Zabaleta

11 (21) **Un'ora con Ferruccio Busoni**

Notturno sinfonico op. 43 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Pedrotti — *Concertino op. 48 per clarinetto e piccola orchestra* - cl. G. Sisillo, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna — *Toccata* - pf. P. Scarpini — *Concerto in re maggiore op. 35-a per violino e orchestra* - vl. J. Szigeti, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Previtali

12 (22) **Recital del pianista Aldo Ciccolini**

MOZART: *Sonata in la maggiore K. 331*; CLEMENTI: *Sonata in sol minore op. 34 n. 2*; SCHUBERT: *Fantasia in do maggiore op. 15* «*Wanderer-Phantasie*»; SCHUMANN: *Carnaval op. 9*; LISZT: *Mefisto-Valzer*

13,40 (23,40) **Musica sinfonica**

REGER: *Variazioni e Fuga su un tema di Mozart, op. 132* - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. J. Kailbert; GLAZUNOV: *Stenka Razin, poema sinfonico op. 13* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Mander

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 27-IX al 3-X a ROMA - TORINO - MILANO
dal 4 al 10-X a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dall'11 al 17-X a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 18 al 24-X a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

14,30 (0,30) Congedo

DEBUSSY: *Petites Pièces à déchiffrer, per clarinetto e pianoforte* - clar. G. Brezigar, pf. G. Bordoni Brengola; FAURÉ: *Cinque Liriche* - sopr. A. Aubery Luchini, pf. A. Barruti; FRANÇAIX: *Quartetto per saxofoni* - Quartetto di Saxofoni « Marcel Mulé »

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Archi in vacanza

7,20 (13,20-19,20) Vedette in passerella: Los Brujos, Marion Williams, Fats Domino, Isabelle Aubret

8 (14-20) Capriccio: musiche per signora

Young: *Love letters*; Migliacci-Meccia: *La ragazza di via Frattina*; Rossi-Vianello: *Sul cocuzzolo*; Taccani: *Come prima*; Zeller: *Sui vent'anni pien d'amor*; Kaper: *Lili*; Testa-Gill: *Come pioveva*; Warren: *Jeepers creepers*; Donaggio: *Un'isola per gli innamorati*; Seeger: *If I had a hammer*

8,30 (14,30-20,30) Motivi del West

8,40 (14,40-20,40) Tè per due

con Mario Pezzotta e Gorni Kramer

9 (15-21) Intermezzo

9,30 (15,30-21,30) Le allegre canzoni degli anni quaranta

10 (16-22) Ribalta internazionale

10,50 (16,50-22,50) Note sulla marimba

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Concerto jazz

con Marty Paich e la sua orchestra, Mel Tormè, il Modern Jazz Quartet

12,40 (18,40-0,40) Luna Park: breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (18) Cantate profane

PROKOFIEV: *Alexander Nevski, cantata op. 78 per contralto, coro e orchestra* - contr. L. Legostaeva, Orch. Sinf. e Coro della Radio URSS, dir. S. Samossoud, Maestri del Coro K. Ptitsa e M. Bondar

8,40 (18,40) Musiche romantiche

BEETHOVEN: *Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3* - Quartetto Ungherese

9,10 (19,10) Compositori italiani

MARGOLA: *Partita per orchestra d'archi* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache; GARGIULO: *Concerto per pianoforte e orchestra* - pf. L. De Barberiis, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

9,40 (19,40) Musiche di scena

MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Musiche di scena per « Antigone » di Sofocle, op. 55, per soli, coro e orchestra* - bs.i R. Gonzales e V. Preziosa, ten.i G. Sinimberghi e S. Puma; solisti: A. Miserocchi, R. Lupi, D. Montemurri, R. Cominetti; Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Freccia, M° del Coro N. Antonellini

10,45 (20,45) Un'ora con Béla Bartók

Due Ritratti op. 5 per orchestra - vl. R. Schulz, Orch. Sinf. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay — *Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra* - pf. A. Fischer, Orch. London Symphony, dir. I. Markevitch — *Il Mandarino meraviglioso, suite dal balletto* - Orch. del Südwestfunk di Baden-Baden, dir. R. Reinhardt

11,45 (21,45) TANNHÄUSER, opera romantica in tre atti - Poema e musica di Richard Wagner

Personaggi e interpreti:

Germano	*Deszo Ernster*
Tannhäuser	*Karl Liebl*
Wolfram di Eschenbach	*Eberhard Wächter*
Walter di Vogelweide	*Murray Dickie*
Biterolf	*Alois Pernerstorfer*
Enrico lo scrittore	*Walter Brunelli*
Reinmare di Zweter	*Peter Harrover*
Elisabetta	*Gré Brouwenstijn*
Venere	*Herda Wilpert*
Un giovane pastore	*Rösl Schwaiger*

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. Artur Rodzinski, M° del Coro Nino Antonellini

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

DVORAK: *Suite d'orchestra in re maggiore op. 39* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Gatto; CIAIKOWSKI: *Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra* - vl. E. Kamilarov, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: al pianoforte Dora Musumeci

7,20 (13,20-19,20) Cantano Lilly Bonato, Bobby Solo e Los Marcellos Ferial

7,50 (13,50-19,50) Musica jazz

con Jimmy McPartland and his Dixielanders, il complesso di Louis Armstrong, il sestetto di Claude Hopkins; canta Jimmy Whiterspoon

8,15 (14,15-20,15) Music-hall

9 (15-21) Cantate con noi

Mogol-Donida: *Solo un'estate*; Della Santa-Giacomazzi: *Musicalità*; Pallavicini-Leoni: *Piano... pianino*; Panzeri-Cichellero: *Madison dance*; Brighetti-Martino: *Vestita di un raggio di luna*; Gentile-Mescoli: *Donna di lamè*; Fersen-Enriquez: *Se le cose stanno così*; Testa-Kramer: *Alì Babà... ciami*; Ferrini-Galletti: *Chi accende le stelle*; Galdieri-Frustaci: *Tu solamente tu*; Modugno: *Che me ne importa... a me*; Cassia-Peguri: *Il cantico eterno*; Testoni-Calvi: *Un sole caldo caldo*; Albreti-Privitera: *Lolita di Siviglia*; Amendola: *Piango*; Pieretti-Gianco: *Complimenti Bernard*

9,45 (15,45-21,45) Fantasia musicale

Calvi: *Maid in France*; Mascheroni: *Fiorin fiorello*; Porter: *Wunderbar*; Burke: *Moon over Miami*; Boulanger: *Avant de mourir*; Bustamante: *Misionera*; Edwards: *Once in a while*; Vance: *Catch a falling star*; Missir: *Tropical love*; Yorke: *Coffee bar*

10,10 (16,10-22,10) Ritratto d'autore: Franco Zauli

10,25 (16,25-22,25) Spirituals e gospel songs

10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione

11 (17-23) Vietato ai maggiori di 16 anni

12 (18-24) Rapsodia ispano sudamericana

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (18) Musiche del Settecento

HAYDN: *Trio in si minore per baritono, viola e violoncello* - baritono A. Lessig, v.la P. Schröer, vc. I. Güdel; PERGOLESI: *Concertino n. 1 in sol maggiore, per orchestra* - Orch. Sinf. del Winterthur, dir. A. Ephrikian

8,30 (18,30) Antologia di interpreti

Dir. Igor Markevitch, ten. Nicolai Gedda, pf. Pietro Scarpini, sopr. Margherita Carosio, vc. Maurice Gendron, bar. Gérard Souzay, Quartetto Carmirelli, sopr. Renata Tebaldi, vl. Yehudi Menuhin, dir. Karl Münchinger

11 (21) Un'ora con Nicolai Rimski-Korsakov

Sinfonietta su temi russi, op. 31 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Vernizzi — *Lo Zar Saltan, suite sinfonica dall'opera* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. P. Klecki — *Capriccio spagnolo op. 34* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

12 (22) Recital del quartetto d'archi Amadeus

MOZART: *Quartetto in mi bemolle maggiore K. 428*; BRAHMS: *Quartetto in do minore op. 51 n. 1* - Quartetto d'archi Amadeus: vl.i N. Brainin e S. Nissel, v.la P. Schialoff, vc. M. Lovett

13 (23) Compositori contemporanei

G. F. MALIPIERO: *Sette Canzoni, sette espressioni drammatiche dalla trilogia « L'Orfeide », per soli, coro e orchestra* - sopr. E. Orell, ten. F. Andreolli, bs. S. Bruscantini, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro N. Antonellini

13,45 (23,45) Grand-prix du disque

STAMITZ: *Quartetto in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, fagotto e corno* - ob. P. Pierlot, cl. J. Lancelot, fg. P. Hongne, cr. G. Coursier; PLEYEL: *Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto e fagotto* - fl. J.-P. Rampal, cl. J. Lancelot, fg. P. Hongne; DANZI: *Quintetto in mi minore op. 67 n. 2 per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno* - Quintetto a Fiati Francese

Disco Pacific - Premio 1959

14,25 (0,25) Suites

RESPIGHI: *Suite in sol maggiore per archi e organo* - org. G. D'Onofrio, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Mappamondo

7,35 (13,35-19,35) Rocco Bandera e il suo complesso

7,50 (13,50-19,50) Il juke-box della Filo

8,35 (14,35-20,35) Sosta a Mosca

8,50 (14,50-20,50) Concerto di musica leggera

con le orchestre Ray Conniff e Nelson Riddle, i solisti Mary Lou Williams al pf. e Stephane Grappelly al viol., i complessi Cal Tjader-Marian MacPartland, i cantanti Tex Ritter, Catherine Spaak e Los Marcellos Ferial

9,50 (15,50-21,50) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (16,20-22,20) Archi in parata

10,40 (16,40-22,40) Made in Italy

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Epoche del jazz

con i complessi di Lee Konitz, Warne Marsh, Jimmy Giuffre, Dave Brubeck, Buddy De Franco e il pianista Lennie Tristano

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

Hupfeld: *As time goes by*; Di Capua: *I' te vurria vasà*; Bécaud: *Le mie mani*; Luttazzi: *Souvenir d'Italie*; Storck: *Aufwiederseh'n*; Voumard: *Refrain*; Heuberger: *Komm mit mir ins chambre séparée*; Rascel: *Vogliamoci tanto bene*; Lehar: *Dein ist mein ganzes Herz*

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (18) Musica sacra

BEETHOVEN: *Messa in do maggiore op. 86 per soli, coro e orchestra* - sopr. J. Vyvyan, contr. M. Sinclair, ten. R. Lewis, bs. M. Nowakowski, Royal Philharmonic Orchestra e Beecham Choral Society, dir. T. Beecham

8,40 (18,40) Sonate moderne

BLOCH: *Sonata per pianoforte* - pf. G. Agosti; HINDEMITH: *Sonata op. 11 n. 3 per violoncello e pianoforte* - vc. E. Mainardi, pf. A. Renzi

9,30 (19,30) Sinfonie di Franz Schubert

Sinfonia n. 1 in re maggiore - Orch. Sinf. di Roma della Rai, dir. F. Scaglia — *Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica »* - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. E. van Beinum

10,30 (20,30) Piccoli complessi

MOZART: *Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto e archi* - fl. J.-P. Rampal, e Trio d'Archi Pasquier; ROUSSEL: *Trio per flauto, violino e violoncello* - fl. J. Baker, vl. L. Fuchs, vc. H. Fuchs

11 (21) Un'ora con César Franck

Sinfonia in re minore - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet — *Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra* - pf. W. Gieseking, Orch. Sinf. di Londra, dir. H. J. Wood

11,55 (21,55) LA CENERENTOLA, melodramma giocoso in due atti di J. Ferretti (dalla fiaba di Perrault) - Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi e interpreti:

Don Ramiro	*Juan Oncina*
Dandini	*Sesto Bruscantini*
Don Magnifico	*Jan Wallace*
Clorinda	*Alda Noni*
Tisbe	*Fernanda Cadoni*
Angelina (Cenerentola)	*Marina De Gabarain*
Alidoro	*Hervey Alan*

Orch. e Coro del Festival di Glyndebourne, dir. Vittorio Gui

(Edizione Ricordi)

14 (24) Recital del violinista Christian Ferras, con la collaborazione del pianista Pierre Barbizet

BEETHOVEN: *Sonata in fa maggiore op. 24*; FAURÉ: *Sonata in mi minore op. 108*; RAVEL: *Habanera*; PAGANINI: *Capriccio n. 24*

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BEETHOVEN: *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21* - Orch Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; BARTÓK: *Divertimento per archi* - Orch. Sinf. di Torino, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Caffè concerto

7,45 (13,45-19,45) Canzoni di casa nostra

8,30 (14,30-20,30) Colonna sonora: musiche per film di Nino Rota

8,50 (14,50-20,50) Jam session

con il complesso di Ruby Braff

9,15 (15,15-21,15) Folclore in musica

9,35 (15,35-21,35) Suonano le orchestre dirette da Henry Rene e Arturo Mantovani

10,20 (16,20-22,20) Motivi in voga

Stillman-Bernestein: *The great escape*; Fontana-Meccia: *Non te ne andare*; Carli-Panzeri-Nisa: *Non ho l'età... per amarti*; Mogol-Leuzzi: *Appuntamento sulla neve*; Mogol-Lunero: *Siamo pagliacci*; Herman-Bishop: *At the woodchopper's ball*; Pallesi-Mauriat-Lefevre: *Colorado*; Hildebrand: *He walks like a man*; Seltzen-Mogol-Meyer: *Ieri sera a quella festa*; Cassia-Rustichelli: *Non è niente*; Amendola: *Dimmi amor*; Minerbi: *Galaxy*; Hilliard-Donaggio: *Take me to your ladder*; Bernabini: *Non è facile avere 18 anni*; Jeferries-Gayoso-Plante: *J'entends siffler le train*; Pinto: *Ay Maria*

11 (17-23) Il sabato del villaggio

12 (18-24) Tastiera per pianoforte

12,15 (18,15-0,15) Le voci di Mina e di Aurelio Fierro

12,40 (18,40-0,40) Invito al valzer

QUI I RAGAZZI

Un bel sogno di Robertino
Avventure in IV B

tv, lunedì 28 settembre

Oggi lezione di fisica. Robertino, Colaceci, Isabella e Morichini, gli ormai popolari personaggi di *Avventure in IV B*, ascoltano il maestro che spiega il principio di Archimede. « Colaceci — dice il maestro — vuoi ripetermi ciò che ho detto? ». E Colaceci, il ripetente, si alza confuso. Chi sa chi è Archimede? Cosa vuol sapere quel benedetto maestro? Robertino cerca di suggerire. Ma saprà poi lo svagato Robertino quale è il principio di Archimede? Soltanto Morichini, tanto per cambiare, sa tutto. Alza insistentemente la mano per prendere la parola.

L'insegnante continua la lezione. Eseguirà ora una dimostrazione pratica. I ragazzi ne sono entusiasti: è riuscito infatti a far entrare un uovo in una bottiglia. Per loro non si tratta di una legge fisica, ma di un'autentica stregoneria. « Non sono un mago — dice sorridendo il maestro — si tratta di un semplice esperimento. Per capirlo non occorre un cervello elettronico... ».

Cervello elettronico: Robertino a quelle parole resta affascinato. La sua fantasia vola lontano. L'aula si trasforma e assume l'aspetto di un laboratorio scientifico: su di un tavolo strumenti, provette, alambicchi. Alla parete un apparecchio. Si tratta di un cervello elettronico. Il professor Robertino (aria compassata, camice bianco) e accanto a lui Isabella, sua assistente. Robertino è trionfante: « Isabella — annuncia — abbiamo inventato il cervello elettronico ». E Isabella di rimando: « Chissà come si infurierà il professor Morikain di Filadelfia (ossia Morichini) quando verrà a conoscenza della nostra meravigliosa scoperta... ».

Ora si aspetta la visita di Mandrake il mago. Bisognerà dargli una dimostrazione delle straordinarie capacità della macchina. Robertino va incontro all'ospite. Approfittando di quel momento, penetra nello studio Morichini che, roso dall'invidia, vuol distruggere il cervello elettronico. Con uno speciale spruzzatore addormenta Isabella per rapirla, dopo aver manomesso le leve della macchina.

Robertino e Mandrake non trovano più Isabella e scoprono il guasto del cervello elettronico, che, davvero impazzito, risponde stramberie alle precise domande di Robertino. Ma l'importante è ora salvare Isabella: Mandrake, Robertino e anche Lotar, che si è aggiunto al gruppo all'ultimo momento, arrivano giusto in tempo per vedere Isabella incatenata e imbavagliata dal feroce Morichini. Ma nulla può resistere a Mandrake: un gesto e qualsiasi ostacolo è brillantemente superato. La vittoria è del professor Robertino.

Ma la voce del maestro interrompe il sogno. Mandrake, Isabella, Lotar spariscono nella nebbia e Robertino si ritrova in aula stordito.

La vita dei piumati abitatori delle Falkland

tv, venerdì 2 ottobre

Si mettono in posa come attori: sembra quasi che sappiano di essere davanti agli obiettivi delle cineprese. Sono i pinguini delle isole di Falkland. Un gruppo di operatori si è spinto fin laggiù, in quelle terre desolate, per raccontare la vita di questi animali. Si sono fermati per alcuni mesi ed hanno fatto amicizia con i pinguini che, per nulla intimoriti dalla presenza degli uomini, si lasciavano tranquillamente avvicinare. E' stato così abbastan-

Alla radio una storia vera
Un lungo coraggio

radio, progr. nazionale venerdì 2 ottobre

«Che cosa è il coraggio? Molti ritengono che si tratti soltanto di un improvviso gesto di valore. E' anche questo, ma non va dimenticato il coraggio di chi lotta per giorni, mesi, anni, contro le avversità della vita senza perdere la fede nell'avvenire». In queste parole, pronunciate da un giornalista durante la premiazione di alcuni giovani meritevoli, è il succo della radioscena di Marta Ottolenghi Minerbi la quale, proprio da una vicenda realmente vissuta, ha preso lo spunto per la sua trasmissione.

Un contadino muore improvvisamente lasciando la famiglia in strettezze. Negli ultimi anni della sua vita, il pover'uomo aveva fatto grandi sacrifici pur di permettere ai figli di continuare gli studi. Ma, mancato il suo appoggio, i ragazzi si trovano nella impossibilità di continuare la scuola. Elvio, il maggiore, pensando di onorare così la memoria del padre, non esita a lasciare il liceo che frequentava con successo perché almeno uno dei fratelli, Osvaldo, possa proseguire gli studi di ragioneria. Elvio non ha esitazioni: accetta qualsiasi lavoro, anche il più umile, pur di mettere in disparte il denaro necessario per Osvaldo. La salute però non lo sorregge e una lunga malattia sembra distruggere tutti i suoi piani. Ma, con coraggio, pazienza e buona volontà il ragazzo, aiutato anche dal medico riesce a trovare una occupazione più sopportabile per la sua salute. Osvaldo riuscirà così a prendere il diploma e a trovare un buon posto. Ora tocca a lui aiutare Elvio a riprendere gli studi.

La storia di Elvio non rimane segreta: la sua buona volontà e il suo coraggio meritano una ricompensa. Riceverà un premio, bandito da un giornale, per poter, senza eccessivi sacrifici, raggiungere la meta: la laurea.

a cura di Rosanna Manca

Il giovanissimo attore Roberto Chevalier in « Avventure in IV B » interpreta la parte di uno scolaro assai fantasioso che sogna di essere l'inventore del « cervello elettronico »

L'isola dei pinguini

za agevole riprendere alcuni momenti più interessanti della loro vita.

Neri, con il pettorale bianco, i pinguini camminano con difficoltà sulla terra ma sono agilissimi in mare. Anche la vita dei pinguini, come del resto quella di tanti altri animali, ha dei lati commoventi e interessanti: è bello osservare l'amore con il quale le femmine seguono i loro piccoli, con quanta assiduità i grandi procurano loro il cibo. I pinguini appena nati sono coperti da un leggero piumaggio grigio o bruno che non li fa per nulla assomigliare agli « adulti ». Non sanno assolutamente provvedere ad alimentarsi: padre e madre accorrono continuamente per portare ai piccoli di che sfamarsi. E ce n'è fin troppo, tanta è la solerzia dei genitori. Poi il piccolo comincia a camminare: se si stanca, ecco pronti subito o il padre o la madre che porgono il piede palmato perché il figlioletto vi salga sopra continuando così la passeggiata, riparato dal freddo e trasportato su quella comoda piattaforma.

Il pinguino, che con il suo corpo tozzo e grasso si muove così goffamente in terra, appena tocca l'acqua si trasforma: compie acrobazie di ogni genere con una agilità e una velocità davvero eccezionali. Tutto il suo corpo infatti si adatta meravigliosamente alla vita sul mare: il petto, largo e appiattito, scivola sull'acqua, le zampe corte servono da timone e gli permettono rapide virate, le ali, simili a pinne, battono l'acqua con una grande scioltezza. Insomma il pinguino è un ottimo nuotatore: una dote vitale per chi, come lui, deve cercare nel mare il cibo per sé e per la famiglia.

SOLUZIONE DEL TELECRUCIVERBA N. 12

Pubblichiamo la soluzione del telecruciverba n. 12, in onda giovedì 17 settembre alle ore 18,15 sul Programma Nazionale

Concorsi alla radio e alla TV

« *Telecruciverba* »

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del cruciverba proposto durante la trasmissione stessa.

Trasmissione del 27-8-1964

Sorteggio n. 8 del 2-9-1964

Vincono *un libro per ragazzi:*

Cardini Paolo, via Quara, 1 - Baveno (Novara); **Bonalumi Fiorenzo,** via Baldo degli Ubaldi, 8 - Fraz. S. Pietro in Verzolo - Pavia; **Re Sarto Ernestina,** via Mariani, 3 - Nerviano (Milano); **Cozzolino Ciro,** via Rossi, 216/8 - Volla (Napoli); **Ugotto Emilio,** via alla Chiesa, 36 - Senago (Milano); **Galassini Giovanni,** via Sassuolo, 2 - Prignano sulla Secchia (Modena); **Tornali Ivan,** via Cà Grande, 16 bis - Milano; **Omet Luciano,** via Accursio, 28 B - Firenze; **Marsigli Oriano,** via Garibaldi, 85/2 - Casalecchio di Reno (Bologna); **Romani Graziella,** corso Vittorio Veneto, 31 - Figline Valdarno (Firenze); **Nolfi Massimo,** via A. Virginia Matarazzo, 3 - Fraz. S. Maria - Castellabate (Salerno); **Minucci Elio,** via Caulonia, 5 C - Reggio Calabria; **Zullino Lucia e Sandra,** p.tta Pellegrina, 8 - Lecce; **Schiavone Antonio,** via Bellavista, 18 - Pizzo Calabro (Catanzaro); **Bezzi Marina,** via Mantova, 33 - Torino; **Deutsch Massimo,** Casella Postale 224 - Trento; **Russo Alfredo,** via Apollodoro, 57 - Civitavecchia (Roma); **Mili Attilio,** via Solimene, 122 - Napoli; **De Stefanis Roberto,** via Bolzano, 59 - Grugliasco (Torino); **Toscano Teresa e Riccardo,** via Garibaldi, 129 - Gela (Caltanissetta).

« *Il giornalino di tutti* »

GARA N. 8

Vincono *un gioco per ragazzi* gli alunni:

Vincenzo Cappelluto - classe 4ª - Scuola Elementare « S. Giovanni Bosco », via Nicola Zabaglia, 2 - Roma; **Morena Samorini** - classe 2ª - Scuola Elementare di Fognano di Brisighella (Ravenna); **Marta Minghetti** - classe 5ª A - Scuola Elementare di S. Pancrazio di Russi (Ravenna).

Vincono *un libro* gli insegnanti:

Don Luigi Celani - Scuola Elementare « S. Giovanni Bosco », via Nicola Zabaglia, 2 - Roma; **Ada Ciani** - Scuola Elementare di Fognano di Brisighella (Ravenna); **Ferdinando Stovani** - Scuola Elementare di S. Pancrazio di Russi (Ravenna).

Vincono *una penna stilografica* gli alunni:

Mario Agnesini - classe 1ª elementare - Scuola « G. Gozzi » - Venezia; **Leonetto Prati** - classe 2ª - Scuola Elementare di Frosini di Chiusdino (Siena); **Clara Baldoli** - classe 3ª femminile - Scuola Elementare di Vimodrone (Milano); **Sergio Marenghi** - classe 5ª - Scuola Pluriclasse di Bichignano - Villò di Vigolzone (Piacenza); **Claudia Delfino** - classe 5ª femminile sez. C. - Scuola « E. De Amicis » - Pinerolo (Torino); **Rosalba Cesio** - classe 3ª - Scuola Elementare di Casanova Lerrone (Savona); **Renza Moca** - classe 4ª - Scuola Elementare « Eugenia Ravasco » - Pescara; **Daniele Ricci Bitti** - classe 4ª - Scuola Elementare « G. Mazzini » - Lugo (Ravenna); **Manuela Vigilanti** - classe 4ª mista - Scuola Elementare di Monsummano Terme (Pistoia); **Dino De Simoni** - classe 5ª - Scuola Unica Pluriclasse di Fontona di Levanto (La Spezia).

GARA N. 9

Vincono *un gioco per ragazzi* gli alunni:

Andrea Biagioni - classe 1ª - Scuola Elementare di Pian di S. Bartolo (Firenze); **Silvana Tessaro** - classe 4ª - Scuola Elementare « A. Fogazzaro » - Staro di Valli del Pasubio (Vicenza); **Daniela Rossi** - classe 5ª - Istituto « Don Bosco » - Montecatini Terme (Pistoia).

Vincono *un libro* le insegnanti:

Cecilia Amico - Scuola Elementare di Pian di S. Bartolo (Firenze); **Maria Maddalena Vitella** - Scuola Elementare « A. Fogazzaro » - Staro di Valli del Pasubio (Vicenza »; Suor **Maria Gayet** - Istituto « Don Bosco » - Montecatini Terme (Pistoia).

Vincono *una penna stilografica* gli alunni:

Annagiulia di Angelantonio - classe 2ª femminile B - Scuola Elementare di Camogli (Genova); **Luisa Basconi** - classe 5ª femminile B - Scuola Elementare « G. Marconi » - Chiaravalle (Ancona); **Barbara Casini** - classe 4ª - Scuola Elementare « Suore Serve di Maria SS. Addolorata », via Faentina, 195 - Firenze; **Mariuccia Cerrone** - classe 4ª - Scuola Elementare di Campi di Ottone (Piacenza); **Caterina Dutto** - classe 5ª - Scuola Elementare Unica Pluriclasse - Molini di Peveragno (Cuneo); **Luciano Coren** - classe 3ª A - Scuola Elementare « A. Grego » - Trieste; **Graziella Salvador** - classe 4ª - Istituto « Orsoline » - Cividale del Friuli (Udine); **Nadia Martinelli** - classe 5ª A femminile - Scuola Elementare « G. Pascoli » - Modena; **Mariella Failla** - classe 5ª femminile A - Scuola Elementare S. Leonardo di Castelbuono (Palermo).

GARA N. 10

Vincono *un gioco per ragazzi* gli alunni:

Marcello Gonnella - classe 5ª - Scuola Elementare di Piano - Coreglia Antelminelli (Lucca); **Milena Passaro** - classe 4ª - Scuola Elementare di Castions delle Mura - Torviscosa (Udine); **Marita Modenato** - classe 4ª femminile - Scuola Elementare « E. Toti » - Carpenedo (Venezia).

Vincono *un libro* le insegnanti:

Elda Bianchi - Scuola Elementare di Piano - Coreglia Antelminelli (Lucca); **Ersilia Lovello di Lenardo** - Scuola Elementare di Castions delle Mura - Torviscosa (Udine); **Elsa Braghetto** - Scuola Elementare « E. Toti » - Carpenedo (Venezia).

Vincono *una penna stilografica* gli alunni:

Massimo Segalini - classe 2ª mista - Scuola Elementare di S. Colombano al Lambro (Milano); **Enzo Savini** - classe 5ª - Scuola Elementare di Persignano - Malva (Arezzo); **Franca Bonecchi** - classe 2ª mista - Scuola « E. De Amicis » - Castellanza (Varese); **Liliana Procopio** - classe 5ª - Scuola Elementare di via Marconi, 2 - Ardore (Reggio Calabria); **Stefania Fabrizi** - classe 4ª - Scuola Elementare « Suore Sacramentine » - Largo S. Ippolito, 1 - Roma; **Anna Venezia** - classe 3ª elementare - Scuola Parificata « Maria Immacolata », via Matteotti, 21 - Ancona; **Terence Bing** - classe 1ª - Scuola Elementare di Vezzolacca - Vernasca (Piacenza).

GARA N. 11

Vincono *un gioco per ragazzi* gli alunni:

Emilia De Gennaro - classe 5ª femminile sez. C - Scuola Elementare Statale « Seminario » - Molfetta (Bari); **Nives Pizzigoti** - classe 5ª - Scuola Elementare di Pievesestina - Cesena (Forlì); **Laura Amprimo** - classe 3ª - Scuola Elementare « Don Luigi Balbiano » - Volvera (Torino).

Vincono *un libro* le insegnanti:

Jolanda Caputo - Scuola Elementare Statale « Seminario » - Molfetta (Bari); **Giuseppina Arlotti** - Scuola Elementare di Pievesestina di Cesena (Forlì); **Luigina Maina** - Scuola Elementare « Don Luigi Balbiano » - Volvera (Torino).

Vincono *una penna stilografica* gli alunni:

Valerio Bertolozzi - classe 4ª - Scuola Elementare di S. Martino in Freddana - Pescaglia (Lucca); **Maria Adelaide Prima** - classe 5ª sez. B - Scuola Elementare « F. Crispi », via Anton Giulio Barrili - Roma; **Riccardo Giannone** - classe 2ª - Scuola Elementare di Marcorengo (Torino); **Elisa Vignola** - classe 2ª - Scuola Elementare di Casanova Lerrone (Savona); **Claudio Marrucci** - classe 5ª - Scuola di S. Pierino - Fucecchio (Firenze); **Fabrizio Monti** - classe 1ª - Scuola Elementare « Casa Famiglia », via Tamburini, 78 - Modena.

GARA N. 12

Vincono *un gioco per ragazzi* gli alunni:

Filomena Brugnetti - classe 5ª - Scuola Parificata « Mobili » - Largo Mobili - Veroli (Frosinone); **Stefano Ricci** - classe 5ª - Scuola Elementare di via Faentina, 195 - Firenze; **Marta Lazzari** - classe 5ª f. - Scuola Elementare « G. Mazzini » - Piacenza.

Vincono *un libro* le insegnanti:

Suor **Maria Ambrosina Sansonetti** - Scuola Parificata « Mobili » - Largo Mobili - Veroli (Frosinone); Suor **Anselma Salvini** - Scuola Elementare di via Faentina, 195 - Firenze; **Ernesta Vallavanti** - Scuola Elementare « G. Mazzini » - Piacenza.

Vincono *una penna stilografica* gli alunni:

Patrizia Bottaro - classe 3ª B - Scuola Elementare « Anita Garibaldi » - Direzione Didattica Villa Rossi Martini - Genova-Sestri; **Sergio Bertero** - Scuola Elementare di Baldissero d'Alba (Cuneo) - classe 2ª; **Natalino Conti** - classe 5ª - Scuola Elementare di S. Pierino - Fucecchio (Firenze); **Guido Parisse** - classe 5ª - Scuola Elementare di Centofinestre di Filottrano (Ancona); **Claudio Bruschi** - classe 5ª - Scuola Elementare « P. Thouar », via Dante da Castiglione, 8 - Firenze.

GARA N. 13

Vincono *un gioco per ragazzi* gli alunni:

Paolo Calandra - classe 4ª elementare - Scuola « Romeo Battistig » - Trieste; **Carla Moneta** - classe 5ª elementare - Scuola di Canepina (Viterbo); **Maria Geltrude Bellipanni** - classe 5ª femminile - Scuola « A. Manzoni » - Palermo.

Vincono *un libro* le insegnanti:

Irma Tomè - Scuola Elementare « Romeo Battistig » - Trieste; **Margherita Moscatelli Santori** - Scuola Elementare di Canepina (Viterbo); **Fania Belfiore Sottile** - Scuola Elementare « A. Manzoni » - Palermo.

Vincono *una penna stilografica* gli alunni:

Giorgio Cavozzi - classe 3ª - Scuola Elementare di Vernasca (Piacenza); **Tino Niero** - classe 2ª - Scuola Elementare di Zelarino - Venezia; **Rossana Cedi** - classe 4ª - Scuola Elementare di Barcola di Trieste; **Maria Rosaria Marigliano** - classe 5ª sez. H - Scuola Elementare « Dante Alighieri » - Napoli; **Silvana Germanò** - classe 5ª - Scuola Elementare di Salivoli - Livorno.

LA DONNA E LA CASA

PALAZZO GRASSI: TRIONFO DELLE FIBRE ARTIFICIALI E SINTETICHE

Centocinquanta modelli di alta moda (« Moda come noi »), duecentocinquantuno di confezione (« Moda-industria 64 »), trentacinque fibre artificiali e sintetiche (*man made fibres*), tre nazioni (Italia, Gran Bretagna, Stati Uniti): questa la sintesi in cifre della quattordicesima manifestazione del Centro Internazionale delle Arti e del Costume, svoltasi, nei giorni scorsi a Venezia, in palazzo Grassi.

Biancheria leggera, trasparente, spesso spiritosamente stampata con motivi floreali o di linea classica (camicie da notte a peplo o stile Impero, a tunica lunga con la vestaglia a tunica corta), dai colori quasi sempre pastello o bianco, con la sola eccezione del rosso vivo. Impermeabili, auto-coat, giacconi in tinta unita (trionfo del bianco e del nero) completati da berrettucci, « foulards » cuffie nello stesso tessuto. « Tailleurs » sportivi, spesso guarniti di pelliccia al collo (la stessa pelliccia dei cappelli); da sera e scintillanti come caleidoscopi; da pomeriggio eleganti con camicette di « chiffon » qualche volta in tinta contrastante. « Princesses » ed abitini in « jersey » per casa ed ufficio; in velluto o in « chiffon », in « toussor » o in raso. E poi molti calzoni: per lo sport (sci, auto e caccia), per casa (per ricevere le amiche) e per sera. Lunghi ed affusolati, larghi in modo da *fare* gonna, corti sotto il ginocchio con calzettoni che ripetono i motivi del golfino o del « tailleur ». L'uso dei calzoni si sta diffondendo *all'americana*. Negli Stati

Uniti infatti questo indumento è universalmente adottato. Incuranti del proprio aspetto, le americane robuste portano i calzoni con disinvoltura, badando alla praticità più che all'estetica.

Naturalmente non mancava l'abbigliamento maschile, nella rassegna: tutti modelli di gusto classico e, quindi, portabilissimi. Qualche piccola bizzarria nella fodera dei cappotti o delle giacche (in tessuto identico a quello della cravatta), colori sgargianti per i maglioni sportivi.

Le industrie « presenti »: Courtaulds (Gran Bretagna), Allied Chemical (America) e per l'Italia Bemberg, Chatillon, Italviscosa, Snia Viscosa, Novaceta, Rhodiatoce.

m. c.

ALTA MODA E CONFEZIONE A VENEZIA

1 Elegante mantello di Giuliano in lana e lilion diagonale, color viola. Motivi per snellire la figura, fiocco in vita con fibbia fantasia. Guarnizione in leopardo

2 Harry Popper (Inghilterra) ha creato un « tailleur » in « tweed » di Courtelle e lana turchese. Giacca classica con collo sulla blusa dello stesso tessuto

3 Mantello bianco e nero di Enzo in natté di lana e fettucce di raion. Dritto e semplice con grossa martingala, tasche alte, colletto scostato, bottoni rotondi

4 Abital ha presentato questo « tailleur » in tessuto misto di fiocco e lana, con impunture sulla giacca dritta. Il colletto e i polsi sono in agnellino di Persia nero

5 Un «tailleur» di Veneziani in velicren e lana: si compone di giacca sportiva (grosse tasche applicate, collo con « cintura »), e gonna scozzese, a pieghe piatte

6 Mantello marrone e nero in « tweed » di raion e lana, dal piglio sportivo. Tasche con ribattuta, cintura in vita. Berretto alto blu notte come i guanti. Mod. Enzo

ELASTICA ADATTA ALLA VITA MODERNA LA LANA

IRRESTRINGIBILE, PIENA DI COLORE, INFELTRABILE, ISOLANTE, RESISTENTE, LEGGERA, SANA

PROPAGANDA I.W.S.

ANCHE LA VOSTRA MAGLIERIA

DEVE ESSERE DI LANA

vi parla un medico

Quando si sospetta una frattura

Dalla conversazione radiofonica del prof. Mario Paltrinieri, direttore della Clinica Ortopedica dell'Università di Pisa, in onda lunedì 21 settembre, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

L'interruzione della continuità d'un osso costituisce una frattura. In genere la frattura è la conseguenza d'un trauma violento ma esistono anche le cosiddette fratture patologiche e spontanee, che avvengono per traumi anche minimi quando le ossa siano affette da processi morbosi che ne diminuiscono la resistenza.

Si possono avere moltissimi tipi di fratture. Le fratture « a legno verde » dei bambini sono paragonabili, come dice il nome, alla rottura d'un ramo verde, non completa perché da un lato la corteccia rimane integra. Le fratture articolari sono quelle che coinvolgono una articolazione, per esempio il gomito, il ginocchio. Talora vi è la complicazione di lesioni a carico di vasi sanguigni o di nervi che decorrono addossati all'osso fratturato. Si distinguono anche fratture dirette e indirette: nelle prime il trauma ha agito direttamente sul punto che si frattura, come avviene per il calcio d'un animale; nelle seconde, più frequenti, l'osso si rompe a causa d'una violenta flessione, o torsione, o trazione, o compressione, e ne derivano fratture oblique, a spirale, longitudinali. Le fratture esposte sono quelle che rimangono scoperte perché sono lese anche le parti molli sovrastanti: il pericolo maggiore è in tal caso l'infezione, oggi peraltro rara grazie alle cure con antibiotici. In un incidente si possono avere anche fratture multiple, cioè più d'un osso è fratturato, oppure un osso è fratturato in più punti.

La diagnosi può essere fatta con facilità ma anche se si è sicuri di essa non si rinunzia mai all'esame radiografico che permette di vedere esattamente lo stato dell'osso e di stabilire la terapia più adatta. Questa consiste dapprima nella riduzione, cioè nel rimettere i due monconi dell'osso nella posizione normale. I due monconi si saldano a poco a poco perché le ossa hanno tendenza a rigenerarsi: nel punto di saldatura si forma un « callo osseo ». Talora è necessario fissare i due monconi con viti, chiodi, placche: è l'osteosintesi. Trascorso il tempo necessario affinché si formi il callo osseo bisogna poi iniziare esercizi di rieducazione, perché dopo la lunga immobilizzazione i muscoli sono diventati atrofici e i movimenti impacciati e rigidi.

Dottor Benassis

arredare

PER FAR BELLO L'UFFICIO IN CASA

Questa settimana mi rivolgo a coloro la cui attività si svolge continuamente nell'interno delle mura domestiche e che necessitano di un locale esclusivamente adibito a tale uso, a coloro che desiderino rendere più accogliente ed elegante il proprio ambiente di lavoro.

I mobili saranno estremamente semplici e facili da pulire e ordinare. Un grande mobile di mogano o noce, con scaffalature a giorno e scomparti chiusi, alle spalle della scrivania, servirà a riporre tutto quanto è necessario all'attività svolta nell'ufficio: la scrivania, nello stesso legno, potrà essere come quella qui illustrata con un doppio ripiano in cristallo e ampi sportelli laterali. La poltrona girevole, è ricoperta in cuoio verde, ed ha sopporti metallici. L'ambiente sarà più lieto e riposante con una tinteggiatura di un calmo color verde-reseda; della stessa tinta saranno gli avvolgibili in plastica alla veneziana. Una pianta verde nell'angolo: una collezione di armi appese alle pareti: ed una grande stuoia di produzione artigianale a larghe strisce irregolari rosse bianche e nere, daranno all'ambiente quella nota di più confortevole intimità, tanto gradita a chi vi dovrà lavorare per molte ore.

Achille Molteni

Personalità e scrittura

Cammino solo — Il suo orgoglioso motto della lontana epoca studentesca è ancora valido attualmente, pur escludendo che lei sia un tipo misantropo e alieno da estese relazioni sociali ed affettive. Il significato si trova piuttosto in quella forte volontà che indubbiamente l'ha sempre sostenuto nella realizzazione dei programmi stabiliti e nella fermezza di riuscire, colle sole sue forze, a superare gli ostacoli. Le larghe vedute e la buona coltivata intelligenza, il carattere fiero ma espansivo, il caldo senso umano dell'animo generoso, l'equilibrio stabile tra ideali e realtà, tra idee ed azioni, non potevano che dare frutti rigogliosi di cui, certamente, gode ancora gli effetti e con piena soddisfazione, in questa inoltrata fase della sua vita. La scrittura pastosa, armonica, dalle ampie curve, dall'andamento calmo e sinuoso, in contrasto con frequenti tratti duri ed energici (specie nella firma) è lo specchio limpidissimo di una personalità di rilievo, sicura delle proprie facoltà intellettuali e pratiche, di ottima organizzazione e destinata, fin dall'inizio, al pieno successo. Ignoro tutto di lei eppure, dalla grafia, è come se vedessi tracciato il corso della sua esistenza laboriosa e vittoriosa, favorita da sanità fisica e morale, mai lasciata in balìa del caso, ed ora giunta in porto, felicemente, ancora ricca di risorse per le sue perduranti ambizioni e non affatto chiusa ai richiami del mondo. Il compiacimento di se stesso, che predomina nei segni grafici, è la naturale conseguenza di aver bene adempiuto gli obblighi assunti, di aver meritato ciò che la sorte le riserbava.

L. L. Roma — Dalla scrittura che ho preso in esame risulta evidente che lei è una creatura buona, sensibile, intelligente, disposta a prodigarsi nel sentimento e nel lavoro, di carattere pieghevole, facile all'adattamento con persone ed ambienti di vario grado, spontanea con tutti, fiduciosa nel domani. La modesta istruzione non conta quando si sa vivere nel modo più idoneo alle proprie esigenze pratiche e spirituali, senza ribellioni alle umili necessità giornaliere e pronti a trarne sollievo mediante qualche sosta nel mondo ideale del pensiero e dei sogni. Le sue distrazioni sono certamente di buon stile e di tipo serio, elevato; credo non tralasci occasione di apprendere, di coltivarsi, di ampliare il suo orizzonte. Comunica volentieri col mondo, cerca amicizia e comprensione. La sorte dovrebbe proprio favorirla nell'incontro con un uomo degno di lei per mentalità e cuore. Come può chiedermi se è adatta al matrimonio e se sarebbe una buona moglie? Non sente in se stessa che la propensione è forte, che l'anelito di dedizione affettuosa supera qualsiasi altra aspirazione? Naturalmente non è donna che s'appaghi dell'apparenza o di una sistemazione d'interessi con scarse soddisfazioni morali. Ha bisogno di affinità elettive, di espansività delicata, di accordo sostanziale nelle idee e nei gusti. Sarebbe un'infelice con un marito poco educato, materiale, che non le usasse i riguardi dovuti, che non capisse la ricchezza del suo animo, che non avesse il culto del bene, del bello e del vero. In ogni rango sociale può trovarsi l'uomo di merito, veda di identificarlo in mezzo alla massa esorbitante degli esseri banali e mediocri.

55267 — La grafia la rivela ben più immaturo di mentalità e di carattere di quanto sia di solito un giovane a 25 anni. La sua formazione procede con lentezza e lei, evidentemente, si occupa ben poco di accelerarla. Figuriamoci che razza di matrimonio sarebbe il suo sposando una donna che non ama più, e dovendo sostenere la posizione di capofamiglia con tutte le responsabilità che comporta! Perché non si decide a rompere un legame che va solo avanti, ormai, per forza d'inerzia? Se un po' la coscienza la rimorde di non mantenere una promessa tanto meglio dovrebbe sentire il dovere di chiarire lealmente la situazione. Come scapolo, qualora non abbia assilli di ordine pratico in casa, e fuori, può anche concedersi una posizione di comodo, visto che è proprio la più congeniale al suo temperamento. E' dimostrato che lei non manca di bontà, di sentimento, di moralità, di criteri onesti, ma sono facoltà mediocremente valorizzate, con un rendimento non del tutto positivo. Nel suo modo di vivere prevale sempre la forma sensoriale in genere, con limitazione di quella spirituale; ciò spiega quell'abitudine a barcamenarsi tra piacere e dovere, senza una scelta decisa, nelle disposizioni d'animo di chi aspetta piuttosto la manna dal cielo anziché affrontare con fermezza, volontà e slancio le soluzioni difficili. Benché non sia un calcolatore che mira solo all'interesse cercherà di sistemarsi nel lavoro e nel matrimonio col suo pieno tornaconto, perché a questo tende per disposizione innata, per scarsa energia fattiva, per ambizione limitata, mirando alle cose che soddisfano senza troppo impegnare.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

L'oroscopo

27 settembre - 3 ottobre

ARIETE — Nulla fermerà la spinta che Giove e Saturno daranno alle vostre azioni. Stima pubblica ed elogi che danno maggiore volontà di fare. Invito utile e regalo. La passione di qualcuno sarà un divertente diversivo; ma attenti al giuoco pericoloso. Giorni fausti: 27 settembre e 3 ottobre.

TORO — *Incertezze a causa di Marte che si dimostrerà subdolo nel cielo zodiacale. Benché nulla sia ancora deliberato nei vostri confronti, non stancatevi di insistere perché muti il corso di una vertenza. Giorni favorevoli: 28 e 30 settembre.*

GEMELLI — Piccole noie nel campo degli interessi. Non sprecate le vostre energie, perché fra poco vi serviranno per lottare e trionfare. Una prova di fiducia verrà dalla persona che credete meno amica. Poco favorevoli: 27 e 29 settembre e 1° ottobre.

CANCRO — *Irritabilità per una mancata promessa. A metà settimana vedrete realizzato quello che volete. Venere, Mercurio e Luna vi daranno molte idee brillanti e originali che faciliteranno il positivo corso degli eventi. Propizi i giorni: 27 e 29 settembre e 3 ottobre.*

LEONE — E' il momento buono per dare l'avvio al colloquio progettato da tempo. Potrete ottenere molto da un atteggiamento cauto e diplomatico. Il lavoro richiederà impegno, sacrificio, ma darà i risultati che vi attendete. Giorni mediocri: 28 settembre e 2 ottobre.

VERGINE — *Settimana di grande attività, ma anche di rinunzia. Il lavoro proseguirà su un binario più o meno normale, ma non vi disperate: quanto prima arriveranno i tempi migliori. Vi sentirete stanchi e sofferenti. Non premete troppo sulle possibilità fisiche. Giorni buoni: 27, 28 e 29 settembre.*

BILANCIA — Buona predisposizione di spirito. Le idee saranno buone e il lavoro subirà una buona spinta in avanti. Riuscirete ad impiegare bene il vostro tempo. Dopo una lunga attesa sarà coronato il vostro sogno. Giorni fausti: 28 e 30 settembre e 3 ottobre.

SCORPIONE — *Arriverete a ottime conclusioni con la collaborazione di un parente. Brillanti risultati con il lavoro. Verso fine settimana un colloquio cambierà una situazione misteriosa e incerta. Giorni utili: 27, 28 e 30 settembre.*

SAGITTARIO — Il periodo faciliterà molti compiti. Per questo avrete idee chiare e pratiche, utili a prendere decisioni equilibrate, giuste e sagge. Farete dei progressi nelle questioni affettive, personali e molte soddisfazioni vi attendono. Magnetismo potenziato. Giorni migliori: 29 e 30 settembre.

CAPRICORNO — *Le attività casalinghe vi distrarranno dagli impegni sociali, e questo sarà un male, perché non potrete fare utili amicizie. Avrete una personalità magnetica e dovrete profittarne per migliorare il settore sentimentale. Mediocri: 27 e 30 settembre.*

ACQUARIO — Elaborate senza fretta i vostri propositi. Invidie e chiacchiere vi daranno disturbo. Fatevi desiderare, e vedrete che di colpo la situazione si capovolgerà. Mercurio sarà favorevole ai viaggi. Agite con impegno nei giorni: 28 e 30 settembre e 2 ottobre.

PESCI — *Il silenzio sarà una tattica sicura che vi toglierà dall'imbarazzo. Una lettera enigmatica vi darà delle perplessità, e non sarà facile sciogliere il mistero con la tempestività desiderata. Giorni fausti: 29 e 30 settembre e 3 ottobre.*

Tommaso Palamidessi

in poltrona

LEGITTIMA DOMANDA

— Scusi, posso accampare delle pretese?

SPIONAGGIO

— Un giorno o l'altro ci acciufferanno HZ33, se non ti decidi a rinnovare l'equipaggiamento!

ASSOCIAZIONE D'IDEE

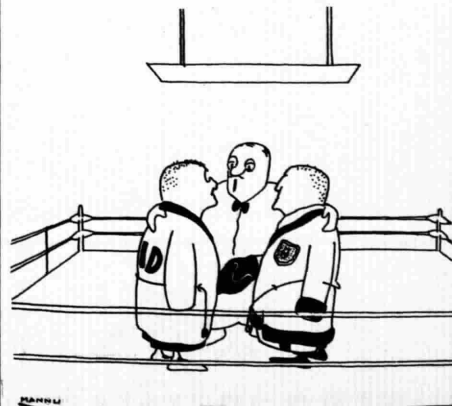
— Andiamo a mangiare: ho un gran vuoto allo stomaco!

IL CHIODO FISSO

— Maestro, vi avevo pregato di scrivermi sul mio album un pensiero; perché avete scritto sarto e macellaio?
— Perché è il mio pensiero più grosso!

E' ARRIVATA LA POSTA

— C'è una lettera per lei...

LA PAROLA ALL'ARBITRO

— ... e soprattutto cercate di non colpirmi.